



PROVINCIA DI PIACENZA

FIN.

Servizio Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici

DETERMINAZIONE

Proposta n. 1438/2026

Determ. n. 1268 del 18/09/2026

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00". DECISIONE A CONTRARRE.

IL DIRIGENTE

Premesso che, con Decreto del Presidente della Provincia di Piacenza n. 9 del 29/04/2026, al sottoscritto è stato conferito l'incarico di direzione del Servizio "Viabilità, Programmazione dei lavori pubblici", con le relative funzioni, derivanti dall'Organigramma funzionale, e le connesse responsabilità;

Richiamati:

- la Delibera n. 37 del 22/12/2025, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato la Nota di aggiornamento al D.U.P. 2026-2028 e ss.mm.ii;
- la Delibera n. 38 del 22/12/2025, con la quale il Consiglio Provinciale ha approvato il Bilancio di Previsione 2026-2028 e i relativi allegati e ss.mm.ii;
- il Provvedimento del Presidente n. 130 del 30/12/2025, ad oggetto "Piano Esecutivo di Gestione (PEG.) 2026-2028. Approvazione" e ss.mm.ii, con il quale sono stati assegnati a ciascuna struttura gli obiettivi e i processi e affidate le relative necessarie risorse finanziarie;

- il Provvedimento del Presidente n. 14 del 19/02/2026, ad oggetto "Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) triennio 2026-2027-2028. Approvazione";
- i vigenti Regolamenti di Organizzazione e Organigramma Funzionale;

Considerato che, sulla scorta dei provvedimenti più sopra indicati:

- 1) il sottoscritto è autorizzato ad assumere i provvedimenti e a realizzare le operazioni necessarie al perseguimento degli obiettivi affidati, all'esercizio delle connesse e conseguenti attività;
- 2) tra le funzioni assegnate al sottoscritto figura la "Gestione, manutenzione e sviluppo della rete viabilistica, dei relativi manufatti, della segnaletica orizzontale e verticale";

Precisato che le funzioni di Responsabile del Procedimento per i lavori in esame sono da ricondurre al Servizio Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici e, in particolare, al sottoscritto Dirigente;

Premesso che l'intervento denominato "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001", concludente nell'importo complessivo di € 470.000,00 [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]:

- è stato inserito nel programma 2021- 2023 (redatto ai sensi Decreto per la ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del Decreto-legge 14 agosto 2020 n. 104, convertito con modificazioni dalla Legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane), approvato dal Consiglio Provinciale con atto n. 14 del 25/05/2021;
- è stato inizialmente inserito nell'annualità 2025 del Programma Triennale dei lavori Pubblici 2025-2027, approvato con la Delibera del Consiglio Provinciale n. 39 del 20/12/2024 (C.U.I.: L00233540335202100078);
- con DCP 11/2026 è stato inserito nel Triennale;

Dato atto che con Determinazione Dirigenziale n. 1804 del 28/12/2023:

- è stato approvato il D.I.P. (Documento di Indirizzo alla Progettazione) dell'intervento in argomento, redatto ai sensi di quanto stabilito dall'articolo 41 comma 3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 e dal relativo allegato I.7;
- è stato, inoltre, affidato il "QUINTO CONTRATTO APPLICATIVO DELL'ACCORDO QUADRO SERVIZI ATTINENTI ALL'ARCHITETTURA E ALL'INGEGNERIA RELATIVI AI LAVORI SULLA RETE STRADALE, E RELATIVI MANUFATTI, E SUGLI IMMOBILI DI COMPETENZA DELLA PROVINCIA - CIG: 96018988E3 – CIG DERIVATO A044B2D25F" che prevede l'esecuzione di servizi di ingegneria relativamente all'intervento in esame (Contratto prot. n. 4297 del 25/03/2024);

Rilevato che:

- con Determinazione Dirigenziale n. 561 del 05/05/2025:
 - sono stati approvati, in linea tecnica, gli elaborati costituenti il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica dei lavori indicati in oggetto;

- è stato, inoltre, costituito il Gruppo di Lavoro dei dipendenti di cui al Provvedimento del Presidente n. 116 del 23/09/2024 di approvazione del "Regolamento per la ripartizione degli incentivi alle funzioni tecniche (articolo 45 del Decreto Legislativo 30 marzo 2023, n. 36 e ss.mm. e ii.)";
- la citata determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi (n. 1197 del 29/08/2025) sostituisce ad ogni effetto tutti gli atti di assenso, comunque denominati, di competenza delle amministrazioni e dei gestori di beni e servizi pubblici interessati, necessari all'attuazione dell'intervento;
- con Provvedimento del Presidente n. 79 del 08/09/2025 è stato approvato il progetto di Fattibilità Tecnico Economica con dichiarazione di pubblica utilità dell'intervento medesimo;

Dato atto che:

- il progetto esecutivo dell'intervento di cui trattasi è stato redatto conformemente all'incarico affidato, al D.I.P. e in ottemperanza alle disposizioni, alle indicazioni di carattere tecnico e agli obiettivi comunicati dall'allora Responsabile Unico del Progetto e Dirigente del Servizio "Viabilità, Programmazione dei lavori pubblici, Polizia Provinciale", Dott. Geol. Davide Marengi (pervenuto al protocollo provinciale ai nn. 9090-9092 del 09/04/2026 e depositato agli atti);
- nel progetto esecutivo sono state, inoltre, recepite le prescrizioni impartite dagli enti competenti, nell'ambito della richiamata Conferenza dei Servizi conclusasi con Determinazione Dirigenziale n. 1197 del 29/08/2025;

Dato atto che, con Decreto direttoriale del MIT n. 743 del 30 marzo 2026 sono stati adottati i singoli indici di costo delle lavorazioni individuati dall'ISTAT sulla base delle tipologie omogenee di cui alla tabella A dell'allegato II.2-bis del D.Lgs. 31 marzo 2023, n. 36 in materia di revisione prezzi, si è, pertanto, provveduto all'integrazione del Capitolato Speciale d'Appalto mediante specifica appendice;

Richiamata la Determinazione Dirigenziale n. 533 del 16/04/2026, con la quale è stata disposta l'approvazione del progetto esecutivo dell'intervento in oggetto, concludente nell'importo complessivo di € 470.000,00, ripartito come indicato nel sotto riportato quadro economico:

A	LAVORI DA APPALTARE		
A.1.1	Importo lavori a corpo		€ 0,00
A.1.2	Importo lavori a misura (di cui € 77.693,86 per costi della manodopera)		€ 277.773,12
A.2.2	Costi della sicurezza (non soggetti a ribasso d'asta)		€ 37.005,91
	TOTALE A		€ 314.779,03
B	SOMME A DISPOSIZIONE DELLA STAZIONE APPALTANTE		
B.1	Assolvimento I.V.A. (22% di A)		€ 69.251,39
B.2.a	Quota incentivi per lavori - Regolamento approvato con Provvedimento del Presidente n. 3 del 12 gennaio 2026 (80% x 2% di A) di cui:		€ 5.036,46
	B.2.a.1 - Quota retribuzione	€ 4.049,42	
	B.2.a.2 - Quota oneri riflessi CPDEL - INAIL	€ 987,05	
B.2.b	Quota fondo innovazione per lavori - Non riconosciuto dalla fonte di finanziamento		€ 0,00

B.3	Quota IRAP su incentivi per lavori	€ 344,20
B.4	Lavori in amministrazione diretta	€ 0,00
B.5	Rilievi, accertamenti e indagini	€ 0,00
B.6	Allacciamenti ai pubblici servizi e superamento eventuali interferenze	€ 0,00
B.7	Imprevisti	€ 15.770,44
B.8	Accantonamenti per modifiche contrattuali e revisione prezzi	€ 0,00
B.9	Acquisizione aree o immobili	€ 0,00
B.10	Spese tecniche relative alla progettazione, alle attività preliminari, al coordinamento della sicurezza in fase di progettazione, alle conferenze dei servizi, alla direzione lavori e al coordinamento della sicurezza in fase di esecuzione, all'assistenza giornaliera e contabilità (oneri di legge compresi)	€ 63.794,97
B.11.a	Quota incentivi per servizi - Regolamento approvato con Provvedimento del Presidente n. 6 del 23 gennaio 2020 (1,44% di € 50.279,77) di cui:	€ 724,03
	B.11.a.1 - Quota retribuzione	€ 582,135
	B.11.a.2 - Quota oneri riflessi CPDEL - INAIL	€ 141,895
B.11.b	Quota fondo innovazione per servizi - Non riconosciuto dalla fonte di finanziamento	€ 0,00
B.12	Quota IRAP su incentivi per servizi	€ 49,48
B.13	Spese di assicurazione dei progettisti qualora dipendenti dell'amministrazione nonché per la verifica preventiva della progettazione	€ 0,00
B.14	Spese per la verifica preventiva della progettazione	€ 0,00
B.15	Spese per commissioni giudicatrici (oneri di legge compresi)	€ 0,00
B.16	Spese per pubblicità	€ 0,00
B.17	Spese per prove di laboratorio, accertamenti e verifiche tecniche obbligatorie o specificamente previste dal capitolato speciale d'appalto, nonché per l'eventuale monitoraggio successivo alla realizzazione dell'opera, ove prescritto (I.V.A. compresa)	€ 0,00
B.18	Spese per collaudo tecnico-amministrativo, collaudo statico e altri eventuali collaudi specialistici (oneri di legge compresi)	€ 0,00
B.19	Spese per la verifica preventiva dell'interesse archeologico (oneri di legge compresi)	€ 0,00
B.20	Spese per i rimedi alternativi alla tutela giurisdizionale (oneri di legge compresi)	€ 0,00
B.21	Spese per le opere artistiche (oneri di legge compresi)	€ 0,00
B.22	Contributo Autorità Nazionale Anticorruzione	€ 250,00
	TOTALE B	€ 155.220,97

	IMPORTO COMPLESSIVO	€ 470.000,00
--	----------------------------	---------------------

Precisato che, con riferimento alle Voci B.11.a (Incentivi servizi tecnici) e B.12 (quota Irap su incentivi servizi tecnici) del quadro economico sopra esposto, per mero errore materiale sono confluiti in avanzo vincolato per incentivi € 1.149,25 anziché € 773,51;

Dato atto che l'allora Dirigente Responsabile del Servizio, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, dott. geol. Davide Marengi ha provveduto alla Validazione del Progetto ai sensi dell'art. 42, comma 4 del D.lgs. 36/2023, depositata agli atti (prot. n. 9701 del 15/04/2026);

Atteso che occorre procedere all'affidamento dei lavori previsti nel progetto in esame nel rispetto delle disposizioni sancite dal D.lgs. 36/2023;

Valutato, ai sensi dell'art. 48, comma 2, del D.lgs. 36/2023, recante Codice dei Contratti Pubblici, che, in considerazione dell'importo e del luogo di esecuzione, i lavori oggetto del presente affidamento non presentano carattere transfrontaliero certo;

DATO ATTO che l'intervento in oggetto è finanziato come sotto riportato:

- da fondi ministeriali, per l'intero importo pari a € 470.000,00 assegnati con Decreto Mit n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane." (registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 169 del 16 luglio 2021) - (annualità 2023);

- tale decreto prevede quanto segue:

- *Art. 5 "...Le risorse sono trasferite alle province ed alle città metropolitane interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento, entro il 30 settembre di ogni anno..."*

"...Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma";

- *Art. 6. "...In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi entro i termini previsti dal presente decreto ministeriale, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, e' disposta la revoca delle corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane, ai sensi dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Ai sensi del medesimo art. 1, comma 1078, le province o città metropolitane versano i corrispettivi importi ad sul capitolo di entrata 3570, art. 4, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato. Non si procede a revoca qualora il mancato rispetto del termine di cui al comma 1 e' imputabile alla presenza di contenzioso o in caso di calamità naturali che abbiano interferito con la realizzazione degli interventi, ovvero per cause non imputabili ai soggetti attuatori."*

- *Art. 8 "...La struttura tecnica di missione... istituita presso il Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili ...monitora...le attività indicate nel presente decreto, tramite il sistema di cui al D.L.vo n. 229/2011..."*

- il Decreto 21/09/2023 pubblicato in G.U. n. 285 del 6/12/2023 che prevede che all'art. 6 del decreto ministeriale 7 maggio 2021 prot. 225 il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente decreto entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

DATO ATTO che il cronoprogramma, sotto riportato, inizialmente presentato (prot. prov.le n. 26015 del 23/9/2021) ai sensi dell'articolo del 5 del DM 225/2021, non potrà essere rispettato in quanto tutte le attività sono state concluse o si concluderanno oltre i termini previsti e di seguito indicati. Il superamento di tali termini è dipeso dalla complessità dell'intervento e dallo sviluppo delle fasi propedeutiche (caratterizzazione dei materiali e/o dei terreni di fondazione). In particolare, la collocazione del manufatto ha imposto l'esame di diverse soluzioni esecutive per individuare quella finalizzata a minimizzare gli impatti sulla circolazione stradale. Peraltro, secondo quanto indicato all'art. 6 del DM 225/2021 come modificato dal Decreto 21/09/2023 pubblicato in G.U. n. 285 del 6/12/2023, "Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente decreto entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi":

<i>Attività di progettazione</i>		<i>Procedura di aggiudicazione</i>		<i>Lavori</i>		<i>Collaudo o regolare esecuzione</i>	
Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine
01/10/2023	31/12/2023	01/01/2024	29/02/2024	01/03/2024	31/08/2024	01/09/2024	31/10/2024

DATO ATTO, inoltre, che:

- le risorse in entrata sono previste al Capitolo n. **2070** denominato "DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI ART. 49 DL 104/2020 DM 225 DEL 7/5/2021 *S 8070*" (accertamento 2021/517);
- la copertura finanziaria per l'esecuzione dell'intervento in argomento, per complessivi **€ 470.000,00**, è disponibile al Capitolo di spesa n. **8070** del vigente PEG 2026, denominato "F.DO STATALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI ART.49 DL 104/2020 *RIF.CAP.E 2070" (imp. n. 2023/1329-2023/1197, pren. 2023/73);

Visto l'art. 192 del D.lgs. 267/2000, recante "Testo Unico degli Enti Locali", e l'art. 17, comma 1 del D.lgs. 36/2023, ai sensi dei quali le stazioni appaltanti, prima dell'avvio delle procedure di affidamento di contratti pubblici, determinano di contrarre individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Precisato, per quanto attiene alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori, quanto segue:

- l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € 314.779,03 (IVA esclusa) di cui € 77.693,86 per manodopera e € 37.005,91 per oneri di sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso);
- come ritenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel parere espresso con Delibera n. 528 del 15 novembre 2023, nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023, nella parte in cui stabilisce che i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, deve essere letto ed interpretato come volto a sancire l'obbligo della Stazione Appaltante di quantificare ed indicare separatamente, negli atti di gara, i costi della manodopera che, tuttavia, continuano a costituire una componente dell'importo posto a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale;
- il contratto dovrà essere stipulato a CORPO e a MISURA;
- i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'intervento indicato in epigrafe non è articolabile in lotti funzionali e prestazionali, in relazione alla specificità del medesimo ed alle tipologie delle lavorazioni l'eventuale esecuzione frazionata tra più soggetti non è tale da assicurarne la realizzazione nel rispetto della funzionalità ed effettiva operatività oltre che rispetto delle tempistiche, l'intervento inoltre è caratterizzato dalla necessaria unitarietà, pena aggravio economico per la Stazione Appaltante;
- in considerazione del contenuto importo del presente appalto, è comunque assicurata la possibilità di partecipazione da parte di micro, piccole e medie imprese;
- la suddetta procedura verrà svolta mediante utilizzo della piattaforma accreditata "SATER" di Intercent-ER;
- quanto al metodo per la scelta del contraente, si ritiene di utilizzare la procedura aperta di cui all'art. 3, co. 1, lett. f) dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del predetto decreto, così come consentito, fra l'altro, dalla circolare del MIT n. 298 del 20 novembre 2023 e dal Parere Anac n. 13 del 13/03/2024, in quanto la procedura aperta, oltre a garantire massima partecipazione e concorrenza fra gli operatori economici, non necessita - fra l'altro - delle tempistiche necessarie per la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata e inoltre, diversamente da quest'ultima, alla stessa è applicabile, a fini acceleratori, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 5 offerte;

- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale, in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si procederà all'esame delle offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (c.d. "inversione procedimentale");
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di Bando - Disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, unitamente alla modulistica di partecipazione, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e che contestualmente si approvano;
- i termini di conclusione del procedimento sono fissati nel rispetto dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 2 dell'Allegato I.3 al D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni prevalenti dell'appalto risulta essere: C.C.N.L. F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative;
- in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, le lavorazioni oggetto del contratto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, si rende pertanto necessario vietare il c.d. "subappalto a cascata" ex articolo 119 comma 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;
- ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sono state inserite le specifiche clausole sociali di cui all'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 57 comma 2 bis e dell'articolo 1 comma 7 Allegato II.3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vista la natura specifica del contratto di cui trattasi, tenuto conto delle esigenze specifiche legate alle caratteristiche delle mansioni da svolgere, che richiedono esperienza o specializzazione nel settore di riferimento e che escludono in tal modo una parte significativa della fascia anagrafica giovanile e analizzato dettagliatamente il mercato del lavoro locale in cui si evidenzia che il tasso di occupazione femminile si discosta significativamente dalla media nazionale, si ritiene di escludere la quota prevista al comma 4 del medesimo articolo dell'Allegato II.3;

Atteso che, ai fini della definizione dei requisiti di ordine speciale in capo all'esecutore ai sensi dell'art. 100 del Codice dei contratti sono state individuate le eseguenti categorie, con indicazione degli importi e delle relative incidenze sull'importo dei lavori:

CATEGORIA SOA	IMPORTO (€)	INCIDENZA SUL TOTALE %	
OG3	€ 228.813,08 (di cui € 26.899,60 per oneri di sicurezza)	72,69 %	PREVALENTE

OG8	€ 46.545,23 (di cui € 5.473,17 per oneri di sicurezza)	14,79 %	SCORPORABILE
OS12A	€ 26.808,42 (di cui € 3.149,20 per oneri di sicurezza)	8,51 %	SCORPORABILE
OS11	€ 12.612,30 (di cui € 1.483,94 per oneri di sicurezza)	4,01 %	SCORPORABILE

Precisato che il tempo utile per ultimare il lavoro in oggetto indicato è fissato in 120 (centoventi) giorni naturali consecutivi dalla data riportata nel verbale di inizio lavori;

Ritenuto:

- ai sensi dell'art. 108, comma 10, del Codice, di non procedere ad aggiudicazione se nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;
- ai sensi dell'art. 54 del Codice, di prevedere in ogni caso la facoltà di sottoporre a verifica le offerte che, in base a specifici elementi, appaiano anormalmente basse;

Dato atto che l'art. 17, comma 1, del D.lgs. n. 36/2023 prevede che le stazioni appaltanti e gli enti concedenti, con apposito atto, in sede di decisione a contrarre determinino altresì i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte;

Dato atto che il CIG (Codice Identificativo Gara) relativo alla procedura in argomento verrà richiesto ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;

Precisato che il sottoscritto riveste il ruolo di Responsabile del progetto ai sensi dell'art. 15, comma 1 del D.lgs. 36/2023;

Atteso che, al fine dell'avvio della procedura, si rende necessario procedere all'approvazione dei documenti di gara all'uopo predisposti, di seguito riportati:

- Schema di Bando – Disciplinare di gara;
- Modulistica di partecipazione;

Ritenuto pertanto, in questa sede:

di dare avvio alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori di cui al progetto "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00";

- di approvare lo schema di Bando Disciplinare di gara e la modulistica di partecipazione, parti integranti del presente provvedimento, predisposti con la collaborazione della Stazione Unica Appaltante;
- di delegare alla Stazione Unica Appaltante l'espletamento della procedura aperta di cui sopra, secondo il metodo di scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione sopra precisati;

Precisato che si provvederà alla pubblicazione delle informazioni concernenti il presente affidamento sul sito internet istituzionale di questo Ente, all'apposita sezione "Amministrazione Trasparente" ai sensi della normativa vigente ed in particolare ai sensi di quanto prescritto dagli artt. 23 e 37 del D.lgs. n. 33/2013;

Visti:

- il T.U. delle leggi sull'ordinamento degli enti locali emanato con D.lgs. 18.8.2000 n. 267 e s.m.i.;
- il D.lgs. n. 36/2023 come integrato e modificato dal decreto legislativo 31 dicembre 2024, n. 209;
- lo Statuto dell'Ente;
- i Regolamenti di contabilità e di organizzazione della Provincia di Piacenza;

DISPONE

per quanto indicato in narrativa, da intendersi qui integralmente richiamata

1. **di indire** una procedura aperta per l'affidamento dell'appalto dei lavori di cui al progetto "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00", approvato con Determinazione Dirigenziale n. 533 del 16/04/2026;
2. **di dare atto** che alla procedura di gara per l'affidamento dei lavori si procederà sulla base delle indicazioni sotto riportate:
 - l'appalto avrà per oggetto la sola esecuzione dei lavori, per un importo a base di gara di € 314.779,03 (IVA esclusa) di cui € 77.693,86 per manodopera e € 37.005,91 per oneri di sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso);
 - come ritenuto dall'Autorità Nazionale Anticorruzione nel parere espresso con Delibera n. 528 del 15 novembre 2023, nonostante la formulazione letterale della prima parte dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023, nella parte in cui stabilisce che i costi della manodopera sono scorporati dall'importo assoggettato al ribasso, induca a ritenere che i costi della manodopera siano scorporati dall'importo assoggettato a ribasso, la lettura sistematica e costituzionalmente orientata delle diverse disposizioni del Codice in materia di costi della manodopera, ed in particolare dello stesso art. 41, comma 14, seconda parte, e degli artt. 108, comma 9 e 110, deve essere letto ed interpretato come volto a sancire l'obbligo della Stazione Appaltante di quantificare ed indicare separatamente, negli atti di gara, i costi della manodopera che, tuttavia, continuano a costituire una componente dell'importo posto a base di gara, su cui applicare il ribasso offerto dall'operatore per definire l'importo contrattuale;
 - il contratto dovrà essere stipulato a CORPO e a MISURA;
 - i lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'intervento indicato in epigrafe non è articolabile in lotti funzionali e prestazionali, in relazione alla specificità del medesimo ed alle tipologie delle lavorazioni l'eventuale esecuzione frazionata tra più soggetti non è tale da assicurarne la realizzazione nel rispetto della funzionalità ed effettiva operatività oltre che rispetto delle tempistiche, l'intervento inoltre è caratterizzato dalla necessaria unitarietà, pena aggravio economico per la Stazione Appaltante;

- in considerazione del contenuto importo del presente appalto, è comunque assicurata la possibilità di partecipazione da parte di micro, piccole e medie imprese;
- la suddetta procedura verrà svolta mediante utilizzo della piattaforma accreditata "SATER" di Intercent-ER;
- quanto al metodo per la scelta del contraente, si ritiene di utilizzare la procedura aperta di cui all'art. 3, co. 1, lett. f) dell'allegato I.1 al d.lgs. n. 36/2023 e dell'art. 71 del predetto decreto, così come consentito, fra l'altro, dalla circolare del MIT n. 298 del 20 novembre 2023 e dal Parere Anac n. 13 del 13/03/2024, in quanto la procedura aperta, oltre a garantire massima partecipazione e concorrenza fra gli operatori economici, non necessita - fra l'altro - delle tempistiche necessarie per la pubblicazione di un avviso pubblico per la raccolta delle manifestazioni di interesse alla partecipazione da parte degli operatori economici da invitare ad una procedura negoziata e inoltre, diversamente da quest'ultima, alla stessa è applicabile, a fini acceleratori, la c.d. "inversione procedimentale" di cui all'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023;
- il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023, esercitabile nel caso in cui siano ammesse almeno 5 offerte;
- si ritiene di adottare il criterio nel minor prezzo con esclusione automatica delle offerte anomale, in quanto i parametri dell'esecuzione sono stati già fissati dalla documentazione progettuale, e non si ritiene necessaria l'acquisizione di offerte differenziate o migliorative;
- ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, si procederà all'esame delle offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa (c.d. "inversione procedimentale");
- i requisiti di ordine generale e di ordine speciale per partecipare alla gara sono riportati nello schema di Bando - Disciplinare di gara, allegato al presente provvedimento, di cui costituisce parte integrante, unitamente alla modulistica di partecipazione, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza e che contestualmente si approvano;
- i termini di conclusione del procedimento sono fissati nel rispetto dell'art. 17, comma 3 del D.lgs. 36/2023 e dell'art. 2 dell'Allegato I.3 al D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'art. 11, comma 2, del Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36, il contratto collettivo applicabile al personale dipendente impiegato nelle prestazioni prevalenti dell'appalto risulta essere: C.C.N.L. F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative;
- in ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, le lavorazioni oggetto del contratto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore

subappalto, si rende pertanto necessario vietare il c.d. "subappalto a cascata" ex articolo 119 comma 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36;

- ai sensi dell'art. 57 del d.lgs. 36/2023, nei documenti di gara sono state inserite le specifiche clausole sociali di cui all'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023;
- ai sensi dell'articolo 57 comma 2 bis e dell'articolo 1 comma 7 Allegato II.3 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, vista la natura specifica del contratto di cui trattasi, tenuto conto delle esigenze specifiche legate alle caratteristiche delle mansioni da svolgere, che richiedono esperienza o specializzazione nel settore di riferimento e che escludono in tal modo una parte significativa della fascia anagrafica giovanile e analizzato dettagliatamente il mercato del lavoro locale in cui si evidenzia che il tasso di occupazione femminile si discosta significativamente dalla media nazionale, si ritiene di escludere la quota prevista al comma 4 del medesimo articolo dell'Allegato II.3;

3. **DI DARE ATTO** che l'intervento in oggetto è finanziato come sotto riportato:

- da fondi ministeriali, per l'intero importo pari a € 470.000,00 assegnati con Decreto Mit n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane." (registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 169 del 16 luglio 2021) - (annualità 2023);
- tale decreto prevede quanto segue:
 - *Art. 5 "...Le risorse sono trasferite alle province ed alle città metropolitane interamente per ciascuna annualità secondo il piano di riparto dopo l'approvazione dei programmi articolati per ciascuna annualità di finanziamento, entro il 30 settembre di ogni anno..."*
- *"...Il collaudo o la certificazione di regolare esecuzione dei lavori relativi all'intervento è effettuato entro il 31 dicembre dell'anno successivo all'anno di riferimento del Programma";*
 - *Art. 6. "...In caso di mancata o parziale realizzazione degli interventi entro i termini previsti dal presente decreto ministeriale, ovvero in caso di presenza di ribassi di gara non riutilizzati, e' disposta la revoca delle corrispondenti risorse assegnate alle singole province o città metropolitane, ai sensi dell'art. 1, comma 1078, della legge 27 dicembre 2017, n. 205. Ai sensi del medesimo art. 1, comma 1078, le province o città metropolitane versano i corrispettivi importi ad sul capitolo di entrata 3570, art. 4, dello stato di previsione dell'entrata del bilancio dello Stato. Non si procede a revoca qualora il mancato rispetto del termine di cui al comma 1 e' imputabile alla presenza di contenzioso o in caso di calamità naturali che abbiano interferito con la realizzazione degli interventi, ovvero per cause non imputabili ai soggetti attuatori."*
 - *Art. 8 "...La struttura tecnica di missione... istituita presso il Ministero delle infrastrutture e delle mobilità sostenibili ...monitora...le attività indicate nel presente decreto, tramite il sistema di cui al D.L.vo n. 229/2011..."*
- il Decreto 21/09/2023 pubblicato in G.U. n. 285 del 6/12/2023 che prevede che all'art. 6 del decreto ministeriale 7 maggio 2021 prot. 225 il comma 1 è sostituito dal seguente: «1. Le province e le città

metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente decreto entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi, mediante presentazione di apposito rendiconto al Ministero delle infrastrutture e dei trasporti sulla base delle risultanze del monitoraggio sullo stato di attuazione delle opere pubbliche di cui al decreto legislativo 29 dicembre 2011, n. 229;

4. **DI DARE ATTO** che il cronoprogramma, sotto riportato, inizialmente presentato (prot. prov.le n. 26015 del 23/9/2021) ai sensi dell'articolo del 5 del DM 225/2021, non potrà essere rispettato in quanto tutte le attività sono state concluse o si concluderanno oltre i termini previsti e di seguito indicati. Il superamento di tali termini è dipeso dalla complessità dell'intervento e dallo sviluppo delle fasi propedeutiche (caratterizzazione dei materiali e/o dei terreni di fondazione). In particolare, la collocazione del manufatto ha imposto l'esame di diverse soluzioni esecutive per individuare quella finalizzata a minimizzare gli impatti sulla circolazione stradale. Peraltro, secondo quanto indicato all'art. 6 del DM 225/2021 come modificato dal Decreto 21/09/2023 pubblicato in G.U. n. 285 del 6/12/2023, "Le province e le città metropolitane certificano l'avvenuta realizzazione degli investimenti di cui al presente decreto entro l'anno successivo a quello di utilizzazione dei fondi":

<i>Attività di progettazione</i>		<i>Procedura di aggiudicazione</i>		<i>Lavori</i>		<i>Collaudo o regolare esecuzione</i>	
Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine	Inizio	Fine
01/10/2023	31/12/2023	01/01/2024	29/02/2024	01/03/2024	31/08/2024	01/09/2024	31/10/2024

5. **DI DARE ATTO**, inoltre, che:

- le risorse in entrata sono previste al Capitolo n. **2070** denominato "DALLO STATO PER MESSA IN SICUREZZA DI PONTI E VIADOTTI ART. 49 DL 104/2020 DM 225 DEL 7/5/2021 *S 8070*" (accertamento 2021/517);
- la copertura finanziaria per l'esecuzione dell'intervento in argomento, per complessivi **€ 470.000,00**, è disponibile al Capitolo di spesa n. **8070** del vigente PEG 2026, denominato "F.DO STATALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI ART.49 DL 104/2020 *RIF.CAP.E 2070" (imp. n. 2023/1329-2023/1197, pren. 2023/73);

6. **di dare atto** che:

- che l'impegno dell'importo relativo ad ANAC sarà disposto con successivo provvedimento, a seguito dell'acquisizione del CIG;
- al momento dell'aggiudicazione verrà definito il relativo cronoprogramma di spesa e l'esigibilità della stessa;
- le disposizioni di cui all'art. 45 del D. Lgs. 36/2023 non consentono di evidenziare nel quadro economico le somme destinate al fondo innovazione per le opere finanziate con risorse derivanti da finanziamenti europei o da altri finanziamenti a destinazione vincolata;
- l'intervento in oggetto verrà effettuato su S.P. N. 56 DI BORLA come risultante dall'inventario patrimoniale dell'Ente al cespite n. 50222;

7. **di accertare**, ai sensi dell'art. 183 c. 8 del D.lgs. 267/00, che il programma dei conseguenti pagamenti è compatibile con gli stanziamenti di cassa;

8. **di dare atto** che il CIG (Codice identificativo gara) relativo alla procedura in argomento verrà richiesto ad avvenuta esecutività del presente provvedimento;
9. **di approvare:**
- lo schema di Bando – Disciplinare di gara e la modulistica di partecipazione, predisposti in collaborazione con la Stazione Unica Appaltante, allegati al presente provvedimento quale parte integrante;
 - l'appendice all'articolo 29 del Capitolato Speciale d'Appalto, allegata al presente atto.
10. **di delegare** alla Stazione Unica Appaltante l'espletamento della procedura aperta in questione, secondo il metodo di scelta del contraente e il criterio di aggiudicazione sopra precisati;
11. **di dare atto** che il contratto verrà stipulato in modalità elettronica mediante documento di stipula generato dalla piattaforma SATER ai sensi dell'art. 18, comma 1 del D.lgs. 36/2023;
12. **di dare atto** altresì, che il presente provvedimento è funzionale all'efficace svolgimento delle competenze assegnate al sottoscritto, il quale non si trova in situazione, neppure potenziale, di conflitto di interesse rispetto a quanto disposto nel presente provvedimento secondo quanto previsto dagli artt. 6 e 7 del D.P.R. 62/2013, pure avuto riguardo al contenuto del vigente Piano Nazionale Anticorruzione adottato da ANAC, con particolare riferimento alle previsioni ivi contenute in materia di appalti pubblici, e a quanto disposto nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO), sezione 2 "Valore pubblico, performance e anticorruzione" – sottosezione di programmazione "Rischi corruttivi e trasparenza" adottato da questa Provincia con Provvedimento del Presidente n. 14 del 19/02/2026;
13. **di dare atto** che quanto disposto con il presente provvedimento è conforme a quanto previsto dal D.U.P. (Documento Unico di Programmazione) e dal Bilancio di Previsione 2026 – 2028 vigenti, approvati, rispettivamente, dal Consiglio Provinciale con Deliberazione n. 37 (nota di aggiornamento del D.U.P.) e n. 38 (Bilancio di Previsione) del 22/12/2025, nonché ai contenuti del vigente Piano Esecutivo di Gestione/Piano delle Performance 2026-2028, inizialmente approvato con Provvedimento del Presidente n. 130 del 30/12/2025;
14. **di dare atto**, infine, che si provvederà all'effettuazione delle pubblicazioni del presente atto sul sito internet istituzionale dell'Ente, nella sezione "Amministrazione Trasparente", in osservanza di quanto prescritto dal D.lgs. 14/3/2013 n. 33 (Testo Unico della Trasparenza) e dalla Delibera ANAC n° 264 del 20/06/2023.

**Sottoscritta dal Dirigente
(REGGI ANDREA)
con firma digitale**



PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 1 - Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative

ALLA PROVINCIA DI PIACENZA

Corso Garibaldi 50 - 29121 PIACENZA

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG XXXXXXXXXXXX.
-----------------	---

(da presentare in bollo nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72)¹

Le dichiarazioni sostitutive di certificazioni e dell’atto di notorietà sono rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di documentazione amministrativa approvato con decreto del Presidente della Repubblica 28.12.2000, n. 445

Denominazione Operatore economico	
Tipologia societaria	
Partita IVA/Codice fiscale	
Forma di partecipazione alla procedura	
Lotto/i a cui si partecipa	

Il/La sottoscritto/a ² _____ nato a _____ il _____

¹ L'imposta di bollo è assolta secondo le indicazioni fornite dall'Agenzia delle Entrate nella Circolare n. 22/E con riferimento alle note e agli altri documenti richiamati dall'articolo 13, punto 1, della Tariffa, Parte I, allegata al decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, nonché agli altri atti e documenti, diversi da quelli sopra citati, che precedono il momento della stipula del contratto.

² Le dichiarazioni devono essere rese dal titolare /rappresentante legale/institore

- dell'Operatore singolo,
- dei consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) del Codice.
- dei consorzi stabili di cui all'articolo 65, comma 2, lett. d) del Codice,
- della Mandataria /Capofila nel caso di RTI o consorzi ordinari costituiti
- di tutte le imprese raggruppate in un RTI nel caso di RTI ancora da costituire
- di tutte le imprese consorziate che partecipano alla gara nel caso di un consorzio ordinario ancora da costituire
- dell'impresa retista che riveste la funzione di organo comune nel caso di rete dotata di organo comune con potere di rappresentanza e con/senza soggettività giuridica;
- delle imprese retiste che partecipano alla gara nel caso di Rete dotata di organo comune privo di rappresentanza o se la Rete è sprovvista di organo comune o se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti per assumere la veste di mandataria.

nella sua qualifica di:

- ☐ Legale Rappresentante
- ☐ Istitore
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma disgiunta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)
- ☐ Procuratore speciale o generale con mandato di rappresentanza con firma congiunta della ditta che rappresenta (*allegare la procura, tranne nel caso in cui l'attribuzione dell'incarico risulti dalla visura camerale*)

Chiede di partecipare in qualità di:

- ☐ operatore singolo
- ☐ raggruppamento temporaneo (*indicare se costituito o costituendo*) formato da: (indicare i ruoli ricoperti)
- ☐ Consorzio stabile
- ☐ Consorzio tra società cooperative
- ☐ Consorzio tra imprese artigiane
- ☐ Consorzio ordinario (*indicare se costituito o costituendo*)
- ☐ Rete dotata di organo comune
- ☐ Rete sprovvista di organo comune o con organo comune privo di rappresentanza
- ☐ GEIE
- ☐ Ausiliario (in caso di avvalimento)
- ☐ altro (*indicare altre, eventuali forme di partecipazione previste dalla normativa speciale di settore*)

consapevole ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 e 47, 75 e 76 del D.P.R. 445/2000, delle responsabilità penali cui può andare incontro nel caso di dichiarazioni mendaci nonché, delle conseguenze amministrative di esclusione dalle gare di cui al D.lgs. n. 36/2023 e alla normativa vigente in materia.

(Compilare soltanto i campi di interesse)

1. Dichiarazioni in caso di partecipazione in forma associata o in più forme diverse

(Per tutti i consorzi, i raggruppamenti temporanei e i GEIE, già costituiti e costituendi)

In caso di raggruppamenti di cui all'articolo 65, comma 2, lettera e) del Codice e consorzi ordinari

- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali dei lavori saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

lavorazioni	Parte /percentuale	Operatore esecutore

In caso di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b), c) e d) del Codice

- ☐ **DICHIARA** che il consorzio concorre con le seguenti consorziate esecutrici. (Tale indicazione deve essere resa anche nel caso in cui il consorzio indichi come consorziata esecutrice un altro consorzio. In tal caso, detto consorzio dovrà a sua volta indicare le consorziate esecutrici, specificando, nella tabella, che si tratta di consorziate appartenenti al consorzio esecutore):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Sede

- ☐ **(in alternativa solo per i consorzi stabili) DICHIARA** che il consorzio stabile concorre in proprio;

NOTA BENE: Ai sensi dell'art. 68, comma 11, del D.lgs. 36/2023, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, **ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.**

(Solo per i Consorzi Stabili)

- ☐ **DICHIARA** che il consorzio, al fine di soddisfare i requisiti di partecipazione prescritti dal Bando di gara ricorre ai requisiti delle consorziate non esecutrici così come di seguito indicato (*compilare solo se di interesse*):

Denominazione/Ragione Sociale	C.F.	Requisito e relativa misura

(Per i raggruppamenti temporanei o consorzi ordinari di cui all'articolo 65, comma 2, lettera f) del Codice o GEIE non ancora costituiti)

Dichiarazioni da rendere da parte di ciascun componente del RTI/consorzio ordinario:

- ☐ **DICHIARA** che, in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a (*indicare l'operatore che sarà nominato capogruppo*);
- ☐ **SI IMPEGNA**, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente con riguardo ai raggruppamenti temporanei o consorzi o GEIE ai sensi dell'articolo 68 del Codice conferendo mandato collettivo speciale con rappresentanza all'impresa qualificata come mandataria che stipulerà il contratto in nome e per conto delle mandanti/consorziate;
- ☐ **DICHIARA** di non partecipare alla medesima gara contemporaneamente in forme diverse (singola/associata, in più forme associate, in forma singola e quale consorziato esecutore di un consorzio) e come impresa ausiliaria di altro concorrente che è ricorso all'avvalimento per migliorare la propria offerta;

(o, in alternativa)

- ☐ **DICHIARA** di partecipare in più di una forma, <*indicare quali*> e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali;
- ☐ **DICHIARA** di avere prestato risorse, in qualità di impresa ausiliaria al concorrente <*indicare il nominativo*>, che se ne è avvalso ai fini del miglioramento dell'offerta, e inserisce nel FVOE idonea documentazione atta a dimostrare che non sussistono collegamenti tali da ricondurre entrambe le imprese allo stesso centro decisionale;

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza e soggettività giuridica)

- ☐ **DICHIARA:**
 - di concorrere per le seguenti imprese:
.....
- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali delle attività contrattuali saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

lavorazioni	Parte /percentuale	Operatore esecutore

(Per le aggregazioni di retisti: se la rete è dotata di un organo comune con potere di rappresentanza privo di soggettività giuridica)

- ☐ **DICHIARA** che le seguenti parti/percentuali delle attività contrattuali saranno eseguite dagli operatori economici di seguito indicati:

lavorazioni	Parte /percentuale	Operatore esecutore

--	--	--

- (dichiarazione da rendere solo dall'organo comune): che l'aggregazione di imprese di rete è iscritta al Registro delle Imprese di ... al n. ... partita I.V.A. n. ... oppure è iscritta al Registro delle commissioni provinciali per l'artigianato di ... al n. ...

(Per le aggregazioni di imprese aderenti al contratto di rete: se la rete è dotata di un organo comune privo del potere di rappresentanza o se la rete è sprovvista di organo comune, ovvero, se l'organo comune è privo dei requisiti di qualificazione richiesti, partecipa nelle forme del raggruppamento temporaneo di imprese costituito o costituendo)

(in caso di Rete costituenda, dichiarazione da rendere da parte di ciascun operatore che compone la rete):

☐ **DICHIARA**

- che in caso di aggiudicazione, sarà conferito mandato speciale con rappresentanza o funzioni di capogruppo a ...
- di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, ad uniformarsi alla disciplina vigente in materia di raggruppamenti temporanei.

2. Dichiarazioni in caso di avvalimento (da ripetere per ciascuna impresa ausiliaria)

- ☐ **DICHIARA** di avvalersi dell'impresa ... al fine di dimostrare il possesso dei requisiti indicati nella sezione del DGUE relativa all'avvalimento e allega il contratto di avvalimento;

3. Dichiarazioni in caso di richiesta di subappalto integrative di quelle rese nel DGUE

- ☐ (barrare la casella se di interesse) che **non intende ricorrere al subappalto** nell'esecuzione del presente appalto,
(oppure)

☐ (barrare la casella se di interesse) che **intende procedere al subappalto**, nel rispetto di quanto indicato all'Art. 11 del "Disciplinare di gara, per l'esecuzione delle seguenti prestazioni:, affidando l'esecuzione di siffatte prestazioni a operatore economico in possesso di idonea qualificazione, e **fermo restando che la categoria prevalente OG3 è subappaltabile per una quota massima pari al 49,99% del suo importo;**

☐ (barrare la casella se di interesse) **che intende ricorrere al subappalto "necessario/qualificatorio" della categoria OG8, indicata al paragrafo 3.2 del bando - disciplinare di gara a operatore economico in possesso di idonea qualificazione per la seguente prestazione/categoria scorporata [.....]:**;

☐ (barrare la casella se di interesse) **che intende ricorrere al subappalto "necessario/qualificatorio" della categoria OS12A ricompresa nella quota massima del 49,99% subappaltabile della categoria prevalente, indicata al paragrafo 3.2 del bando - disciplinare di gara a operatore economico in possesso di idonea qualificazione per la seguente prestazione/categoria scorporata [.....]:**;

☐ (barrare la casella se di interesse) **che intende ricorrere al subappalto "necessario/qualificatorio" della categoria OS11 ricompresa nella quota massima del 49,99% subappaltabile della categoria prevalente, indicata al paragrafo 3.2 del bando - disciplinare di gara a operatore economico in possesso di idonea qualificazione per la seguente prestazione/categoria scorporata [.....]:**;

N.B. la mancata dichiarazione di subappalto "qualificatorio" non è sanabile attraverso soccorso istruttorio

4. Dichiarazioni in caso di adozione di misure di self-cleaning

- **INSERISCE** nel FVOE la relazione che illustra le misure di self cleaning adottate in relazione alle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione della presente domanda e indica nel DGUE, il riferimento al documento caricato nel FVOE;
in alternativa,
- **DICHIARA** che è stato impossibilitato ad adottare misure di self cleaning per i seguenti motivi ... [indicare le motivazioni] e si impegna ad adottare misure idonee e a comunicare le stesse tempestivamente e comunque prima dell'aggiudicazione.

5. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a concordato preventivo con continuità aziendale

- **DICHIARA** che il provvedimento di ammissione al concordato è stato emesso il ... da ...
- **DICHIARA** che il provvedimento di autorizzazione a partecipare alle gare è stato emesso il ... da ...

(solo in caso di raggruppamento)

- **DICHIARA** che le altre imprese aderenti al raggruppamento non sono assoggettate ad una procedura concorsuale, ai sensi dell'articolo 95, commi 4 e 5, del decreto legislativo n. 14/2019.
- **ALLEGA** la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'articolo 2, comma 1, lettera o) del decreto legislativo succitato che attesta la conformità al piano e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.

6. Dichiarazioni in caso di sottoposizione a sequestro/confisca

(In caso di sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario. La dichiarazione è resa per gli effetti dell'articolo 96, comma 13, del Codice)

- **DICHIARA** che è stato emesso il provvedimento ... (indicare il tipo di provvedimento ... Sottoposizione a sequestro o confisca ai sensi dell'articolo 240-bis del codice penale o degli articoli 20 e 24 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 159, e affidamento a custode o amministratore giudiziario o finanziario) in data ... da parte di ...

7. In caso Lavorazioni rientranti in una delle attività a maggior rischio di infiltrazione mafiosa di cui al comma 53, dell'art. 1, della legge 6 novembre 2012, n. 190: Dichiarazioni in caso lavorazioni di cui ai settori sensibili ex art 1, comma 53, della l. 190/2012

- **DICHIARA** di essere iscritto ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list), istituito presso la Prefettura della Provincia di _____ (indicare la Prefettura della Provincia in cui ha sede legale la ditta)

oppure, in alternativa,

- **DICHIARA** di aver presentato domanda di iscrizione in tale elenco, in data _____ (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e

DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016). L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara);

oppure, in alternativa,

- ☐ **DICHIARA** di essere iscritto all' Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n.229 del 2016;

oppure, in alternativa,

- ☐ **DICHIARA** che, non è iscritto o ha presentato domanda di iscrizione ma non è ancora iscritto alla White list o all'Anagrafe antimafia degli esecutori, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.lgs. 159/2011;

DICHIARA:

- che i **soggetti attualmente in carica** che rivestono le cariche di cui all'art. 94, comma 3 del D.Lgs. n. 36/2023 e ss.mm.ii. sono i seguenti (**completare**):

In caso di impresa individuale			
TITOLARE e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

In caso di società in nome collettivo			
SOCI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

In caso di società in accomandita semplice			
SOCI ACCOMANDATARI e DIRETTORI TECNICI (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

In caso di altro tipo di società o consorzio			
AMMINISTRATORE UNICO o MEMBRI C.d.A cui sia stata conferita la legale rapp.za			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
MEMBRI Consiglio di DIREZIONE o di VIGILANZA (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato del Presidente Anac del 08/11/2017, sono tali i membri del Consiglio di gestione, del Consiglio di sorveglianza, del Collegio sindacale e del Comitato di controllo sulla gestione			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI DIREZIONE (se previsti)			
N.B.: in base al Comunicato del Presidente Anac del 08/11/2017, sono tali i Dipendenti o Professionisti ai quali siano stati conferiti significativi poteri di direzione e gestione dell'impresa, pur non facendo parte degli organi sociali di amministrazione e controllo			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI CONTROLLO <i>(se previsti)</i>			
N.B.: in base al Comunicato del Presidente Anac del 08/11/2017, sono tali il Revisore contabile e i Membri dell'Organismo di vigilanza			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOGGETTI MUNITI DEI POTERI DI RAPPRESENTANZA (Procuratori o Institori <i>se previsti</i>)			
N.B.: in base al Comunicato del Presidente Anac del 08/11/2017, sono tali gli Institori ed i Procuratori speciali <i>ad negotia</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
DIRETTORI TECNICI <i>(se previsti)</i>			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale
SOCIO UNICO			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

In caso di società costituite all'estero prive di una sede secondaria con rappresentanza stabile nel territorio dello Stato italiano			
SOGGETTI con poteri di amministrazione di rappresentanza e di direzione (se previsti)			
Nome e Cognome, Comune di residenza	Data e luogo di nascita	Carica rivestita	Codice Fiscale

- che, ai fini di quanto previsto dall'art. 85, comma 3 del D.Lgs. 159/2011, i soggetti di cui al punto precedente *(barrare e completare la casella che interessa)*:
- ☐ non hanno familiari conviventi di maggiore età;
- ☐ hanno i seguenti familiari conviventi di maggiore età:

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

Familiari conviventi di maggiore età del sig./ra _____			
Nome e Cognome	Data e luogo di nascita	Comune di residenza	Codice Fiscale

8. Ulteriori dichiarazioni

DICHIARA, altresì:

- ☐ di aver preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità d'accesso, di aver verificato le capacità e le disponibilità, compatibili con i tempi di esecuzione previsti, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate e di aver formulato l'offerta tenendo conto di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sulla determinazione dei prezzi offerti nonché degli oneri previsti per il piano di sicurezza, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori, di aver giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati ed i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;
- ☐ di aver effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori, nonché della disponibilità dei materiali occorrenti e di attrezzature adeguati all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;
- ☐ di aver preso visione del progetto, comprendente, tra l'altro, il piano di sicurezza, che ritiene, previo approfondito esame da un punto di vista tecnico – finanziario, incondizionatamente eseguibile ed afferma esplicitamente sin d'ora che nessuna riserva, di alcun genere, ha da formulare al riguardo;
- ☐ di aver preso piena ed integrale conoscenza del Codice dei Contratti pubblici, del Capitolato speciale d'appalto, nonché del Disciplinare, in tutte le loro parti, e di accettare tutte le condizioni e prescrizioni contenute nei sopra citati atti;
- ☐ che alla data di presentazione della presente dichiarazione:

- non è scaduto il termine per la verifica triennale (o della scadenza intermedia nel caso di consorzio) della certificazione SOA posseduta;

oppure:

- è scaduto il termine per la verifica triennale (o della scadenza intermedia nel caso di consorzio) della certificazione SOA posseduta, ma l'impresa ha richiesto la verifica in data _____, come da allegato;

e, inoltre:

- che tale attestazione SOA non giungerà a scadenza del termine quinquennale nei tre mesi successivi alla data di presentazione della presente autocertificazione;

oppure

- che tale attestazione SOA giungerà a scadenza del termine quinquennale nei tre mesi successivi alla data di presentazione della presente autocertificazione, ossia il _____, tuttavia l'impresa ha stipulato, tre mesi prima della scadenza, precisamente in data _____, un contratto con la SOA _____ per ottenere il rinnovo dell'attestazione in questione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16, comma 5, secondo periodo, dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023, come da allegato;

- ☐ di non aver omesso le informazioni dovute ai fini del corretto svolgimento della procedura di selezione;
- ☐ di essere consapevole che, in caso di aggiudicazione, la stipulazione del contratto di appalto avrà luogo entro i 30 giorni successivi alla dichiarazione di aggiudicazione, ai sensi dell'art. 55, comma 1, del Codice dei contratti pubblici;
- ☐ di non trovarsi, in relazione al presente procedimento e nei confronti delle Amministrazioni coinvolte, in una situazione di conflitto di interesse, anche potenziale;
- ☐ di accettare, a pena di esclusione, le clausole contenute nel "Protocollo d'intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi di infiltrazione criminale" stipulato tra la Prefettura e la Provincia di Piacenza in data 08/11/2023, allegato alla documentazione di gara;
- ☐ espressamente di accettare le seguenti clausole del Protocollo di cui al punto precedente:

- «La sottoscritta impresa s’impegna a denunciare tempestivamente all’Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d’induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-quater del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell’impresa medesima. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell’esecuzione del contratto e che – qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all’aggiudicazione o all’esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati – ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell’art. 1456 del Codice Civile»;
- «La sottoscritta impresa dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all’art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell’impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale»
- la sottoscrizione del contratto e le concessioni o le autorizzazioni precedenti l’acquisizione delle informazioni antimafia ai sensi di questa Intesa, siano disposte sotto condizione risolutiva e che si proceda alla revoca della concessione e alla risoluzione del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;
- l’aggiudicatario comunichi alla Provincia l’elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture e ai servizi di cui ai settori di attività a rischio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;
- l’aggiudicatario inserisca in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui siano emesse informazioni interdittive a carico del subcontraente, il quale accetta espressamente tale condizione;

□ di essere edotto degli obblighi derivanti dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza approvato con Provvedimento del Presidente della Provincia di Piacenza n. 40 del 28/04/2022 e si impegna, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto, rinvenibile al link : <https://amministrazionetrasparente.provincia.pc.it/L190/sezione/show/334467?idSezione=140334&sort=&activePage=&search=&> ;

□ **DICHIARA** di aver provveduto al pagamento del contributo dovuto in favore dell’Autorità ai sensi dell’articolo 1, comma 65 della legge 23 dicembre 2005, n. 266 a pena di inammissibilità dell’offerta;

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell’offerta. Il pagamento è verificato prima della valutazione dell’offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l’offerta è dichiarata inammissibile.

□ **DICHIARA** di impegnarsi a mantenere valida e vincolante la propria offerta per il periodo previsto nel bando di gara e di essere consapevole che l’offerta è vincolante per **180** giorni dal termine ultimo per la presentazione delle offerte;

□ **ALLEGA** la ricevuta di pagamento elettronico dell’imposta di bollo **come previsto all’art. 23 comma 3) del disciplinare di gara;**

□ **DICHIARA** che intende ricorrere alla cooptazione dell’impresa

che possiede classificazioni sufficienti a coprire l’importo dei lavori che andrà ad eseguire; importo che, ai sensi di legge, sarà inferiore al 20% dell’importo complessivo dei lavori oggetto di affidamento;

9. Assunzione di specifici impegni in materia di tutela del lavoro, di inclusione delle persone disabili o svantaggiate, parità di genere e generazionale

(In caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. b) e c) e nel caso di consorzi di cui all’art. 65, comma 2, lett. d) del Codice se il consorzio non esegue in proprio: le dichiarazioni seguenti sono rese per conto delle consorziate esecutrici. In caso di raggruppamenti, consorzi ordinari, RETE e GEIE le dichiarazioni seguenti sono rese dalla mandataria/capofila per conto delle imprese esecutrici)

DICHIARA:

- ☐ di impegnarsi, ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative" (CODICE ALFANUMERICO UNICO **F012**) per tutta la sua durata;
- o, in alternativa:**
- ☐ di applicare al proprio personale il seguente CCNL (indicare il CCNL applicato) identificato dal codice alfanumerico unico, ma di impegnarsi ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto per tutta la sua durata, il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato nel bando di gara [CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative codice univoco F012;
- o, in alternativa:**
- ☐ applicare al personale impiegato nell'esecuzione del contratto per tutta la sua durata il seguente CCNL ... (*indicare il CCNL applicato*) identificato dal codice alfanumerico unico del CNEL ... che garantisce le stesse tutele economiche e normative rispetto a quello indicato nel Disciplinare di gara [CCNL] , come evidenziato nella dichiarazione di equivalenza che la stazione appaltante provvederà ad acquisire prima di procedere all'aggiudicazione (*oppure, nel caso in cui la stazione appaltante richieda la produzione della dichiarazione di equivalenza in via anticipata nell'offerta economica: "da inserire nell'offerta economica"*);
- ☐ assicurare l'applicazione delle medesime tutele economiche e normative garantite ai propri dipendenti e ai lavoratori delle imprese che operano in subappalto;
- ☐ **DICHIARA** di avere, alla data di presentazione della domanda, un numero di dipendenti impiegati pari a
- ☐ (**per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore ai 50**) ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023 e All. II.3, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006, di produrre, a pena di esclusione (art. 94 comma 5 lettera c) del D.lgs. 36/2023), e allegare copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità ai sensi del secondo comma del citato art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.
- ☐ (**per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50**) ai sensi dell'art. 57 e All. II.3 del D.lgs. 36/2023 **di impegnarsi, entro sei mesi dalla conclusione* del contratto a consegnare** una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, relazione che dovrà essere consegnata entro 6 mesi dalla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- ☐ (**per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15**) **di impegnarsi**, ai sensi dell'art. 57 e All. II.3 del D.lgs. 36/2023, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla conclusione* del contratto:
 - una dichiarazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
 - una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

- ☐ di non essere incorso nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 57, e art. 1 comma 6 All. II.3 del D.Lgs. 36/2023;
- ☐ di essere in regola con l'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99;
- ☐ di non essere tenuto all'assolvimento degli obblighi di cui alla legge n. 68/99, per il seguente motivo:
.....
.....;

**n.b con il termine "conclusione del contratto" si intende stipula del contratto (parere Ministero Infrastrutture e Mobilità sostenibile n. 1203/2022)*

10. Assunzione di ulteriori impegni

DICHIARA, altresì di:

- ☐ di aver preso visione e di accettare, senza condizione o riserva alcuna, i chiarimenti (quesiti/risposte) resi disponibili mediante la piattaforma;
- ☐ di accettare, senza condizione o riserva alcuna, tutte le norme e disposizioni contenute nella documentazione di gara;
- ☐ (solo per gli operatori economici non residenti e privi di stabile organizzazione in Italia) uniformarsi, in caso di aggiudicazione, alla disciplina di cui agli articoli 17, comma 2, e 53, comma 3 del D.P.R. 633/1972 e comunicare alla stazione appaltante la nomina del proprio rappresentante fiscale, nelle forme di legge.

SI IMPEGNA a:

- ☐ in caso di aggiudicazione, ad adempiere agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari ai sensi della Legge 13 agosto 2010 n. 136, così come individuati nella determinazione Anac n.4 del 7 luglio 2011, come da ultimo aggiornata dalla delibera n. 585 del 19 dicembre 2023, anche nei confronti dei subappaltatori e dei subcontraenti della filiera delle imprese;

Autorizzazioni e ulteriori dichiarazioni ai fini dell'accesso, delle comunicazioni e del trattamento dei dati

- ☐ **DICHIARA** di essere informato, ai sensi e per gli effetti dell'articolo 13 del Regolamento UE 2016/679, che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con strumenti informatici, esclusivamente nell'ambito della presente gara, nonché dell'esistenza dei diritti di cui agli articoli da 15 a 22 del Regolamento;
- ☐ **DICHIARA** di prestare il consenso al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal D.lgs. 196 del 30 giugno 2003, ai fini della verifica da parte della stazione appaltante del possesso dei requisiti di cui all'articolo 99 e per le altre finalità previste dal Codice;
- ☐ **DICHIARA**
- ☐ nel caso in cui l'offerta presentata si collochi nei primi cinque posti in graduatoria che, ai fini dell'applicazione dell'art. 36 del D.lgs. 36/2023, non ci sono informazioni fornite nell'ambito dell'offerta che si intende sottrarre alla disponibilità degli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria ed autorizza la stazione appaltante a rendere disponibile copia di tutta la documentazione presentata per la partecipazione alla gara;

(oppure)

- ☐ nel caso in cui l'offerta presentata si collochi nei primi cinque posti in graduatoria che, ai fini dell'applicazione dell'art. 36, del D.lgs. 36/2023, vi sono **PARTI** dell'offerta (non l'intera offerta) (es. dati sensibili, notizie relative a condanne penali, cartelle relative a pagamenti imposte tasse) che si intende sottrarre agli operatori economici collocatisi nei primi cinque posti in graduatoria. Al riguardo, allega alla Busta amministrativa apposita cartella ZIP denominata "Offerta accesso agli atti" secondo quanto previsto dal paragrafo 29 del Disciplinare di gara;

☐ **DICHIARA** che il proprio domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05 è il seguente: ...

[per gli operatori economici transfrontalieri] **INDICA** il seguente domicilio fiscale ... e l'indirizzo di servizio elettronico ... di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS ... e, per le comunicazioni che avvengono a Sistema così come precisato al par. 2.3 del Disciplinare, elegge domicilio nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

[in alternativa, nel caso in cui l'operatore economico non sia presente nei predetti indici]: **DICHIARA** di non essere presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del D.lgs. n. 82/05, e, pertanto, elegge domicilio digitale per tutte le comunicazioni inerenti alla presente procedura nell'apposita area del Sistema ad esso riservata.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.



PROVINCIA DI PIACENZA

ALLEGATO 2)

DICHIARAZIONI DA INCLUDERE NELLA BUSTA DELL'OFFERTA ECONOMICA

Alla Provincia di Piacenza
Corso Garibaldi 50
29121 Piacenza

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG XXXXXXXXXX .
----------	--

Completare le parti in bianco con i dati richiesti e barrare le parti che non interessano, successivamente salvare il file in formato PDF e sottoscriverlo digitalmente prima di caricarlo in formato p7m su “SATER” nella busta dell’offerta economica. Si rimanda alla Lettera di invito per informazioni in merito ai soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione.

Importo complessivo dell’appalto posto a base di gara: **€ 314.779,03** al netto di I.V.A., di cui:

€ 277.773,12 per lavori, soggetti a ribasso

€ 37.005,91 per oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso

Il sottoscritto nato a il
..... nella sua qualità di (indicare se titolare/Legale rappresentante/procuratore speciale/generale)
..... dell’impresa
..... con sede a
Via....., C.F., P. IVA, in relazione alla
procedura indicata in oggetto,

DICHIARA

- che i propri **COSTI DELLA MANODOPERA** per l’esecuzione dell’appalto, che ammontano ad €
..... (in cifre) euro (in lettere) (/a
cifra deve coincidere con quella caricata dall’operatore economico a sistema sulla piattaforma telematica SATER

nell'apposito campo dell'offerta economica), scaturiscono dal seguente calcolo:

n. unità personale impiegato nell'esecuzione della commessa	CCNL applicato, e livello di inquadramento contrattuale	n. ore individuale stimato per l'esecuzione della commessa	Monte ore complessivo stimato per l'esecuzione della commessa (A)	Costo orario unitario (B) (in euro)	Costo complessivo (A x B) (in euro)

Totale colonna costo complessivo € _____

DICHIARA, inoltre di essere consapevole che, trattandosi di appalto da stipulare in parte a corpo:

- a) il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale;
- b) di aver controllato, prima della formulazione dell'offerta, le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di aver formulato l'offerta stessa tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti;
- c) di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa e invariabile.

N.B.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'All. I.01 del D.lgs. 36/2023, per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto; solo nel caso di applicazione di CCNL diversi da F012, F015, F018, dovrà essere prodotta dichiarazione delle equivalenze su modello Allegato 6) *Modello relazione equivalenza tutele (da includere nella busta dell'offerta economica)* al disciplinare.

Nel caso di eventuale discordanza tra la cifra indicata quali costi della manodopera stimata dall'operatore economico nell'offerta economica e quella indicata nell'allegato 2 (allegato all'offerta economica), si considererà valido il valore indicato nell'offerta economica indicato su SATER.

In caso di raggruppamento temporaneo di concorrenti o consorzio ordinario di concorrenti, non ancora costituiti, l'offerta deve essere sottoscritta in solido anche dai concorrenti mandanti.

Qualora la documentazione venga sottoscritta dal “procuratore/i” dell’Impresa, dovrà essere allegata copia della relativa procura notarile (GENERALE O SPECIALE) o altro documento da cui evincere i poteri di rappresentanza.



PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 3)

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG **XXXXXXXXXX**.

Criteri per la redazione delle spiegazioni

Al fine di accertare l’anomalia dell’offerta, l’impresa cui sono richieste le spiegazioni deve esplicitare i costi riferiti agli elementi elencati di seguito. A completa spiegazione degli elementi di costo riportati nel presente modello, le imprese offerenti dovranno allegare idonea documentazione. Si precisa fin d’ora che **non si ritiene sufficiente l’indicazione della sola percentuale di incidenza del singolo elemento di costo, essendo necessaria, per una compiuta valutazione da parte del RUP, l’indicazione della cifra corrispondente al calcolo effettuato per pervenire alla formulazione dell’offerta economica.**

1. MANODOPERA:

I relativi costi sono stati già evidenziati dall’offerente nell’offerta economica presentata in sede di gara, e come tali non modificabili. Si precisa che la presentazione di dichiarazione corredata da idonea documentazione, atta a dimostrare il godimento di particolari situazioni derivanti da norme, leggi speciali, condizioni praticate con riferimento al domicilio dell’impresa, che portino alla riduzione del costo orario della manodopera, rientra nel concetto di “condizioni eccezionalmente favorevoli di cui dispone l’offerente per eseguire i lavori” (si veda il comma 3, lettera b) dell’art. 110 del D.Lgs. 36/2023).

2. COSTI AZIENDALI DELLA SICUREZZA, già evidenziati nell’offerta economica presentata in sede di gara.

3. MATERIALI A PIE’ D’OPERA:

Per giustificare eventuali condizioni particolarmente favorevoli al riguardo dell’elemento di costo rappresentato dalla fornitura dei materiali a piè d’opera, l’offerente dovrà accompagnare l’analisi con documentazione normalmente utilizzata nei rapporti contrattuali, che attesti la certezza legale dell’offerta della ditta fornitrice o del contratto con questa stipulato.

Per certezza legale dell’offerta o del contratto si intende: l’esistenza di un’offerta scritta o di un contratto scritto con validità temporale compatibile con la durata dell’appalto.

Qualora l’offerente abbia disponibilità di scorte in quantità apprezzabili del materiale considerato nell’analisi di prezzo da giustificare deve esibire documentazione idonea ad attestare l’esistenza di tali scorte.

4. NOLEGGI:

Per noleggio di mezzo d’opera e/o attrezzatura si deve intendere:

- il “nolo a caldo” del mezzo d’opera e/o attrezzatura comprensivo del costo dell’operatore;
- il “nolo a freddo” del mezzo d’opera e/o attrezzatura noleggiata, maggiorato dell’incidenza del costo della manodopera necessaria per il suo impiego.

Nel caso l’impresa possieda il mezzo d’opera e/o attrezzatura si deve intendere: costo del mezzo d’opera e/o attrezzatura offerta, maggiorata di incidenza del costo della manodopera necessaria per il suo impiego. Nei costi per noleggi si devono comprendere gli oneri per la manodopera, i carburanti, i lubrificanti, i materiali di consumo, l’energia elettrica e tutto quanto occorra per il funzionamento dei macchinari. Sono inoltre sempre compresi gli oneri per la messa in funzione, il montaggio e lo smontaggio, la manutenzione e le riparazioni affinché i mezzi d’opera siano sempre in buono stato di servizio.

Nel caso di utilizzo di mezzi d’opera e/o attrezzature noleggiati, l’offerente dovrà corredare l’analisi di prezzo con

documentazione idonea a provare i caratteri di certezza legale dell'offerta o del contratto per il nolo del mezzo d'opera e/o attrezzatura da parte del soggetto noleggiatore, secondo i criteri in precedenza esposti per la fornitura di materiali a pie d'opera.

5. TRASPORTI:

Per i trasporti valgono le indicazioni fornite per i noleggi di mezzi d'opera e/o attrezzature.

6. FORNITURE:

Per quanto riguarda i prezzi relativi a forniture, l'impresa deve allegare a giustificazione la documentazione relativa a fatture e/o offerte di imprese costruttrici o di fornitori.

7. SPESE GENERALI.

Dovrà essere evidenziata la quota-parte delle spese generali aziendali riferite allo specifico appalto in oggetto.

8. ULTERIORI SPESE SPECIFICHE LEGATE ALLA COMMESSA

A titolo esemplificativo, non esaustivo, si dovranno evidenziare le spese relative alla sottoscrizione del contratto.

9. UTILE D'IMPRESA

Il concorrente dovrà evidenziare l'utile di impresa stimato, idoneo a remunerare l'attività imprenditoriale.



PROVINCIA DI PIACENZA

ALLEGATO 4)

**IN CASO DI AVVALIMENTO
DICHIARAZIONE DI IMPEGNO DELL'IMPRESA AUSILIARIA**
(Art. 46 e 47 T.U. 28/12/2000 n. 445)

Alla Provincia di Piacenza
Corso Garibaldi, 50
29121 Piacenza

PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00". CIG XXXXXXXXXX.

Il sottoscritto _____
nato a _____ il _____ C.F. _____
residente a _____ Via _____
in qualità di _____
dell'Impresa _____
con sede legale in _____ Via _____
e sede operativa in _____ Via _____
Codice Fiscale _____ Partita IVA _____
Telefono _____ PEC _____

ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. 445/2000, consapevole delle sanzioni penali previste dall'art. 76 dello stesso d.P.R. per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci ivi indicate, oltre che delle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento di appalti pubblici,

DICHIARA

- **di obbligarsi nei confronti dell'impresa concorrente** *(indicare la denominazione sociale)* con sede in Via , CAP , C.F./P.IVA *(indicare i dati dell'impresa a cui si prestano i requisiti)*

e verso la Provincia di Piacenza

a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto in oggetto, le risorse necessarie di cui l'impresa concorrente è carente, come dettagliatamente indicate nel contratto di avalimento.



Il presente documento, denominato “Patto di integrità”, costituisce parte integrante e sostanziale della procedura di seguito indicata e di qualsiasi contratto stipulato a seguito della stessa e deve essere obbligatoriamente e incondizionatamente accettato dall’Operatore Economico, mediante sua sottoscrizione, ai fini della partecipazione alla procedura.

La mancata presentazione del presente documento debitamente sottoscritto o il mancato rispetto delle clausole in esso contenute possono costituire causa di esclusione dalla procedura di affidamento del contratto, di sua risoluzione.

PATTO DI INTEGRITÀ

(approvato con Provvedimento del Presidente n. 111 del 17/09/2024)

PROCEDURA: per l'affidamento avente oggetto: **PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG XXXXXXXXXXXX** e l’esecuzione di contratto pubblico di appalto o di concessione.

Tra la **Provincia di Piacenza** (in seguito per brevità denominata Provincia) rappresentata dal Dirigente del Servizio “Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici, Polizia Provinciale” Dott. Geol. Davide Marenghi, firmatario del presente Patto

e l’Operatore economico:
avente sede legale in comune di (prov. di ...),
piazza/via.....n..... (CF.....; P.IVA.....),
partecipante alla procedura di cui sopra, in persona del titolare o del suo legale rappresentante o procuratore (si allega procura, qualora non presente in visura), firmatario del presente Patto, Sig/Sig.ra
..... nato/a a..... (prov. di.....) il .../.../....

PREMESSA

Richiamati:

- La legge 6 novembre 2012, n. 190, recante “Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell’illegalità nella pubblica amministrazione”, ed in particolare l’art. 1, comma 17, ai sensi del quale le stazioni appaltanti possono prevedere negli avvisi, bandi di gara e lettere di invito che il mancato rispetto delle clausole contenute nei protocolli di legalità o nei patti di integrità costituisce causa di esclusione dalla gara;
- Il vigente Piano Nazionale Anticorruzione (PNA) approvato dall’Autorità Nazionale Anticorruzione (ANAC);
- Il vigente Piano Integrato di Attività e Organizzazione – PIAO della Provincia ed in particolare la sezione di programmazione “Rischi corruttivi e trasparenza” che prevede l’adozione dei Patti di integrità, quale misura di prevenzione della corruzione;

- Il decreto del Presidente della Repubblica 16 aprile 2013, n. 62 “Regolamento recante codice di comportamento dei dipendenti pubblici (...)” e s.m.i.;
- Il vigente Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, le cui disposizioni, per quanto compatibili, si estendono anche a collaboratori a qualsiasi titolo di imprese fornitrici di beni e servizi e che realizzano opere in favore della Provincia;
- l'art. 53, comma 16-ter, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n.165 e s.m.i., secondo il quale i dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle Pubbliche Amministrazioni, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della Pubblica Amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri. I contratti conclusi e gli incarichi conferiti in violazione di quanto previsto dal presente comma sono nulli ed è fatto divieto ai soggetti privati che li hanno conclusi o conferiti di contrattare con le Pubbliche Amministrazioni per i successivi tre anni con obbligo di restituzione dei compensi eventualmente percepiti e accertati ad essi riferiti;
- il decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (cd. Codice dei contratti pubblici), ed in particolare gli articoli 16 “Conflitto di interesse”, da 94 a 98 riguardanti le cause di esclusione;
- Decreto legislativo 14 marzo 2013 n. 33 “Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni” e s.m.i.;
- gli articoli 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del codice penale;

Considerato:

- che per “Patto di integrità” si intende un accordo avente ad oggetto la regolamentazione del comportamento delle parti, ispirato ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di danaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente, tramite intermediari, al fine dell'assegnazione del contratto e/o al fine di distorcerne la relativa corretta esecuzione;
- che con l'inserimento del Patto di integrità nella documentazione della procedura si intende contrastare le frodi e la corruzione nonché individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse nello svolgimento della medesima, al fine di evitare qualsiasi distorsione della concorrenza e garantire la parità di trattamento di tutti gli operatori economici;
- che il presente Patto di integrità si applica a tutti gli affidamenti di importo superiore a 5.000 euro assoggettati alla disciplina del Codice dei Contratti Pubblici.

Rilevato che il citato Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza è stato pubblicato nella sezione “Amministrazione Trasparente” – Sottosezione “Disposizioni generali – Atti generali – Atti amministrativi generali” nonché diffuso in modo capillare all'interno delle strutture della Provincia, assicurandone la conoscibilità a tutti i dipendenti e collaboratori a qualunque titolo, per cui gli stessi sono consapevoli del dovere di conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché delle sanzioni previste a loro carico in caso di mancato rispetto delle sue disposizioni;

SI CONVIENE QUANTO SEGUE:

Articolo 1

Finalità, oggetto e ambito di applicazione

1. Il presente Patto di integrità regola i comportamenti della Provincia in persona dei suoi funzionari e collaboratori a qualsiasi titolo e dell'operatore economico, nell'ambito della procedura in oggetto.
2. Il Patto di integrità stabilisce la reciproca, formale obbligazione della Provincia e di tutti i potenziali contraenti (operatori economici) a conformare i propri comportamenti ai principi di lealtà, trasparenza e correttezza, nonché l'espresso impegno anticorruzione di non offrire, accettare o richiedere somme di denaro o qualsiasi altra ricompensa, vantaggio o beneficio, sia direttamente che indirettamente tramite intermediari, al fine di:
 - ottenere l'affidamento dell'appalto o della concessione;
 - di distorcere la corretta esecuzione del relativo contratto.
 - essere inserito nell'elenco/albodegli operatori economici e della sua corretta gestione.
3. Come esplicitato nei documenti inerenti alla procedura in oggetto, l'espressa accettazione del Patto di integrità da parte dell'operatore economico, attestata attraverso la sua sottoscrizione, e la presentazione del Patto a corredo della domanda di partecipazione costituiscono condizioni essenziali per l'ammissione alla procedura stessa.
4. Il Patto di integrità deve essere sottoscritto digitalmente per accettazione dall'operatore economico, secondo le modalità di cui all'articolo 7, e deve essere prodotto unitamente alla documentazione amministrativa richiesta ai fini della partecipazione alla procedura in oggetto, pena la possibile esclusione dalla procedura stessa. La mancata produzione dello stesso debitamente sottoscritto dal concorrente, sono regolarizzabili attraverso la procedura di soccorso istruttorio di cui all'art. 101 del D.lgs. n. 36/2023.
5. Il Patto d'integrità costituisce parte integrante e sostanziale del contratto eventualmente affidato: nelle fasi successive all'aggiudicazione, gli obblighi si intendono riferiti all'aggiudicatario, il quale, a sua volta, assume l'obbligo di pretenderne il rispetto anche dai propri subcontraenti, attraverso l'inserimento di apposite clausole nei relativi contratti ovvero dalle Ditte Consorziate ed indicate quali esecutrici nel caso di appalto affidato ad un Consorzio.

Articolo 2

Obblighi della Provincia

1. Il personale della Provincia, impiegato ad ogni livello nell'espletamento della procedura di affidamento o di selezione e, qualora previsto, nel controllo dell'esecuzione del relativo contratto, è consapevole del presente Patto, il cui spirito condivide pienamente, e delle sanzioni previste in caso di mancato rispetto di esso, con particolare riferimento alle responsabilità conseguenti alla violazione dei doveri sanciti dal Codice di comportamento dei dipendenti pubblici di cui al D.P.R. n. 62/2013 e s.m.i. e dal Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza.
2. Il personale della Provincia si astiene dal partecipare alla procedura di aggiudicazione o di selezione e alla fase di esecuzione del contratto pubblico qualora versi in una situazione di conflitto di interessi determinante l'obbligo di astensione ai sensi dell'articolo 16 del d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36, dell'articolo 7 del Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e dell'articolo 9 del Codice di Comportamento dei dipendenti della Provincia, ovvero quando, intervenendo nello svolgimento della procedura e/o della fase di esecuzione del contratto o potendo influenzarne, in qualsiasi modo, il risultato, ha, direttamente o indirettamente, un interesse finanziario, economico o altro interesse personale che può essere percepito come una minaccia concreta ed effettiva alla sua imparzialità e indipendenza nel contesto della procedura di aggiudicazione o di selezione o nella fase di esecuzione.
3. La Provincia si impegna a mettere in atto tutte le misure adeguate a individuare, prevenire e risolvere in modo efficace ogni ipotesi di conflitto di interesse ed a vigilare affinché, in particolare, i propri dipendenti e collaboratori non promettano od offrano vantaggi illeciti a terzi o ad altre persone

fisiche o giuridiche e non accettino vantaggi o promesse in modo diretto o indiretto nella fase di predisposizione e di svolgimento della procedura di affidamento o di selezione e/o di esecuzione del contratto.

4. Durante la procedura in oggetto, la Provincia si impegna a trattare tutti i partecipanti in maniera imparziale. In particolare, si impegna a fornire le stesse informazioni a tutti gli offerenti o richiedenti e a non divulgare ad alcun partecipante informazioni riservate che lo avvantaggerebbero durante la procedura o durante l'esecuzione del contratto.

5. Si richiama ad ogni effetto il sistema di tutele per dipendenti e collaboratori che segnalano condotte illecite, cd. *Whistleblowing*, previsto dal d.lgs. 10 marzo 2023, n. 24 *“Attuazione della direttiva (UE) 2019/1937 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2019, riguardante la protezione delle persone che segnalano violazioni del diritto dell'Unione e recante disposizioni riguardanti la protezione delle persone che segnalano violazioni delle disposizioni normative nazionali”* e le relative disposizioni interne alla Provincia.

6. La Provincia è tenuta a rendere pubblici i dati più rilevanti riguardanti la procedura, secondo quanto previsto dalle disposizioni vigenti.

Articolo 3

Obblighi dell'operatore economico

1. L'operatore economico si obbliga a non ricorrere ad alcuna mediazione o ad altra opera di terzi finalizzata:
 - all'aggiudicazione;
 - alla gestione del contratto;
 - all'inserimento nell'elenco/albodegli operatori economici.
2. L'operatore economico dichiara di non aver influenzato la procedura diretta a stabilire il contenuto del bando, avviso o di altro atto equipollente, al fine di condizionare le modalità di scelta del contraente da parte della Provincia o dell'elenco/albo degli operatori economici.
3. L'operatore economico dichiara di non aver corrisposto né promesso di corrispondere ad alcuno – e si impegna per il futuro a non corrispondere né a promettere di corrispondere – direttamente o tramite terzi, ivi compresi i soggetti collegati o controllati, somme di danaro o altre utilità finalizzate a facilitare l'aggiudicazione e/o la gestione del contratto, ovvero l'inserimento nell'elenco e la sua gestione.
4. L'operatore economico si impegna a sporgere denuncia all'Autorità Giudiziaria e ad informare tempestivamente la Provincia, in persona del Responsabile Unico del Progetto e del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi richiesta o pretesa che configuri un tentativo di concussione che si sia in qualsiasi modo manifestato nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali e dei dirigenti) ad opera di dipendenti o collaboratori della Provincia o di chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura di affidamento o all'esecuzione del contratto all'inserimento nell'elenco e sua gestione. L'eventuale inadempimento dell'obbligo di cui al presente comma, così come previsto dall'articolo 4, comma 1, lettera c) del presente Patto, comporta la risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile, laddove sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'articolo 317 del codice penale (concussione) nei confronti di personale che abbia esercitato funzioni pubbliche relative alla procedura di affidamento ed alla esecuzione del contratto.
5. L'operatore economico si impegna a sporgere tempestivamente denuncia all'Autorità giudiziaria e ad informare la Provincia, in persona del Responsabile della Prevenzione della Corruzione e della Trasparenza, di qualsiasi tentativo di turbativa, irregolarità o distorsione nelle fasi di svolgimento della procedura e/o durante l'esecuzione del contratto, da parte di ogni interessato o addetto o di

chiunque possa influenzare le decisioni relative alla procedura in oggetto e comunque da parte di terzi.

6. L'operatore economico dichiara:
 - a) che la propria offerta è improntata a serietà, integrità, indipendenza, segretezza;
 - b) di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti che siano lesive del principio di indipendenza delle offerte;
 - c) di non avere in corso né di avere concluso intese e/o accordi con altri partecipanti alla procedura volti ad alterare, limitare od eludere la concorrenza del mercato.
7. L'operatore economico dichiara di essere consapevole che le norme di comportamento per i dipendenti contenute nel Codice di comportamento dei dipendenti pubblici e nel Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia si estendono, per quanto compatibili, anche al personale delle imprese che, a qualsiasi titolo, collaborano con la Provincia. L'operatore economico è consapevole che, anche ai fini della completa conoscenza del codice di comportamento di cui al D.P.R. 62/2013 e s.m.i. e del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia, la Provincia ha adempiuto all'obbligo di trasmissione di cui all'articolo 17 del d.P.R. 62/2013, garantendone l'accessibilità a chiunque sul proprio sito istituzionale rendendone così edotti anche i propri collaboratori.
8. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia, entro il termine di presentazione dell'offerta e in qualsiasi momento in caso di mutamento della situazione:
 - eventuali rapporti di parentela e affinità, di cui sia a conoscenza, sussistenti tra titolari, amministratori, soci, dipendenti e collaboratori rispetto ai dipendenti e dirigenti della Provincia, ai sensi dell'articolo 1, comma 9, lettera e) della legge n. 190/2012;
 - eventuali situazioni di conflitto di interesse di cui sia a conoscenza, rispetto al personale della Provincia coinvolto nella procedura e/o nell'esecuzione del contratto o a collaboratori egualmente coinvolti.
9. L'operatore economico si impegna ad informare tutto il personale di cui in qualsiasi modo si avvale, del presente Patto di integrità e degli obblighi che ne scaturiscono, nonché a vigilare affinché gli impegni in esso contenuti siano osservati da tutti i collaboratori e dipendenti nell'esercizio dei compiti loro assegnati.
10. L'operatore economico si impegna a rendere noti, su richiesta della Provincia, tutti i pagamenti eseguiti e riguardanti il contratto stipulato a seguito della procedura in oggetto, inclusi quelli effettuati a favore di intermediari e consulenti. La remunerazione di intermediari e consulenti non deve superare il congruo ammontare dovuto per servizi legittimi.
11. L'operatore economico si impegna a segnalare alla Provincia qualsiasi tipo di incarico conferito o contratto concluso con dipendenti ed ex dipendenti della Provincia stessa, anche ai fini della verifica circa il divieto di cui all'art. 53, comma 16-ter, del d.lgs. n. 165/2001 e s.m.i. in premessa citato.
12. L'operatore economico assicura di collaborare con le forze di polizia, denunciando ogni tentativo di estorsione, intimidazione o condizionamento di natura criminale (richieste di tangenti, previsioni per indirizzare l'assunzione di personale o l'affidamento di subappalti a determinate imprese, danneggiamenti/furti di beni personali o in cantiere, etc.) di cui sia venuto a conoscenza per quanto attiene l'attività di cui alle procedure in oggetto.
13. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte del subappaltatore e del subcontraente, nei contratti di subappalto e nei sub-affidamenti di cui all'articolo 119 del d.lgs. n. 36/2023 ed è consapevole che, in caso contrario, le relative autorizzazioni non saranno concesse.
14. L'operatore economico si impegna ad inserire clausole di integrità e anticorruzione analoghe a quelle previste nei precedenti commi, ovvero clausola di osservanza del presente Patto da parte delle

Imprese indicate quali Consorziate esecutrici.

Articolo 4

Disposizioni integrative in materia di lavori edili

1. L'operatore economico eventualmente affidatario dei lavori, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, si impegna a mantenere in vigore la qualificazione che ha dato origine all'affidamento durante la fase di esecuzione del contratto, pena la risoluzione del contratto.
2. In fase esecutiva, le imprese affidatarie sono obbligate ad iscrivere i propri lavoratori alla Cassa edile territorialmente competente secondo la normativa vigente.
3. In fase esecutiva, ogni qualvolta sia necessario il DURC dell'affidatario, la Provincia verificherà che lo stesso sia stato rilasciato anche dalla Cassa Edile competente.
4. In caso di mancato rispetto degli impegni a carico dell'operatore economico, si richiamano le sanzioni di cui all'articolo 5.
5. Nel contratto d'appalto sottoscritto dall'affidatario, in ottemperanza a quanto disposto dall'art.119, commi 7 e 14 del D.lgs. 36/2023, sarà previsto che eventuali imprese subappaltatrici, qualora il subappalto abbia oggetto prevalente l'esecuzione delle lavorazioni edili, siano iscritte alla Cassa Edile competente con il relativo codice.
6. La Provincia, in considerazione del fatto che i requisiti di qualificazione necessari per l'aggiudicazione dell'appalto dovranno permanere per tutto il periodo di esecuzione dei lavori, durante la fase di esecuzione del contratto, si riserva la facoltà di monitorare la permanenza della qualificazione Soa in relazione alla scadenza triennale e/o quinquennale della stessa.
7. La Provincia verifica, con decorrenza dall'entrata in vigore della relativa disciplina, la permanenza del possesso della patente a crediti da parte dell'operatore aggiudicatario;
8. L'operatore economico si impegna a mettere a disposizione del responsabile del progetto della Stazione Appaltante tutti i dati e gli elementi per consentire al soggetto preposto di attestare, prima del versamento del saldo finale, la congruità dell'incidenza della manodopera.

Articolo 5

Violazione del Patto di integrità

L'operatore economico, sia in veste di partecipante alla procedura che di affidatario del contratto, è informato che in caso di inosservanza degli impegni anticorruzione assunti con il presente Patto di Integrità, accertato dalla Provincia all'esito di un procedimento di verifica nel cui corso viene garantito il contraddittorio, potranno essere applicate le seguenti sanzioni:

- a) esclusione del concorrente dalla procedura;
- b) perdita o risoluzione del contratto;
- c) risoluzione espressa del contratto ai sensi dell'art. 1456 del codice civile, nei seguenti casi:
 - inadempimento dell'obbligo di dare comunicazione tempestiva alla Provincia, alla Prefettura di tentativi di concussione che si siano in qualsiasi modo manifestati nei propri confronti (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) ogni qualvolta sia stata disposta misura cautelare o sia intervenuto rinvio a giudizio per il delitto previsto dall'art.317 del codice penale nei confronti dei pubblici amministratori in servizio presso la Provincia che abbiano esercitato funzioni relative alla stipula e alla esecuzione del contratto;
 - misura cautelare disposta o rinvio a giudizio intervenuto nei confronti dell'operatore economico (nelle persone dell'imprenditore, degli organi sociali o dei dirigenti) per taluno dei delitti di cui agli artt. 317, 318, 319, 319bis, 319ter, 319quater, 320, 322, 322bis, 346bis, 353 e 353bis del

- codice penale;
- d) escussione della garanzia provvisoria (art. 106, comma 1, d.lgs. 36/2023);
- e) escussione della garanzia per l'esecuzione del contratto (art. 117 d.lgs. 36/2023);
- f) responsabilità per danno, anche di immagine, arrecato alla Provincia nella misura dell'8% del valore del contratto, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore;
- g) responsabilità per danno arrecato agli altri concorrenti della procedura, nella misura dell'1% del valore del contratto per ogni partecipante, impregiudicata la prova dell'esistenza di un danno maggiore.

Articolo 6

Efficacia del Patto di integrità

Il presente Patto di integrità dispiega i suoi effetti dalla data di sottoscrizione fino alla completa esecuzione dell'eventuale contratto conseguente alla procedura di affidamento. Il presente Patto è sottoscritto digitalmente dall'operatore economico aggiudicatario costituisce parte integrante e sostanziale del contratto.

Articolo 7

Sottoscrizione del Patto di integrità

La mancata accettazione incondizionata del presente Patto, mediante sua sottoscrizione da parte del legale rappresentante dell'operatore economico partecipante, ovvero, in caso di consorzi non ancora costituiti o raggruppamenti temporanei di imprese (RTI), dai legali rappresentanti di tutti i soggetti che costituiranno in seguito i predetti consorzi o RTI, ovvero, in caso di avvalimento, dai legali rappresentanti delle imprese ausiliata ed ausiliaria, comporta l'esclusione dalla gara.

Articolo 8

Patto in fase di esecuzione del contratto

1. L'operatore economico sottoscriverà il presente Patto di Integrità, in fase di partecipazione al procedimento di gara, senza necessità di sottoscriverlo nuovamente anche in fase di esecuzione del contratto, salvo il caso di intervenute modifiche nell'assetto dell'operatore economico aggiudicatario e di eventuali imprese esecutrici, ausiliarie e mandatarie di RTI.

Articolo 9

Pubblicità del Patto di integrità

Il Patto di integrità è pubblicato sul sito della Provincia nella sezione "Amministrazione Trasparente" del sito.

Articolo 10

Autorità competente per le controversie

Per ogni controversia relativa all'interpretazione e all'esecuzione del Patto di integrità fra la Provincia e gli operatori economici interessati e tra gli stessi operatori, è competente il Foro di Piacenza.

_____ li.....

Per la Provincia

Dirigente del Servizio “Viabilità,
Programmazione dei Lavori
Pubblici, Polizia Provinciale”

Dott. Geol. Davide Marenghi

Con firma digitale

Per l'operatore economico
Il titolare/legale rappresentante

Con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Allegato 6)

MODELLO RELAZIONE DI EQUIVALENZA DELLE TUTELE

NOTE PER LA COMPILAZIONE

La relazione dovrà essere compilata **in caso di applicazione di un CCNL diverso da quello indicato dalla Stazione appaltante** nel Disciplinare di gara.

Alla Provincia di Piacenza

Corso Garibaldi 50

29121 Piacenza

OGGETTO:	PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG XXXXXXXXXX.
----------	--

Completare le parti in bianco con i dati richiesti e barrare le parti che non interessano, successivamente salvare il file in formato PDF e sottoscriverlo digitalmente prima di caricarlo su “SATER”. Si rimanda al Disciplinare di gara per informazioni in merito ai soggetti che devono sottoscrivere la presente dichiarazione

Il/La sottoscritto/a

Nome e cognome					
nato/a a		Provincia		il	
codice fiscale					

in qualità di ☐ legale rappresentante ☐ procuratore legale¹

del seguente operatore economico:

Denominazione e ragione sociale			
con sede legale a		Provincia	
indirizzo			
codice fiscale			
Partita IVA			

PREMESSO CHE

- la stazione appaltante, ai sensi dell’art. 11, comma 2, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., ha indicato nella documentazione di gara il CCNL sottoscritto dalle rappresentanze sindacali più rappresentative applicabile all’affidamento in oggetto, ovvero **C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative (codice CNEL: F012)**

- lo scrivente operatore economico, ai sensi dell’art. 11, comma 3, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii., si è impegnato

¹ Nel caso allegare copia conforme all’originale della procura generale/speciale.

nell'offerta ad applicare un differente contratto, ed in particolare il CCNL, cod. CNEL, che deve garantire le stesse tutele economiche normative di quello indicato dalla stazione appaltante;

Consapevole del fatto che, in caso di mendace dichiarazione, verranno applicate nei suoi riguardi, ai sensi degli artt. 75 e 76 del D.P.R. 28/12/2000 n. 445 e successive modifiche ed integrazioni, le sanzioni previste dal Codice Penale e dalle leggi speciali in materia di falsità negli atti, oltre alle conseguenze amministrative previste per le procedure relative all'affidamento dei contratti pubblici

DICHIARA

ai sensi dell'art. 11, comma 4, del D. Lgs. n. 36/2023 ss.mm.ii, che il suddetto contratto, essendo equivalente, assicura le medesime tutele economiche e normative ai lavoratori di quello indicato dalla Stazione Appaltante all'interno della documentazione di gara, sulla base dei parametri previsti dall'art. 4 dell'Allegato I.01 al Codice, ovvero:

TUTELE ECONOMICHE

(se differenti, per ogni profilo relativo al personale da impiegare nell'appalto)

	Importi CCNL INDICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE <i>indicare gli articoli del CCNL e i relativi valori</i>	Importi CCNL INDICATO DA OPERATORE ECONOMICO <i>indicare gli articoli del CCNL e i relativi valori</i>	MOTIVAZIONE DELL'EQUIVALENZA/ EVENTUALI NOTE
a) retribuzione tabellare annuale			
b) indennità di contingenza			
c) elemento distinto della retribuzione (EDR);			
d) eventuali mensilità aggiuntive			
e) eventuali ulteriori indennità previste			

TUTELE NORMATIVE

(se differenti, per ogni profilo relativo al personale da impiegare nell'appalto)

	CCNL INDICATO DALLA STAZIONE APPALTANTE			CCNL INDICATO DA OPERATORE ECONOMICO		
	(SI/NO)	Durata/%	Rif. articoli	(SI/NO)	Durata/%	Rif. articoli
a) disciplina concernente il lavoro supplementare						
b) clausole relative al lavoro a tempo parziale						
c) disciplina del lavoro straordinario, con particolare riferimento ai limiti massimi						
d) disciplina compensativa relativa alle festività soppresse						
e) durata del periodo di						

prova						
f) durata del periodo di preavviso						
g) durata del periodo di comporto in caso di malattia e infortunio						
h) disciplina dei casi di malattia e infortunio, con particolare riferimento al riconoscimento di eventuali integrazioni delle relative indennità						
i) disciplina relativa alla maternità e alle indennità previste per l'astensione obbligatoria e facoltativa dei genitori						
l) monte ore di permessi retribuiti						
m) disciplina relativa alla bilateralità						
n) obblighi di denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi e antinfortunistici, inclusa la formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro, anche con riferimento alla formazione di primo ingresso e all'aggiornamento periodico						
o) previdenza integrativa						
p) sanità integrativa						

Allega la seguente documentazione utile al fine di comprovare quanto sopra

- copia del CCNL applicato

-

Il legale rappresentante

.....

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 del D. Lgs. n. 82/2005
ss.mm.ii.)



PROVINCIA DI PIACENZA

PROCEDURA APERTA PER L’AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”. CIG XXXXXXXXXX.

Schema di BANDO E DISCIPLINARE DI GARA

In esecuzione della determinazione dirigenziale del Servizio “Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici”, n. **XXX del XX/XX/2026** questa Amministrazione, ha disposto l’indizione di una procedura aperta per l’affidamento dei lavori di cui al progetto approvato con determinazione n. 533 del 16/04/2026 “STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00”.

L’affidamento avviene mediante procedura aperta con applicazione del criterio del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell’art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023.

Il presente bando-disciplinare contiene le condizioni per la partecipazione alla procedura, le modalità di presentazione dell’offerta, l’elenco dei documenti da presentare e informazioni relative alle fasi in cui si articola la procedura di gara.

Il bando di gara viene trasmesso alla Banca dati nazionale dei contratti pubblici tramite la Piattaforma di approvvigionamento digitale “SATER – Emilia Romagna” ai sensi dell’art. 85 del D.lgs. 36/2023 e delle Delibere ANAC n. 261 e 263 del 20/06/2023; verrà inoltre pubblicato sul sito internet della Provincia di Piacenza, nella sezione “Amministrazione Trasparente” tramite pubblicazione del link alla BDNCP.

Alla presente procedura trovano applicazione:

- il Decreto Legislativo 31 marzo 2023 n. 36 e ss. mm. ii.;
- il Patto di integrità allegato n. 5 al presente disciplinare;
- il “*Protocollo d'intesa per la prevenzione dei tentativi di infiltrazione della criminalità organizzata nel settore degli appalti e concessioni di lavori pubblici*” sottoscritto dalla Provincia di Piacenza e la Prefettura di Piacenza in data 8 novembre 2023, allegato alla documentazione di gara;
- il Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza, adottato con Provvedimento del Presidente n. 40 del 28/04/2022;

La durata del procedimento prevista è pari a 5 (cinque) mesi dalla pubblicazione del bando, salvo il verificarsi delle ipotesi di proroga previste all’articolo 1, commi 4 e 5, dell’allegato I.3 del Codice.

Il luogo di svolgimento dei lavori è la SP. N. 56 – km 0+255 29014 Castell'Arquato – Vernasca (PC).
Comune di Castell'Arquato (codice ISTAT 033012) e Comune di Vernasca (codice ISTAT 033044), codice NUTS ITH51.

CUP: D77H21001750001

CUI: L00233540335202100078

CIG:

CPV 45221119_9 Lavori di costruzione per rinnovo di ponti

CODICE ATECO: 42.11.00

Amministrazione aggiudicatrice: Provincia di Piacenza, Corso Garibaldi, 50 - 29121 Piacenza. Codice NUTS: ITH51 - Italia
Tel. 05237951. Fax: 0523326376. PEC: provpc@cert.provincia.pc.it. Indirizzo internet e indirizzo del profilo di committente: www.provincia.pc.it.

Lingua utilizzabile nelle offerte: italiano. È richiesta la presentazione per via elettronica delle offerte tramite il Sistema per gli Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna (SATER), all'indirizzo <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/>. e la fatturazione elettronica.

Responsabile Unico del Progetto ai sensi dell'art. 15 del D.lgs. 36/2023 il Dott. Andrea Reggi Pisaroni, Dirigente Responsabile del Servizio "Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici" della Provincia di Piacenza.

Responsabile della fase di affidamento, ai sensi dell'art. 62 del D.lgs. 36/2023, è la dott.ssa Monica Penserini, Dirigente del Servizio "Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante, Acquisti" della Provincia di Piacenza.

Le operazioni di apertura e verifica della documentazione, la raccolta della eventuale documentazione relativa ai sub-procedimenti di soccorso istruttorio e di anomalia delle offerte, nonché la redazione dei verbali di gara e le comunicazioni agli operatori economici fino alla fase di dichiarazione dell'efficacia dell'aggiudicazione verranno svolte a cura della Stazione Unica Appaltante della Provincia di Piacenza.

Si rimanda all'art. 7 dell'allegato I.2 del D.lgs. 36/2023 per i compiti specifici del RUP per la fase dell'affidamento

La Provincia di Piacenza è in possesso della qualificazione definitiva al livello L1 ai sensi dell'art. 63 e dell'art. 3, comma 1, lettera c), dell'allegato II.4 al D.lgs. 36/2023.

1. PIATTAFORMA

La presente procedura è interamente svolta tramite la piattaforma **SATER (Sistema Acquisti Telematici dell'Emilia-Romagna)**; la PAD è accessibile all'indirizzo: <http://intercenter.regione.emiliaromagna.it>

L'accesso, l'utilizzo del SATER e la partecipazione alla procedura comportano l'accettazione incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nel presente disciplinare, nei relativi allegati e nelle guide presenti sul Sito, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite la pubblicazione nel sito o le eventuali comunicazioni.

Tramite il Sito si accederà alla procedura nonché alla documentazione di gara.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

L'utilizzo della PAD comporta l'accettazione tacita ed incondizionata di tutti i termini, le condizioni di utilizzo e le avvertenze contenute nei documenti di gara, in particolare, del Regolamento UE n. 910/2014 (di seguito Regolamento eIDAS - electronic IDentification Authentication and Signature), del decreto legislativo n. 82/2005 recante Codice dell'amministrazione digitale (CAD) e delle Linee guida dell'AGID, nonché di quanto portato a conoscenza degli utenti tramite le comunicazioni sulla PAD.

L'utilizzo della PAD avviene nel rispetto dei principi di autoresponsabilità e di diligenza professionale, secondo quanto previsto dall'articolo 1176, comma 2, del Codice civile.

La stazione appaltante non assume alcuna responsabilità per perdita di documenti e dati, danneggiamento di file e documenti, ritardi nell'inserimento di dati, documenti e/o nella presentazione della domanda, malfunzionamento, danni, pregiudizi derivanti all'operatore economico, da:

- difetti di funzionamento delle apparecchiature e dei sistemi di collegamento e programmi impiegati dal singolo operatore economico per il collegamento alla PAD;
- utilizzo della PAD da parte dell'operatore economico in maniera non conforme al disciplinare.

In caso di mancato funzionamento della PAD o di malfunzionamento della stessa, non dovuti alle predette circostanze, che impediscono la corretta presentazione delle offerte, al fine di assicurare la massima partecipazione, la stazione

appaltante valuta la necessità di disporre la sospensione del termine per la presentazione delle offerte per il periodo di tempo strettamente necessario a ripristinare il normale funzionamento e la proroga dello stesso per una durata proporzionale alla durata del mancato o non corretto funzionamento, tenuto conto della gravità dello stesso e del momento in cui si verifica. La proroga o la riapertura del termine di scadenza di presentazione delle offerte limitata ad un periodo massimo di 48 ore dalla data di scadenza indicata nel bando è resa nota sulla PAD e sul sito internet della stazione appaltante, unitamente all'indicazione della durata e dei motivi del malfunzionamento. In tali casi, non è richiesta la pubblicazione di una rettifica al bando di gara ai sensi dell'articolo 27 del codice, né la riedizione della procedura.

Nel caso in cui la proroga dei termini per la presentazione delle offerte abbia una durata superiore, la stazione appaltante rettifica il bando di gara con indicazione della nuova scadenza.

Nei soli casi in cui la sospensione o la proroga dei termini non siano considerati idonei a garantire la *par condicio* dei partecipanti e/o la segretezza delle offerte, la stazione appaltante procede alla riedizione della procedura.

La stazione appaltante si riserva di agire in tal modo anche quando, esclusa la negligenza dell'operatore economico, non sia possibile accertare la causa del mancato funzionamento o del malfunzionamento.

Le attività e le operazioni effettuate nell'ambito della PAD sono registrate e attribuite all'operatore economico e si intendono compiute nell'ora e nel giorno risultanti dalle registrazioni di sistema.

Il sistema operativo della PAD è sincronizzato sulla scala di tempo nazionale di cui al decreto del Ministro dell'industria, del commercio e dell'artigianato 30 novembre 1993, n. 591, tramite protocollo NTP o standard superiore.

L'acquisto, l'installazione e la configurazione dell'*hardware*, del *software*, dei certificati digitali di firma, della casella di PEC o comunque di un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato, nonché dei collegamenti per l'accesso alla rete *Internet*, restano a esclusivo carico dell'operatore economico.

1.1. DOTAZIONI TECNICHE

Ai fini della partecipazione alla presente procedura, ogni operatore economico deve dotarsi, a propria cura, spesa e responsabilità della strumentazione tecnica ed informatica conforme a quella indicata nel presente disciplinare.

In ogni caso è indispensabile:

- a) disporre almeno di un personal computer conforme agli standard aggiornati di mercato, con connessione internet e dotato di un comune browser idoneo ad operare in modo corretto sulla PAD;
- b) disporre di una identità digitale SPID (Sistema Pubblico di Identità Digitale) o di altri mezzi di identificazione elettronica (CIE e CNS) di cui all'articolo 64 del Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), nonché di mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS; in caso di operatore economico extra-UE, disporre di un'identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).
- c) avere un domicilio digitale presente negli indici di cui agli articoli 6-bis e 6-ter del decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 o, per l'operatore economico transfrontaliero, un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS;
- d) avere da parte del legale rappresentante dell'operatore economico (o da persona munita di idonei poteri di firma) un certificato di firma digitale, in corso di validità, rilasciato da:
 - un organismo incluso nell'elenco pubblico dei certificatori tenuto dall'Agenzia per l'Italia Digitale (previsto dall'articolo 29 del decreto legislativo n. 82/05);
 - un certificatore operante in base a una licenza o autorizzazione rilasciata da uno Stato membro dell'Unione europea e in possesso dei requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14;
 - un certificatore stabilito in uno Stato non facente parte dell'Unione europea quando ricorre una delle seguenti condizioni:
 - i. il certificatore possiede i requisiti previsti dal Regolamento n. 910/14 ed è qualificato in uno stato membro;
 - ii. il certificato qualificato è garantito da un certificatore stabilito nell'Unione Europea, in possesso dei requisiti di cui al regolamento n. 9100/14;

- iii. il certificato qualificato, o il certificatore, è riconosciuto in forza di un accordo bilaterale o multilaterale tra l'Unione Europea e paesi terzi o organizzazioni internazionali.

1.2. IDENTIFICAZIONE

Per poter presentare offerta è necessario accedere alla PAD.

L'accesso è gratuito ed è consentito a seguito dell'identificazione dell'operatore economico.

L'identificazione avviene o mediante identità digitale SPID, o mediante carta d'identità elettronica (CIE) oppure carta nazionale dei servizi (CNS), secondo quanto previsto dal Codice dell'Amministrazione Digitale (decreto legislativo 7 marzo 2005, n. 82 e successive modificazioni), o attraverso gli altri mezzi di identificazione elettronica per il riconoscimento reciproco transfrontaliero ai sensi del Regolamento eIDAS. In caso di operatore economico extra-UE, l'identificazione avviene attraverso una identità digitale compatibile con il framework di autenticazione stabilito dalla PAD di riferimento e caratterizzata da un Level of Assurance (LoA) pari o superiore a 3, in conformità allo standard ISO/IEC 29115 (e relative evoluzioni).

Una volta completata la procedura di identificazione, ad ogni operatore economico identificato viene attribuito un profilo da utilizzare nella procedura di gara.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

2. DOCUMENTAZIONE DI GARA, CHIARIMENTI E COMUNICAZIONI

2.1 DOCUMENTI DI GARA

La documentazione di gara comprende:

Bando e disciplinare di gara e gli allegati

1. *Istanza di partecipazione alla gara e dichiarazioni (integrative al DGUE) per l'ammissione;*
2. *Dichiarazioni in merito alla composizione dei costi della manodopera stimati dall'operatore economico ai sensi dell'art. 95, comma 10, del Codice dei contratti pubblici e dichiarazione per appalto in parte a corpo (da includere nella busta dell'offerta economica);*
3. *Relazione per la redazione delle spiegazioni relative alle voci di prezzo e di costo;*
4. *Dichiarazione di impegno dell'impresa ausiliaria (in caso di avvalimento);*
5. *Patto d'integrità;*
6. *Modello relazione equivalenza tutele (da includere nella busta dell'offerta economica **solo in caso di dichiarazione di CCNL differente** rispetto a quello individuato dalla Stazione Appaltante);*
7. *"Intesa per la legalità e la prevenzione dei tentativi d'infiltrazione criminale" sottoscritto dalla Prefettura-Ufficio Territoriale del Governo di Piacenza e la Provincia di Piacenza;*

La documentazione progettuale, comprensiva del capitolato speciale parte amministrativa, che costituisce schema di contratto, è disponibile per essere visionata e scaricata seguendo le istruzioni seguenti:

Link download :

[\[Link download\]](#)

- per scaricare i contenuti, cliccare sul link sopra riportato (o fare copia/incolla in nuova finestra del browser)
- al caricamento dei contenuti, scegliere "Download" per scaricare il pacchetto zip completo

2.2 CHIARIMENTI

È possibile ottenere chiarimenti sulla presente procedura mediante la proposizione di quesiti scritti da inoltrare entro il **XX/XX/2026, ore XX:XX** attraverso la sezione della PAD riservata alle richieste di chiarimenti, previa registrazione alla PAD stessa.

Le richieste di chiarimenti e le relative risposte sono formulate esclusivamente in lingua italiana.

Le risposte alle richieste di chiarimenti presentate in tempo utile sono fornite in formato elettronico entro il **XX/XX/2026, alle ore XX:XX**, mediante pubblicazione delle richieste in forma anonima e delle relative risposte sulla PAD.

Si invitano i concorrenti a visionare costantemente tale sezione della PAD.

Non viene fornita risposta alle richieste presentate con modalità diverse da quelle sopra indicate.

Si precisa che la Stazione Appaltante darà risposta alle richieste di chiarimenti degli operatori economici inerenti alla documentazione di gara (inclusi gli elaborati progettuali), ma non a quesiti relativi al possesso dei requisiti di qualificazione necessari per la partecipazione alla gara. La verifica circa il possesso dei requisiti di qualificazione, infatti, è rimessa alla esclusiva valutazione del seggio di gara, in seduta pubblica, ai fini dell'abilitazione alla gara di appalto.

La stazione appaltante declina ogni responsabilità per il mancato arrivo nei termini stabiliti. Ai fini del rispetto del termine sopra indicato farà fede il registro di sistema assegnato dal Sistema SATER.

Si precisa che telefonicamente non saranno fornite risposte a quesiti relativi all'interpretazione della normativa.

Per domande relative all'utilizzo di SATER si invitano gli operatori economici a far riferimento esclusivamente al numero verde 800 810 799.

Tutte le Comunicazioni tra la SUA e gli operatori economici, ivi incluse le istanze di accesso documentale, si intendono validamente ed efficacemente effettuate qualora rese mediante il SATER, che li notificherà all'indirizzo PEC che il concorrente indicato in fase di registrazione.

2.3 COMUNICAZIONI

Tutte le comunicazioni e gli scambi di informazioni tra stazione appaltante e operatori economici sono eseguiti in conformità con quanto disposto dal decreto legislativo n. 82/05, tramite la PAD e, per quanto non previsto dalla stessa piattaforma, mediante utilizzo del domicilio digitale estratto da uno degli indici di cui agli articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater, del decreto legislativo n. 82/05 o, per gli operatori economici transfrontalieri, attraverso un indirizzo di servizio elettronico di recapito certificato qualificato ai sensi del Regolamento eIDAS.

In caso di malfunzionamento della PAD, la stazione appaltante provvederà all'invio di qualsiasi comunicazione al domicilio digitale presente negli indici di cui ai richiamati articoli 6-bis, 6-ter, 6-quater del decreto legislativo n. 82/05.

In caso di raggruppamenti temporanei, GEIE, aggregazioni di rete o consorzi ordinari, anche se non ancora costituiti formalmente, gli operatori economici raggruppati, aggregati o consorziati eleggono domicilio digitale presso il mandatario/capofila al fine della ricezione delle comunicazioni relative alla presente procedura.

In caso di consorzi di cui all'art. 65 lett. b), c), d) del Codice, la comunicazione recapitata nei modi sopra indicati al consorzio si intende validamente resa a tutte le consorziate.

In caso di avvalimento, la comunicazione recapitata all'offerente nei modi sopra indicati si intende validamente resa a tutti gli operatori economici ausiliari.

3. OGGETTO DELL'APPALTO, IMPORTO E SUDDIVISIONE IN LOTTI

L'intervento (C.P.V. 45221119_9 Lavori di costruzione per rinnovo di ponti) ha per oggetto i lavori di cui al progetto denominato lavori di cui all'intervento *"STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00"*.

Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per dare il lavoro completamente compiuto e secondo le condizioni stabilite dal presente Capitolato speciale, con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto esecutivo con i relativi allegati, con riguardo anche ai particolari costruttivi e ai progetti esecutivi, dei quali l'appaltatore dichiara di aver preso completa ed esatta conoscenza.

Nell'oggetto dell'appalto rientrano attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa, fra quelle elencate al comma 53 dell'art. 1 della Legge 6/11/2012, n. 190 e, in particolare, le seguenti:

- **estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;**
- **confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;**
- **noli a freddo di macchinari;**
- **fornitura di ferro lavorato;**
- **noli a caldo;**
- **autotrasporti per conto di terzi;**
- **guardiania dei cantieri;**
- **servizi ambientali, compresi raccolta, trasporto, trattamento e smaltimento di rifiuti, e servizi di bonifica.**

Il progetto esecutivo è stato approvato con Determinazione dirigenziale n. 533 del 16/04/2026.

3.1 IMPORTO STIMATO DELL'APPALTO E IMPORTO A BASE DI GARA

L'importo complessivo dei lavori è pari a **€ 314.779,03** (IVA esclusa) di cui € 77.693,86 per manodopera e € 37.005,91 per oneri di sicurezza (questi ultimi non soggetti a ribasso).

Importo ribassabile rispetto al quale calcolare il ribasso percentuale offerto: **€ 277.773,12** (di cui € 77.693,86 per costi della manodopera, individuati dalla Stazione Appaltante e scorporati ai sensi dell'art. 41, commi 13 e 14 del D.lgs. 36/2023).

Ai sensi dell'art. 11, comma 2, del D.lgs. 36/2023, il CCNL applicabile al personale dipendente impiegato nell'appalto risulta essere: **C.C.N.L. F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'All. I.01 del D.lgs. 36/2023, per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati al momento di presentazione dell'offerta.

3.2 CLASSIFICAZIONE DEI LAVORI PREVISTI NELL'APPALTO

CATEGORIA SOA	IMPORTO (€)	INCIDENZA SUL TOTALE %	
OG3	€ 228.813,08 (di cui € 26.899,60 per oneri di sicurezza)	72,69 %	PREVALENTE
OG8	€ 46.545,23 (di cui € 5.473,17 per oneri di sicurezza)	14,79 %	SCORPORATA
OS12A	€ 26.808,42 (di cui € 3.149,20 per oneri di sicurezza)	8,51 %	SCORPORATA
OS11	€ 12.612,30 (di cui € 1.483,94 per oneri di sicurezza)	4,01 %	SCORPORATA

Per partecipare alla presente procedura gli operatori economici devono essere in possesso di attestazione SOA (in corso di validità) per la categoria prevalente OG3 in classifica idonea.

Vista la sentenza del Consiglio di Stato n. 10162 del 22 dicembre 2025 e in virtù del D.lgs. n. 36 del 2023, come modificato dal D.lgs. n. 209 del 2024, l'affidatario può eseguire direttamente solo le opere per le quali è qualificato, essendo venuta meno la disciplina di cui all'art. 12, comma 2, del d.l. n. 47 del 2014. Il concorrente (singolo o raggruppato) non qualificato nelle categorie scorporabili (**a prescindere dall'incidenza superiore o inferiore al 10%**) dovrà, a pena di esclusione, rendere apposita dichiarazione di subappalto necessario per le suddette categorie, salvo

ricorrere all'istituto dell'avvalimento. La mancanza di una chiara ed inequivoca opzione per il subappalto, con riferimento alle opere per le quali il concorrente non è qualificato, è insuscettibile di essere sanata tramite soccorso istruttorio.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OG8 possono essere eseguite in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA nella categoria OG8, oppure, in alternativa, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS12A possono essere eseguite in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA nella categoria OS12A, oppure, in alternativa, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione.

Le lavorazioni appartenenti alla categoria scorporabile OS11 possono essere eseguite in proprio qualora l'operatore economico concorrente sia in possesso di attestazione SOA nella categoria OS11, oppure, in alternativa, trattandosi di lavorazioni di importo inferiore a 150.000,00 euro, sia in possesso dei requisiti di qualificazione previsti dall'art. 28 dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023. In alternativa, sono subappaltabili per intero ad operatore economico in possesso di idonea qualificazione.

Resta fermo che i requisiti relativi alle categorie scorporate non posseduti dal concorrente, devono da questi essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente, ai sensi dell'art. 30, comma 1, dell'Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

NOTA BENE: è necessario porre la massima attenzione nella compilazione della eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto.

Si precisa che nel caso di ricorso al subappalto "necessario" o "qualificatorio" l'operatore economico deve dichiarare sin dalla domanda di partecipazione la volontà di avvalersi del subappalto c.d. necessario.

Resta ferma la facoltà, per l'operatore economico concorrente, di raggrupparsi o consorziarsi per qualificarsi, a condizione che siano rispettate le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dall'Allegato II.12 al D. Lgs. 36/2023.

3.3 MANCATA SUDDIVISIONE IN LOTTI

I lavori in oggetto verranno affidati unitariamente, in quanto, ai sensi dell'art. 58, comma 2 del D.lgs. 36/2023 l'intervento indicato in epigrafe non è articolabile in lotti funzionali e prestazionali, in relazione alla specificità del medesimo ed alle tipologie delle lavorazioni l'eventuale esecuzione frazionata tra più soggetti non è tale da assicurarne la realizzazione nel rispetto della funzionalità ed effettiva operatività oltre che rispetto delle tempistiche, l'intervento inoltre è caratterizzato dalla necessaria unitarietà, pena aggravio economico per Stazione Appaltante.

4. MODALITA' DI DETERMINAZIONE DEL CORRISPETTIVO: in parte a MISURA e in parte a CORPO.

5. ESTREMI DELLA VALIDAZIONE DEL PROGETTO

Il Dott. Geol. Davide Marengi ha provveduto alla Validazione del Progetto ai sensi dell'art. 42 D. Lgs. 36/2023, depositata agli atti (prot. n. 9701 del 15/04/2026).

6. LUOGO DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il luogo di svolgimento dei lavori è la SP. N. 56 – km 0+255 29014 Castell'Arquato – Vernasca (PC). Comune di Castell'Arquato (codice ISTAT 033012) e Comune di Vernasca (codice ISTAT 033044), come dettagliato nel Capitolato Speciale d'Appalto e negli elaborati tecnici.

7. TERMINE DI ESECUZIONE DEI LAVORI

Il termine ultimo di esecuzione dei lavori è stabilito in **120 (centoventi)** giorni naturali e consecutivi decorrenti dalla

data del verbale di consegna. Per dettagli si rimanda al CSA.

Per il premio di accelerazione si rimanda all'art. 14 del capitolato speciale d'appalto.

8. FINANZIAMENTO E PAGAMENTI

L'intervento in oggetto è finanziato da fondi ministeriali, per l'intero importo pari a € 470.000,00 assegnati con Decreto Mit n. 225 del 7/5/2021 "Ripartizione ed utilizzo dei fondi previsti dall'art. 49 del decreto-legge 14 agosto 2000, n. 104, convertito con modificazioni dalla legge 13 ottobre 2020, n. 126, per la messa in sicurezza dei ponti e viadotti esistenti e la realizzazione di nuovi ponti in sostituzione di quelli esistenti, con problemi strutturali di sicurezza, della rete viaria di province e città metropolitane." (registrato alla Corte dei conti il 19 giugno 2021 e pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n. 169 del 16 luglio 2021) - (annualità 2023).

La copertura finanziaria per l'esecuzione dell'intervento in argomento, per complessivi € 470.000,00, è disponibile al Capitolo di spesa n. 8070 del vigente PEG 2026, denominato "F.DO STATALE PER INTERVENTI DI MESSA IN SICUREZZA PONTI E VIADOTTI ART.49 DL 104/2020 *RIF.CAP.E 2070" (imp. n. 2023/1329, pren. 2023/73).

Per i pagamenti si osservano le disposizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto.

9. REVISIONE DEI PREZZI

Per la disciplina della revisione dei prezzi si osservano le disposizioni presenti nel capitolato speciale d'appalto art. 29.

10. VARIANTI

Non sono ammesse varianti in sede di offerta. Eventuali varianti in corso d'opera sono disciplinate dall'art. 120, comma 1 del D.lgs. 36/2023.

11. SUBAPPALTO

Ai sensi dell'articolo 119 del D.lgs. 36/2023, il concorrente indica le prestazioni che intende subappaltare o concedere in cottimo. In caso di mancata indicazione il subappalto è vietato.

Non può essere affidata in subappalto l'integrale esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto.

La categoria prevalente OG3 è subappaltabile per una quota massima pari al 49,99% del suo importo.

Le lavorazioni delle categorie scorporate OG8, OS12A e OS11 sono subappaltabili per intero a operatore economico in possesso di idonea qualificazione, tenuto conto del fatto che i requisiti relativi alle categorie scorporabili non posseduti dall'impresa devono da questa essere posseduti con riferimento alla categoria prevalente.

NOTA BENE: è necessario porre la massima attenzione nella compilazione dell'eventuale dichiarazione di voler ricorrere al subappalto, in particolare per quanto riguarda le categorie scorporabili. **Si precisa che, nel caso di ricorso al subappalto "necessario" o "qualificatorio" l'operatore economico deve dichiarare nella domanda di partecipazione la volontà di avvalersi del subappalto c.d. necessario.**

In ragione delle specifiche caratteristiche dell'appalto e dell'esigenza, tenuto conto della natura o della complessità delle prestazioni o delle lavorazioni da effettuare, di rafforzare il controllo delle attività di cantiere e più in generale dei luoghi di lavoro o di garantire una più intensa tutela delle condizioni di lavoro e della salute e sicurezza dei lavoratori oppure di prevenire il rischio di infiltrazioni criminali, le lavorazioni oggetto del contratto, pur subappaltabili, non possono formare oggetto di ulteriore subappalto, si rende pertanto necessario **vietare il c.d. "subappalto a cascata"** ex articolo 119 comma 17 del D.lgs. 31 marzo 2023, n. 36.

L'operatore economico che esegue lavorazioni che rientrano fra le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa deve essere iscritto nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori di cui al comma 52 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190, ovvero nell'anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'articolo 30 del decreto-legge 17 ottobre 2016, n. 189, convertito, con modificazioni, dalla legge 15 dicembre 2016, n. 229. In alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara).

Alla corresponsione dei lavori eseguiti dal subappaltatore o cottimista si provvederà ai sensi dell'art. 119, comma 11, del D.lgs. 36/2023.

N.B.: Ai sensi del quarto comma dell'art. 119 del D.lgs. 36/2023, l'affidamento dei lavori in subappalto deve essere previamente autorizzato dalla stazione appaltante ed è sottoposto, tra l'altro, alla condizione che i concorrenti, all'atto dell'offerta, abbiano indicato i lavori o le parti di opere che intendono subappaltare. Pertanto, nessuna autorizzazione al subappalto potrà essere rilasciata in assenza del rispetto di tale norma.

12. CONDIZIONI DI ESECUZIONE

L'aggiudicatario è tenuto a garantire al personale impiegato nella categoria prevalente l'applicazione del contratto collettivo nazionale e territoriale C.C.N.L. **F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative.**

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'All. I.01 del D.lgs. 36/2023, per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

In alternativa, l'aggiudicatario è tenuto a garantire l'applicazione di un altro contratto che garantisca le stesse tutele economiche e normative per i propri lavoratori e per quelli in subappalto; **nel caso dovrà essere prodotta dichiarazione delle equivalenze su modello Allegato 6) *Modello relazione equivalenza tutele (da includere nella busta dell'offerta economica)* al presente disciplinare.**

Ai sensi dell'art. art. 57 comma 2bis e Allegato II.3 del D.lgs. n. 36/2023:

- gli operatori economici che occupano più di 50 dipendenti –*sono tenuti, in sede di presentazione dell'offerta, ad allegare* copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, oppure qualora gli operatori economici non abbiano trasmesso il suddetto rapporto nei termini di cui sopra, dovranno predisporlo e trasmetterlo contestualmente alla produzione in sede di gara anche alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità;
- gli operatori economici che occupano un numero pari o superiore a quindici dipendenti e non superiore a cinquanta, non tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale, sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità. **La violazione dell'obbligo determina l'applicazione della penale di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto, e l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento (art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023).**
- gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a quindici sono tenuti, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, a consegnare alla stazione appaltante una relazione che chiarisca l'avvenuto assolvimento degli obblighi previsti a carico delle imprese dalla legge 12 marzo 1999, n. 68, e illustri eventuali sanzioni e provvedimenti imposti a carico delle imprese nel triennio precedente la data di scadenza della presentazione delle offerte. L'operatore economico è altresì tenuto a trasmettere la relazione alle rappresentanze sindacali aziendali.

Con riferimento al parere n. 1203/2022 del Ministero Infrastrutture e della Mobilità Sostenibile con il termine "conclusione del contratto" si intende il momento della stipula.

13. PROCEDURA DI GARA. CRITERIO DI AGGIUDICAZIONE. METODO DI INDIVIDUAZIONE DELLE OFFERTE ANOMALE

La presente procedura è una procedura aperta.

Il criterio di aggiudicazione è quello del minor prezzo, determinato sulla base del ribasso offerto in sede di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, con esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 54, commi 1 e 2, del D.lgs. 36/2023.

L'esclusione automatica si eserciterà solo nel caso in cui il numero delle offerte ammesse sia **almeno pari o superiore a cinque**, ai sensi dell'art. 54, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

Il calcolo della soglia di anomalia è effettuato solo se il numero delle offerte ammesse è pari o superiore a 5; nel caso in cui siano ammesse meno di 5 offerte non si calcola la soglia di anomalia ma il RUP valuta la congruità di ogni altra offerta che, in base alla presenza di elementi specifici, ritenga sospetta di anomalia, ai sensi dell'art. 54, comma 1, ultimo periodo.

Per quanto riguarda il calcolo della soglia di anomalia, ai fini dell'esclusione automatica delle offerte, si adotta il "Metodo A" indicato nell'allegato II.2 del D.lgs. 36/2023.

Nel caso in cui nessuna delle offerte presentate sia ritenuta conveniente o tecnicamente valida, o comunque per qualsiasi motivo, a proprio insindacabile giudizio, ci si riserva la facoltà di non procedere con l'aggiudicazione (art. 108, comma 10, del D.lgs. 36/2023), dandone comunicazione ai partecipanti alla procedura, secondo quanto previsto dall'art. 90, comma 1, lettera a), del D.lgs. 36/2023.

Si procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta purché ritenuta valida e congrua. In caso di punteggio uguale, si applicherà l'art. 77, ultimo comma, del R.D. n. 827 del 1924, mediante sorteggio automatico effettuato dalla piattaforma SATER.

14. REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare alla gara gli operatori economici che soddisfino le seguenti condizioni minime:

- a) siano in possesso dei requisiti di ordine generale di cui agli articoli dal 94 al 98 del D.lgs. 36/2023; in relazione alla verifica della regolarità contributiva e della regolarità fiscale, la stazione appaltante procede nei termini previsti dall'art. 94, comma 6, del D.lgs. 36/2023;
- b) non abbiano assegnato incarichi in violazione dell'art. 53, comma 16-ter, del D.lgs. 165/2001;
- c) siano in possesso di requisiti di idoneità professionale: iscrizione al registro delle imprese presso la Camera di Commercio industria artigiano e agricoltura, per attività attinenti all'oggetto dell'appalto;
- d) siano in possesso dei requisiti di qualificazione per categorie e classifiche adeguate ai lavori da assumere; in particolare è richiesta attestazione SOA in corso di validità per la categoria prevalente **OG3** in classifica idonea, e, per quanto attiene alle categorie scorporate **OG8, OS12A e OS11**, a quanto specificato sopra, al paragrafo 2.1, cui si rimanda;

NOTA BENE: qualora l'attestazione SOA, sebbene in corso di validità al momento della presentazione dell'offerta, giunga alla scadenza quinquennale nei tre mesi successivi, i concorrenti sono tenuti a produrre dichiarazione, resa con le modalità di cui all'art. 46 del D.P.R. 445/2000 (da rendere nel fac-simile allegato 1 al presente disciplinare), attestante che l'impresa ha in corso l'istruttoria per il rinnovo dell'attestazione, ai sensi di quanto previsto dall'art. 16 dell'Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023. Nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la verifica triennale dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la verifica di mantenimento dei requisiti, ai sensi dell'art. 17 dell'Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) dell'art. 45, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il consorzio stesso deve aver presentato, entro tale termine, la prescritta domanda di adeguamento dell'attestazione, essendo indifferente il rispetto di qualsiasi altro termine prescritto invece per i singoli consorziati. Come da delibera Anac n. 44, del 22 gennaio 2020, a cui si rimanda per ulteriori approfondimenti.

In caso di ricorso, per le categorie scorporate OG8, OS12A e OS11, alla qualificazione ai sensi dell'art. 28 dell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023, il concorrente dovrà autodichiarare, in sede di gara:

- l'importo dei lavori eseguiti nelle categorie scorporate **OG8, OS12A e OS11** nel quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente disciplinare, per un importo complessivo almeno pari a quello della categoria scorporata di riferimento, con l'indicazione nell'apposita sezione del DGUE, del committente e del numero e data di rilascio del/i certificati di esecuzione lavori (CEL) che comprovino quanto dichiarato e che la stazione appaltante verificherà tramite interrogazione della banca dati FVOE;
- il costo complessivo sostenuto per il personale dipendente, che non deve essere inferiore al 15% dell'importo dei lavori eseguiti nel quinquennio antecedente la data di invio della presente disciplinare (per questa

- autodichiarazione il concorrente dovrà compilare l'apposita sezione del DGUE); l'operatore economico concorrente cui sarà richiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi inserire nel sistema FVOE idonea documentazione a dimostrazione del requisito in esame: dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, il numero complessivo del personale dipendente, nonché il costo sostenuto per il personale dipendente composto da retribuzione, stipendi, contributi sociali e accantonamenti ai fondi di quiescenza, indicando la ripartizione dei costi riferiti ai diversi profili di assunzione, dichiarazione sostitutiva di cui al DPR 445/2000 resa dal legale rappresentante attestante, per ogni annualità fiscale utilizzata in sede di attestazione, gli importi versati ad INPS, INAIL e Casse Edili, le dichiarazioni annuali dei redditi e i modelli riepilogativi annuali attestanti i versamenti effettuati all'INPS, all'INAIL e alla Cassa Edile in ordine alle retribuzioni corrisposte ai dipendenti ed ai relativi contributi;
- di essere in possesso (in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio) di adeguata attrezzatura tecnica, per questa autodichiarazione il concorrente dovrà compilare l'apposita sezione del DGUE, indicando la dotazione stabile di attrezzatura, mezzi d'opera ed equipaggiamento tecnico, in proprietà o in locazione finanziaria o in noleggio; il concorrente cui sarà chiesto di comprovare quanto dichiarato dovrà poi inserire nel sistema FVOE la documentazione idonea a dimostrare quanto autodichiarato: dichiarazione sostitutiva resa dal legale rappresentante ai sensi del DPR 445/2000, ed i relativi costi; registro dei beni ammortizzabili, contratti di locazione finanziaria e relative fatture, contratti di noleggio e relative fatture, registro IVA;
- e) dichiarino iscrizione, nell'Allegato 1 al presente disciplinare, ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012, nell'elenco dei fornitori, prestatori di servizi ed esecutori di lavori non soggetti a tentativo di infiltrazione mafiosa (c.d. white list), istituito presso la Prefettura della Provincia di _____ (indicare la Prefettura della Provincia in cui ha sede legale la ditta) oppure, in alternativa, aver presentato domanda di iscrizione in tale elenco, indicando la data (ai sensi del comma 52 dell'art. 1 della Legge 190/2012 e della Circolare Ministero dell'Interno prot. 25954 del 23/03/2016 e DPCM 18/04/2013, come aggiornato dal DPCM 24/11/2016) oppure, in alternativa, di essere iscritto all'Anagrafe antimafia degli esecutori istituita dall'art. 30, comma 6 del D.L. n. 189 del 2016 convertito in Legge n.229 del 2016. L'iscrizione è necessaria per l'operatore che assume le attività maggiormente esposte al rischio di infiltrazione mafiosa; in alternativa, l'operatore economico concorrente dovrà dichiarare la volontà di ricorrere al subappalto ad operatore economico iscritto nella white list per quelle attività (senza necessità di dichiararne i nominativi in sede di gara);
- f) dichiarino (nell'allegato 1 al presente disciplinare) di conformarsi agli obblighi derivanti dal Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia di Piacenza adottato con Provvedimento del Presidente n. 40 del 28/04/2022 e di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a osservare e far osservare ai propri dipendenti e collaboratori il suddetto codice, pena la risoluzione del contratto reperibile sul sito Internet della Provincia di Piacenza al seguente link:
- <https://amministrazionetrasparente.provincia.pc.it/L190/sezione/show/334467?idSezione=140334&sort=&activePage=&search=>
- g) sottoscrivano digitalmente per accettazione, già in sede di gara, il "Patto di Integrità" allegato 5) al presente disciplinare;
- h) dichiarino nell'istanza allegato 1 al presente disciplinare di accettare il "PROTOCOLLO D'INTESA PER LA LEGALITÀ E LA PREVENZIONE DEI TENTATIVI D INFILTRAZIONE CRIMINALE" sottoscritto dalla Provincia di Piacenza e la Prefettura di Piacenza in data 8 novembre 2023, di cui all'Allegato 6 al presente disciplinare;
- i) dichiarino espressamente nell'istanza allegato 1 al presente disciplinare, inoltre, di accettare le seguenti clausole del Protocollo di cui al punto precedente:
- *«La sottoscritta impresa s'impegna a denunciare tempestivamente all'Autorità Giudiziaria, dandone notizia alla Prefettura-Utg di Piacenza, eventuali tentativi di concussione o d'induzione a dare o a promettere indebitamente denaro o altra utilità ai sensi degli artt. 317 e 319-quater del Codice Penale, in qualunque modo manifestatisi nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima. Dichiaro altresì di essere a conoscenza che il predetto adempimento ha natura essenziale ai fini dell'esecuzione del contratto e che – qualora nei confronti dei pubblici amministratori, pubblici ufficiali o incaricati di pubblico servizio che abbiano preso parte all'aggiudicazione o all'esecuzione del contratto siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio per i sopra menzionati reati – ogni omissione al riguardo darà luogo alla risoluzione automatica del contratto stesso ai sensi dell'art. 1456 del Codice Civile»;*

- *«La sottoscritta impresa dichiara di accettare la clausola risolutiva espressa di cui all'art. 1456 del Codice Civile ogni qualvolta nei confronti del legale rappresentante, degli organi sociali o dei dirigenti dell'impresa medesima siano stati disposti una misura cautelare o il rinvio a giudizio ai sensi degli artt. 321, 322, 322 bis, 346 bis, 353 e 353 bis del Codice Penale»*
 - *la sottoscrizione del contratto e le concessioni o le autorizzazioni precedenti l'acquisizione delle informazioni antimafia ai sensi di questa Intesa, siano disposte sotto condizione risolutiva e che si proceda alla revoca della concessione e alla risoluzione del contratto qualora dovessero intervenire informazioni interdittive;*
 - *l'aggiudicatario comunichi alla Provincia l'elenco delle imprese coinvolte nel piano di affidamento con riguardo ai lavori, alle forniture e ai servizi di cui ai settori di attività a rischio nonché ogni eventuale variazione successivamente intervenuta per qualsiasi motivo;*
 - *l'aggiudicatario inserisca in tutti i subcontratti la clausola risolutiva espressa per il caso in cui siano emesse informazioni interdittive a carico del subcontraente, il quale accetta espressamente tale condizione;*
- j) dichiarino (nell'allegato 1 al presente disciplinare) di impegnarsi ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante per tutta la sua durata o, nel caso in cui lo stesso differisca da quello indicato al paragrafo 2 del presente disciplinare (C.C.N.L. F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle cooperative"), che lo stesso garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto a quest'ultimo.

Ai sensi dell'art. 3, comma 2 dell'All. I.01 del D.lgs. 36/2023, per gli appalti relativi al settore dell'edilizia, si considerano equivalenti, nei limiti di quanto previsto dal comma 1 del medesimo articolo, i contratti collettivi nazionali di lavoro classificati mediante codice unico alfanumerico CNEL/INPES F012, F015, F018.

- k) per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti superiore ai 50: ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, gli operatori economici tenuti alla redazione del rapporto sulla situazione del personale ai sensi dell'art. 46 del d.lgs. 198/2006, producono, a pena di esclusione (art. 94 comma 5 lettera c) del D.lgs. 36/2023), copia dell'ultimo rapporto redatto, con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità, ai sensi del secondo comma del citato art. 46, ovvero, in caso di inosservanza dei termini previsti dal comma 1 del medesimo articolo 46, con attestazione della sua contestuale trasmissione alle rappresentanze sindacali aziendali e alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

In caso di partecipazione in forma di RTI, consorzio, reti di imprese o GEIE, tutte le imprese costituenti il raggruppamento, nonché le consorziate esecutrici, se tenute agli obblighi di comunicazione di cui all'art. 46 del d.lgs. 198/2006, devono presentare la documentazione di cui sopra. In caso di ricorso all'istituto dell'avvalimento, la documentazione va presentata sia dall'ausiliaria che dal concorrente ausiliato;

- l) per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15 e inferiore a 50, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023: dichiarino (nell'allegato 1 al presente disciplinare), di impegnarsi, a predisporre una relazione di genere sulla situazione del personale maschile e femminile in ognuna delle professioni ed in relazione allo stato di assunzioni, della formazione, della promozione professionale, dei livelli, dei passaggi di categoria o di qualifica, di altri fenomeni di mobilità, dell'intervento della Cassa integrazione guadagni, dei licenziamenti, dei prepensionamenti e pensionamenti, della retribuzione effettivamente corrisposta, relazione che dovrà essere consegnata entro 6 mesi dalla stipula del contratto, in caso di aggiudicazione, alla stazione appaltante, nonché alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità.

La violazione dell'obbligo di cui alla lettera l) determina l'applicazione della penale di cui all'art. 59 del Capitolato Speciale d'Appalto, e l'impossibilità per l'operatore economico di partecipare, in forma singola ovvero in raggruppamento temporaneo, per un periodo di dodici mesi a ulteriori procedure di affidamento (art. 1 comma 6 dell'Allegato II.3 del D.lgs. 36/2023).

Le imprese partecipanti alla procedura sono tenute a dichiarare al momento della presentazione dell'offerta di non essere incorse nell'interdizione automatica per inadempimento dell'obbligo di consegnare alla stazione appaltante, entro sei mesi dalla conclusione del contratto, la relazione di genere di cui all'articolo 57, e art. 1 comma 6 All. II.3 del D.lgs. 36/2023.

m) per gli operatori economici che occupano un numero di dipendenti pari o superiore a 15: dichiarino (nell'allegato 1 al presente disciplinare), di impegnarsi, ai sensi dell'art. 57 del D.lgs. 36/2023, in caso di aggiudicazione, a consegnare alla stazione appaltante, entro 6 mesi dalla stipula del contratto:

- una dichiarazione di cui all'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;
- una relazione relativa all'assolvimento degli obblighi di cui alla medesima legge n. 68/1999 e alle eventuali sanzioni e provvedimenti disposti a loro carico nel triennio antecedente la data di scadenza di presentazione delle offerte. La relazione dovrà essere trasmessa entro il medesimo termine anche alle rappresentanze sindacali aziendali.

Ai sensi dell'articolo 17 della legge 12 marzo 1999, n. 68, le imprese, pubbliche o private, partecipanti alla procedura di gara in oggetto sono tenute a presentare al momento della presentazione dell'offerta, la dichiarazione del legale rappresentante che attesti di essere in regola con le norme che disciplinano il diritto al lavoro delle persone con disabilità;

15. RIGUARDO AI REQUISITI DI PARTECIPAZIONE SI FORNISCONO, INOLTRE, LE SEGUENTI PRECISAZIONI:

Operatori economici monosoggettivi

Gli operatori economici monosoggettivi devono essere in possesso di tutti i requisiti sopra indicati.

Operatori economici plurisoggettivi

L'intero raggruppamento o consorzio deve in ogni caso possedere i requisiti richiesti per l'impresa singola e deve rispettare le disposizioni in materia di qualificazione delle imprese raggruppate o consorziate dettate dall'Allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

I requisiti richiesti sopra ai punti a), b), c) d) e i punti da f) a m), in caso di raggruppamenti di concorrenti devono essere posseduti da TUTTI gli operatori economici che costituiscono il raggruppamento.

Il requisito richiesto sopra al punto e) in caso di raggruppamenti di concorrenti deve essere dichiarato dal/dagli operatore/i economico/i che, all'interno del raggruppamento, assume le attività a rischio infiltrazione mafiosa.

Nel caso di partecipazione da parte di consorzi di cui alle lettere b), c) e d) del secondo comma dell'art. 65 del Codice dei contratti pubblici, il possesso dei requisiti da f) a m), devono essere dichiarati sia dal Consorzio sia dalla/dalle imprese designate quali esecutrici dei lavori.

Sia il consorzio che le imprese designate quali esecutrici dei lavori devono produrre, qualora occupino un numero di dipendenti superiore ai 50, copia dell'ultimo Rapporto sulla situazione del personale redatto ai sensi dell'art. 46 del D.lgs. 198/2006.

Nota bene. In caso di partecipazione da parte di un consorzio di cui alle lettere b) o c) o d) dell'art. 65, comma 2, del Codice dei contratti pubblici, nel caso in cui sia scaduto, al giorno fissato per la scadenza di presentazione delle offerte, il termine per la scadenza intermedia dell'attestazione SOA, il concorrente è tenuto a dichiarare di aver sottoscritto, con la SOA che ha rilasciato l'attestazione oggetto di revisione, un contratto per la variazione della scadenza intermedia.

La partecipazione alla gara dei concorrenti in più di un raggruppamento o consorzio ordinario, ovvero in forma individuale qualora abbiano partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario, determina l'esclusione dei medesimi se sono integrati i presupposti di cui all'articolo 95, comma 1, lettera d), sempre che l'operatore economico non dimostri che la circostanza non ha influito sulla gara, né è idonea a incidere sulla capacità di rispettare gli obblighi contrattuali.

Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili: **dovranno indicare per quali consorziati concorrono.** Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio fra imprese artigiane ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo di indicare le imprese esecutrici. Nel caso in cui un Consorzio **stabile** non indichi per quali consorziati concorre, si considera che eseguirà le prestazioni con la propria struttura. **Per il requisito di cui al punto d), in caso di Consorzio, si rimanda all'art. 67 comma 1 lettera c) del D.lgs 36/2023 "per gli appalti di lavori che il consorzio esegue tramite le consorziate indicate in sede di gara i requisiti sono posseduti e comprovati da queste ultime in proprio, ovvero mediante avalimento ai sensi dell'art. 104". Le Imprese o i Consorzi individuati**

quali esecutori dei lavori devono presentare DGUE e l'istanza e dichiarazione integrativa al DGUE, allegato 1 al disciplinare, nonché il Patto di Integrità Allegato 5 al disciplinare di gara.

Ai sensi dell'art. 68, comma 11, del D.lgs. 36/2023, i raggruppamenti e i consorzi ordinari di operatori economici sono ammessi alla gara se gli imprenditori o altro raggruppamento che vi partecipano, oppure gli imprenditori consorziati, abbiano complessivamente i requisiti relativi alla capacità economica e finanziaria e alle capacità tecniche e professionali, ferma restando la necessità che l'esecutore sia in possesso dei requisiti prescritti per la prestazione che lo stesso si è impegnato a realizzare ai sensi del comma 2. Si applicano in quanto compatibili le disposizioni contenute nell'allegato II.12 al D.lgs. 36/2023.

16. AVVALIMENTO

Ai sensi di quanto stabilito dall'art. 104, comma 1, del d.lgs. 36/2023, il concorrente può avvalersi di dotazioni tecniche, risorse umane e strumentali messe a disposizione da uno o più operatori economici ausiliari per dimostrare il possesso dei requisiti di cui all'art. 113, del D.lgs. 36/2023.

Nel contratto di avvalimento le parti specificano le risorse strumentali e umane che l'ausiliario mette a disposizione del concorrente e indicano se l'avvalimento è finalizzato ad acquisire un requisito di partecipazione.

L'avvalimento NON È CONSENTITO per la dimostrazione dei requisiti di carattere generale e di idoneità professionale.

L'operatore economico non in possesso dei requisiti speciali richiesti dal presente disciplinare potrà avvalersi dei corrispondenti requisiti messi a disposizione di altro operatore economico alle seguenti condizioni.

Il soggetto ausiliario dovrà produrre una dichiarazione attestante in particolare:

1. di non versare in alcuna delle cause di esclusione di cui all'art. 94 e 95 del codice VEDI DGUE – Parte III sub A) e B) predisposto dall'amministrazione;
2. di impegnarsi verso il concorrente e verso la stazione appaltante a mettere a disposizione del primo per tutta la durata del contratto tutti i mezzi e risorse necessari all'esecuzione della prestazione di cui il concorrente "ausiliato" risulta carente VEDI DGUE –Parte II sub C – "Operatore economico Ausiliario";
3. dovrà essere allegato nell'ambito della documentazione amministrativa originale o copia autentica del contratto, il quale deve riportare a pena di nullità in modo compiuto, analitico esplicito ed esauriente: le risorse e i mezzi prestati in modo determinato e specifico. In particolare, dovrà essere esteso a tutte le dotazioni tecniche e risorse necessarie all'ausiliato, la durata, ogni altro elemento utile ai fini dell'avvalimento ed i profili di onerosità dello stesso ovvero le ragioni di interesse alla gratuità da parte dell'ausiliaria.

Il contratto di avvalimento deve dettagliare **in modo determinato e specifico** i mezzi e le risorse con cui si concretizza l'avvalimento, che a titolo esemplificativo e non esaustivo potranno consistere in:

- indicazione di mezzi e/o attrezzature;
- indicazione di personale anche specializzato, e/o tecnici o aziendali;
- prassi e altri elementi o procedure aziendali qualificanti;
- programma di formazione del personale;
- percorsi di tutoring con visite e ispezioni periodiche;
- ogni altro elemento idoneo ad avvalorare trasferimenti di esperienze.

Potranno quindi essere indicati, nel contratto di avvalimento, nominativo di personale specializzato o targhe di veicoli, mezzi d'opera e macchine operatrici, che in modo specifico, saranno messi a disposizione dell'appaltatore nel corso dell'esecuzione dei lavori.

È necessario che le indicazioni siano quanto più circostanziate possibili, evitando citazioni generiche, come, ad esempio, la messa a disposizione dell'intera organizzazione aziendale.

Massima attenzione, in relazione alla stesura di un contratto di avvalimento, dovrà essere posta nell'indicare con precisione gli strumenti attraverso i quali l'impresa ausiliaria fornirà il proprio concreto apporto nel corso dell'esecuzione dell'appalto.

La documentazione di cui ai precedenti punti dovrà essere inserita nel plico "Documentazione".

4. Il soggetto ausiliario assume la responsabilità solidale con l'operatore economico "ausiliato" nell'esecuzione dell'appalto e nelle obbligazioni risarcitorie che dovessero scaturire dalla non corretta esecuzione dello stesso.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata produzione delle dichiarazioni dell'ausiliario.

È sanabile, mediante soccorso istruttorio, la mancata presentazione del contratto di avvalimento solo a condizione che lo stesso sia stato sottoscritto prima del termine di scadenza per la presentazione dell'offerta. La data e ora di formazione del documento informatico sono opponibili ai terzi se apposte in conformità alle regole tecniche sulla validazione (es. marcatura temporale). È onere dell'operatore economico dimostrare che tali documenti siano costituiti in data non successiva al termine di scadenza della presentazione delle offerte. La successiva correzione o integrazione documentale è ammessa laddove consenta di attestare l'esistenza di circostanze preesistenti, vale a dire requisiti previsti per la partecipazione e documenti/elementi a corredo dell'offerta.

Non è sanabile mediante soccorso istruttorio la carenza dei contenuti essenziali del contratto di avvalimento indicati dall'art. 104 commi 1,2 e 3 del codice.

Qualora per l'ausiliario sussistano motivi di esclusione o laddove esso non soddisfi i requisiti di ordine speciale, il concorrente sostituisce l'ausiliario entro il termine che sarà indicato dalla Stazione Appaltante. Contestualmente il concorrente produce i documenti richiesti per l'avvalimento.

Nel caso in cui l'ausiliario si sia reso responsabile di una falsa dichiarazione sul possesso dei requisiti, la stazione appaltante procede a segnalare all'Autorità il comportamento tenuto dall'ausiliario per consentire le valutazioni di cui all'articolo 96, comma 15. L'operatore economico può indicare un altro ausiliario nel termine di dieci giorni, pena l'esclusione dalla gara. La sostituzione può essere effettuata soltanto nel caso in cui non conduca a una modifica sostanziale dell'offerta. Il mancato rispetto del termine assegnato per la sostituzione comporta l'esclusione del concorrente.

17. CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ D'IMPRESA. PRECISAZIONI

In caso di concordato preventivo e secondo quanto previsto dall'art. 124, del D.lgs. n. 36/2023, l'operatore economico concorrente può trovarsi in una delle tre situazioni seguenti:

1. l'operatore economico **ha depositato la domanda di ammissione alla procedura di concordato** di cui all'art. 161 del R.D. n. 267/1942 **ed è in attesa del deposito del relativo decreto di ammissione**. In tal caso potrà partecipare alla procedura di gara solo se espressamente autorizzato dal Tribunale; occorrerà indicare gli estremi di tale autorizzazione o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale; inoltre, dovrà allegare la dichiarazione di altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, il quale si è impegnato nei confronti del concorrente e della stazione appaltante a mettere a disposizione, per la durata del contratto, le risorse necessarie all'esecuzione dell'appalto e a subentrare all'impresa ausiliata nel caso in cui questa fallisca nel corso della gara ovvero dopo la stipulazione del contratto, ovvero non sia per qualsiasi ragione più in grado di dare regolare esecuzione all'appalto;
2. l'operatore economico **ha già ottenuto il decreto di ammissione alla procedura di concordato preventivo**. In tal caso occorrerà indicare gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale, e dovrà essere presentata la relazione di un professionista in possesso dei requisiti di cui all'art 67 della Legge Fallimentare, che attesta la conformità al piano di concordato e la ragionevole capacità di adempimento del contratto.
Qualora l'A.N.AC. abbia subordinato la partecipazione dell'operatore economico alla necessità che lo stesso si avvalga di un altro operatore in possesso dei requisiti di carattere generale, di capacità finanziaria, tecnica, economica, nonché di certificazione, richiesti per l'affidamento dell'appalto, è necessaria la presentazione della documentazione indicata all'art. 104, comma 1, del D.Lgs. n. 36/2023.
Quanto sopra vale anche per il curatore del fallimento, autorizzato all'esercizio provvisorio;
3. l'operatore economico ha ottenuto l'omologazione del concordato preventivo con continuità aziendale; in tal caso dovrà segnalare tale situazione nell'apposita sezione del modello di autodichiarazione predisposto in allegato al presente disciplinare (vedasi allegato 1), indicando gli estremi di tale decreto o, eventualmente, allegarne copia conforme all'originale e non deve produrre alcuna documentazione in quanto l'emissione del decreto di omologazione determina la chiusura della procedura di concordato preventivo ai sensi della legge fallimentare, consentendo quindi la libera partecipazione a procedure di affidamento di appalti pubblici.

In caso di R.T.I., consorzio ordinario di concorrenti, GEIE (o altre forme plurime previste dalla norma), ai sensi del dell'art. 186 bis c. 6 del R.D. 267/1942, solo una delle imprese mandanti (l'impresa in concordato non può rivestire la qualità di mandataria) facente parte dell'operatore riunito potrà trovarsi nella situazione ivi contemplata e pertanto dovrà rendere le dovute dichiarazioni e produrre la relativa documentazione secondo quanto indicato sopra.

18. FVOE

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente paragrafo.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Nella domanda di partecipazione, gli operatori economici acconsentono al trattamento dei dati tramite il FVOE, nel rispetto di quanto previsto dal codice in materia di protezione dei dati personali, di cui al decreto legislativo 30 giugno 2003, n.196 e dal Regolamento UE n. 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di cui al presente paragrafo sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

È fatta salva la possibilità di chiedere agli offerenti, in qualsiasi momento nel corso della procedura, di presentare tutti i documenti complementari o parte di essi, qualora questo sia necessario per assicurare il corretto svolgimento della procedura.

La verifica è effettuata tramite il FVOE. In caso di malfunzionamento, anche parziale, del fascicolo virtuale dell'operatore economico o delle piattaforme, banche dati o sistemi di interoperabilità ad esso connessi, la stazione appaltante si riserva di aggiudicare dopo che sono trascorsi trenta giorni dalla proposta di aggiudicazione. In tal caso richiede un'autocertificazione all'offerente, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che, a causa del predetto malfunzionamento, non è stato possibile verificare.

Per le certificazioni che, allo stato, non sono ancora verificabili tramite il fascicolo virtuale dell'operatore economico, la stazione appaltante procede direttamente alla verifica presso gli Enti certificatori e, decorsi inutilmente 30 giorni dalla richiesta, si riserva di aggiudicare previa acquisizione di un'autocertificazione dall'operatore economico, resa ai sensi del d.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445, che attesti il possesso dei requisiti e l'assenza delle cause di esclusione che non è stato possibile verificare.

N.B. La lista dei requisiti non ancora verificabili tramite FVOE è allegata al Comunicato del Presidente del 16 aprile 2025 ed è consultabile sul sito dell'Anac al seguente link: <https://www.anticorruzione.it/en/-/comunicato-del-presidente-del-16-aprile-2025-fvoe>. La lista viene aggiornata a mano a mano che vengono attivati nuovi collegamenti in regime di interoperabilità con gli enti certificatori.

19. CAUZIONI E GARANZIE RICHIESTE

Ai sensi dell'art. 53, comma 4 del D.lgs. 36/2023 non è richiesta la garanzia provvisoria di cui all'articolo 106.

20. SOPRALLUOGO

Per la presente procedura **NON** è previsto sopralluogo.

21. DOCUMENTAZIONE COMPROVANTE IL VERSAMENTO DEL CONTRIBUTO DI € 33,00 (trentatré/00) A FAVORE DELL'AUTORITÀ NAZIONALE ANTICORRUZIONE (ANAC), DOVUTO AI SENSI DELL'ART. 1, COMMI 65 E 67 DELLA LEGGE 23/12/2005, N. 266 E DELLA DELIBERAZIONE N. 524/2025 DELL'AUTORITÀ STESSA

Gli operatori economici sono tenuti al versamento dei contributi dovuti all'Autorità per tutte le procedure di scelta del contraente, secondo le disposizioni della delibera di autofinanziamento dell'Autorità n. 598 del 30/12/2024.

L'impresa offerente dovrà allegare la ricevuta ai documenti di gara. In caso di mancata presentazione della ricevuta, la stazione appaltante accerta il pagamento mediante consultazione del sistema FVOE. Qualora il pagamento non risulti registrato nel sistema, la mancata presentazione della ricevuta potrà essere sanata ai sensi dell'art. 101, comma 1, del Codice. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

Il pagamento dovrà essere effettuato tramite il sistema pagoPA, il servizio che permette di pagare gli avvisi di pagamento pagoPA (identificati dallo IUUV, Identificativo Univoco Versamento), generati attraverso il servizio

disponibile sul Portale Pagamenti ANAC al link: <https://servizi.anticorruzione.it/hub-gcg/> , attraverso le seguenti modalità di pagamento:

a) "Pagamento on line" mediante il nuovo Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., scegliendo tra i canali di pagamento disponibili sul sistema pagoPA.

b) "Pagamento mediante avviso" utilizzando:

- infrastrutture messe a disposizione da un Prestatore dei Servizi di Pagamento (PSP) abilitato a pagoPA (sportelli ATM, applicazioni di home banking - servizio CBILL e di mobile payment, punti della rete di vendita dei generi di monopolio - tabaccai, SISAL e Lottomatica, casse predisposte presso la Grande Distribuzione Organizzata, ecc.);
- IO, l'app dei servizi pubblici integrata con pagoPA, semplicemente inquadrando il QR code dell'avviso.

Per entrambe le modalità sopra descritte, le ricevute di pagamento saranno disponibili nella sezione "Pagamenti effettuati" del Portale dei pagamenti dell'A.N.AC., a conclusione dell'operazione di pagamento con esito positivo e alla ricezione, da parte dell'Autorità, della ricevuta telematica inviata dai PSP. Lo scontrino rilasciato dal punto vendita dovrà essere allegato in originale all'offerta.

Nel caso di Raggruppamenti temporanei di imprese, sia già costituiti che non ancora costituiti, il versamento è unico ed è effettuato dalla capogruppo.

Nel caso di Consorzio stabile, il versamento deve essere eseguito dal consorzio. In caso di consorzio ordinario si applica quanto detto sopra in caso di R.T.I.

Il pagamento del contributo è condizione di ammissibilità dell'offerta. Il pagamento è verificato prima della valutazione dell'offerta, anche in caso di inversione procedimentale. Qualora il pagamento non risulti dal sistema, la stazione appaltante può richiedere, mediante soccorso istruttorio, la regolarizzazione del pagamento. In caso di mancata regolarizzazione nel termine assegnato, l'offerta è dichiarata inammissibile.

22. MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA E SOTTOSCRIZIONE DEI DOCUMENTI DI GARA

L'offerta e la documentazione relativa alla procedura devono essere presentate esclusivamente attraverso il **Sistema SATER**. Non sono considerate valide le offerte presentate attraverso modalità diverse da quelle previste nel presente disciplinare. L'offerta deve essere sottoscritta con firma digitale o altra firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Qualora le dichiarazioni e/o le attestazioni e/o l'offerta economica siano sottoscritte da un procuratore (generale o speciale), il concorrente allega sul SATER anche copia della procura oppure del verbale di conferimento che attesti i poteri del sottoscrittore e gli estremi dell'atto notarile oppure nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura ovvero copia della visura camerale. L'Amministrazione si riserva di richiedere al concorrente, in ogni momento della procedura, la consegna di una copia autentica o copia conforme all'originale della procura; nella relativa richiesta verranno fissati il termine e le modalità per l'invio della documentazione richiesta.

Le dichiarazioni sostitutive si redigono ai sensi degli articoli 19, 46 e 47 del decreto del Presidente della Repubblica n. 445/2000.

Tutte le dichiarazioni sostitutive rese ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 445/2000, ivi compreso il DGUE, la dichiarazione per l'ammissibilità (fac simile allegato 1 al presente disciplinare) e l'offerta economica devono essere sottoscritte dal rappresentante legale del concorrente o suo procuratore.

La documentazione presentata in copia viene prodotta ai sensi del decreto legislativo n. 82/05.

Per l'ammissione alla gara, le imprese interessate dovranno collocare l'offerta (documentazione amministrativa e offerta economica) entro il termine perentorio

delle ore XX:XX del XX/XX/2026

Ciascun operatore economico che intenda partecipare alla gara è tenuto a presentare sul SATER la documentazione indicata nel presente disciplinare e la propria offerta economica nonché a dimostrare l'avvenuto pagamento dell'imposta di bollo, secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, accessibili dal sito

<http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/help/guide/manuali-oe>. Si raccomanda di seguire pedissequamente la procedura guidata riportata nelle guide, eseguendo le operazioni richieste nella sequenza riportata nelle stesse.

L'offerta e la documentazione richiesta devono essere redatte esclusivamente in lingua italiana e utilizzando i moduli messi a disposizione dall'Amministrazione.

Trattandosi di procedura gestita su piattaforma telematica, si raccomanda di avviare e concludere per tempo la fase di collocazione dell'offerta sul SATER e di non procedere alla collocazione nell'ultimo giorno e/o nelle ultime ore utile/i.

La presentazione dell'offerta mediante il Sistema è a totale ed esclusivo rischio del concorrente, il quale si assume qualsiasi rischio in caso di mancata o tardiva ricezione dell'offerta medesima, dovuta, a mero titolo esemplificativo e non esaustivo, a malfunzionamenti degli strumenti telematici utilizzati, a difficoltà di connessione e trasmissione, a lentezza dei collegamenti, o a qualsiasi altro motivo, restando esclusa qualsivoglia responsabilità della SUA ove per ritardo o disguidi tecnici o di altra natura, ovvero per qualsiasi motivo, l'offerta non pervenga entro il previsto termine perentorio di scadenza. In ogni caso la ditta concorrente esonera la Provincia da qualsiasi responsabilità per malfunzionamenti di ogni natura, mancato funzionamento o interruzioni di funzionamento del Sistema. La Provincia si riserva, comunque, di adottare i provvedimenti che riterrà necessari nel caso di malfunzionamento del Sistema. La presentazione della documentazione amministrativa, offerta economica deve essere effettuata a Sistema secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, al seguente *link*: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

Il termine e le modalità di presentazione dell'offerta sono da osservare a pena di esclusione.

L'offerta è vincolante per il concorrente per 180 giorni dal termine ultimo stabilito per la presentazione dell'offerta mentre non è vincolante per l'Amministrazione che ha facoltà di non procedere all'aggiudicazione.

23. DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA

Nella busta **"Documentazione"** dovranno essere contenuti i seguenti documenti, da inserire sulla piattaforma **"SATER"**, secondo le modalità indicate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma, al seguente *link*: <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>

1) **istanza di partecipazione e dichiarazioni per l'ammissione** alla procedura aperta, redatta ai sensi degli artt. 46 e 47 del D.P.R. 445/2000, secondo il fac-simile allegato 1 al presente disciplinare, resa e sottoscritta digitalmente dal titolare/legale rappresentante/procuratore.

Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituiti, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata da **tutti** i soggetti che costituiranno il raggruppamento o consorzio o, in alternativa, una sola istanza/dichiarazione deve essere sottoscritta digitalmente da tutti i soggetti. In caso di ricorso all'avvalimento, la predetta istanza/dichiarazione deve essere presentata anche dalla/e ditta/e ausiliarie. Nel caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario costituiti, l'istanza/dichiarazione è sottoscritta dalla mandataria.

Nel caso di consorzio di cooperative e imprese artigiane o di consorzio stabile di cui all'art. 65, comma 2, lett. b), c) e d) del Codice, l'istanza/dichiarazione del Consorzio è sottoscritta dal legale rappresentante del consorzio medesimo e deve essere presentata anche dall'eventuale consorziata designata quale esecutrice.

Tale istanza/dichiarazione dovrà essere conforme al modello di cui **all'allegato 1)** al presente disciplinare e contenere tutte le informazioni e dichiarazioni ivi indicate.

Il concorrente dovrà inoltre rendere – nell'allegato 1) – la seguente dichiarazione:

- di impegnarsi ai sensi dell'art. 11 del D.lgs. 36/2023, ad applicare, nell'esecuzione delle prestazioni oggetto del contratto, il contratto collettivo nazionale e territoriale indicato dalla stazione appaltante per tutta la sua durata o, nel caso in cui lo stesso differisca da quello indicato al paragrafo 3.1 del presente disciplinare (**codice univoco F012 – C.C.N.L. per i lavoratori dipendenti delle imprese edili ed affini e delle Cooperative**), che lo stesso garantisca ai dipendenti le stesse tutele economiche e normative rispetto a quest'ultimo.

NOTA BENE: la dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative garantite dall'eventuale diverso contratto collettivo di lavoro indicato dall'operatore economico nell'Allegato 1 sarà oggetto di verifica nei confronti dell'aggiudicatario proposto, anche con le modalità di cui all'articolo 110 del Codice dei Contratti Pubblici.

L'istanza/dichiarazione potrà essere sottoscritta anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso

va allegata sul SATER copia conforme all'originale della relativa procura oppure, nel solo caso in cui dalla visura camerale del concorrente risulti l'indicazione espressa dei poteri rappresentativi conferiti con la procura, la dichiarazione sostitutiva resa dal procuratore attestante la sussistenza dei poteri rappresentativi risultanti dalla visura.

2) **il Documento di gara unico europeo (DGUE)**, consistente in un'autodichiarazione, resa dal legale rappresentante dell'impresa o dal legale rappresentante di ciascuna impresa raggruppata in caso di raggruppamento temporaneo, nonché dalle imprese consorziate indicate quali esecutrici, ai sensi e secondo le modalità di cui all'allegato 1 del Regolamento di esecuzione UE 2016/7 della Commissione del 5/1/2016, attestante l'assenza dei motivi di esclusione ed il possesso dei requisiti di idoneità, di qualificazione e tecnico/organizzativa, con i contenuti e le modalità in esso previsti.

Il DGUE, presente sul SATER, una volta compilato dovrà essere scaricato, firmato digitalmente e allegato all'interno della busta "documentazione".

Il DGUE deve essere sottoscritto digitalmente:

- nel caso di raggruppamenti temporanei, consorzi ordinari, GEIE, da tutti gli operatori economici che partecipano alla procedura in forma congiunta;
- nel caso di consorzi cooperativi, di consorzi artigiani e di consorzi stabili, dal consorzio e dai consorziati per conto dei quali il consorzio concorre;

NOTA BENE: La dichiarazione deve essere riferita a tutti i soggetti in carica indicati al comma 3 del medesimo articolo 94, con l'indicazione dei dati identificativi degli stessi, oppure della banca dati ufficiale o del pubblico registro da cui i medesimi possono essere ricavati in modo aggiornato alla data di presentazione dell'offerta.

Per l'elencazione dei soggetti cui deve essere riferita l'attestazione si richiama l'art. 94, comma 3, del D.lgs. 36/2023.

Resta ferma l'applicazione delle sanzioni penali previste dall'art. 76 del D.P.R. n. 445/2000 nei confronti del legale rappresentante che renda dichiarazioni false in ordine al possesso dei requisiti in esame. Ciò posto, appare opportuna l'adozione, da parte dei rappresentanti legali dei concorrenti, di adeguate cautele volte a evitare il rischio di rendere, inconsapevolmente, dichiarazioni incomplete o non veritiere. A tal fine, potrebbe provvedersi alla preventiva acquisizione, indipendentemente da una specifica gara, delle autodichiarazioni sul possesso dei requisiti da parte di ciascuno dei soggetti individuati dalla norma, imponendo agli stessi l'onere di comunicare eventuali variazioni e prevedendone, comunque, una periodica rinnovazione.

Ai sensi dell'art. 94, comma 7 e dell'art. 95, comma 3, del D.lgs. 36/2023 si possono NON dichiarare solo quegli eventuali reati che siano stati depenalizzati oppure quando è intervenuta la riabilitazione oppure, nei casi di condanna ad una pena accessoria perpetua, quando questa è stata dichiarata estinta ai sensi dell'articolo 179, settimo comma, del codice penale, oppure quando il reato è stato dichiarato estinto dopo la condanna oppure in caso di revoca della condanna medesima.

Si consiglia ai concorrenti di effettuare preliminarmente, ai fini della compilazione della dichiarazione, una visura ai sensi dell'art. 33 del D.P.R. 14 novembre 2002, n. 313 presso l'Ufficio del Casellario Giudiziale, senza efficacia certificativa, di tutte le iscrizioni, comprese quelle di cui non è fatta menzione nei certificati.

Con riferimento alle cause di esclusione di cui all'articolo 95 del Codice, il concorrente dichiara:

- le gravi infrazioni di cui all'articolo 95, comma 1, lettera a) del Codice commesse nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- gli atti e i provvedimenti indicati all'articolo 98 comma 6 del codice emessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara;
- tutti gli altri comportamenti di cui all'articolo 98 del Codice, commessi nei tre anni antecedenti la data di pubblicazione del bando di gara.

La dichiarazione di cui sopra deve essere resa anche nel caso di impugnazione in giudizio dei relativi provvedimenti, fatta eccezione per la fattispecie di cui all'articolo 98, comma 3, lett. e), per la quale va resa soltanto in caso di accertamento definitivo della violazione.

L'operatore economico dichiara la sussistenza delle cause di esclusione che si sono verificate prima della presentazione dell'offerta e indica le misure di self-cleaning adottate, oppure dimostra l'impossibilità di adottare tali misure prima della presentazione dell'offerta.

L'operatore economico adotta le misure di self-cleaning che è stato impossibilitato ad adottare prima della presentazione dell'offerta e quelle relative a cause di esclusione che si sono verificate dopo tale momento.

Se l'operatore economico omette di comunicare alla stazione appaltante la sussistenza dei fatti e dei provvedimenti che possono costituire una causa di esclusione ai sensi degli articoli 94 e 95 del Codice e detti fatti

o provvedimenti non risultino nel FVOE, il triennio inizia a decorrere dalla data in cui la stazione appaltante ha acquisito gli stessi, anziché dalla commissione del fatto o dall'adozione del provvedimento

Si invita a compilare la sezione relativa all'indicazione dei legali rappresentanti facendo riferimento a tutti i soggetti elencati dal comma 3 dell'art. 94, e indicandone i dati anagrafici.

3) attestazione di avvenuto pagamento **dell'imposta di bollo di € 16,00;**

La domanda di partecipazione deve essere presentata nel rispetto di quanto stabilito dal Decreto del Presidente della Repubblica n. 642/72 in ordine all'assolvimento dell'imposta di bollo. Il pagamento della suddetta imposta del valore di € 16,00 viene effettuato, ai sensi di quanto stabilito dal Provvedimento n. 240013 del 28 giugno 2023 dell'Agenzia delle Entrate e successiva Circolare n.22 del 28 luglio 2023, **tramite il modello "F24 Versamenti con elementi identificativi" (F24 ELIDE)**. Il modello di versamento deve contenere l'indicazione dei codici fiscali delle parti e del Codice Identificativo di Gara (CIG). È possibile reperire il modello al seguente link:

https://www.agenziaentrate.gov.it/portale/documents/20143/251856/Modello+F24+identificativi+nuovo_Mo_dello+F24+elementi+identif.pdf/0f618835-9fe0-7c8e-47a3-3bec74b8571d

Il codice tributo è **1573**.

codice identificativo "40" (stazione appaltante)

campo "tipo", la lettera "R"

A comprova del pagamento, il concorrente allega il Modello F24 pagato e la ricevuta di invio reperibile nella sezione "Ricevute" del sito dell'Agenzia delle Entrate.

Per gli operatori economici esteri il versamento può avvenire tramite il pagamento del tributo con bonifico utilizzando il codice Iban IT07Y0100003245348008120501 e specificando nella causale la propria denominazione, codice fiscale (se presente) e gli estremi dell'atto a cui si riferisce il pagamento;

- 4) ricevuta comprovante il versamento del contributo di € **33,00** (trentatré/00 euro) a favore dell'Autorità Nazionale Anticorruzione, dovuto ai sensi dell'art. 1, commi 65 e 67 della Legge 23.12.2006 n. 266 e della deliberazione n° 524/2025 dell'Autorità stessa, da effettuarsi con le modalità sopra precisate nel presente disciplinare;
- 5) *(eventuale, nel caso di impresa che si trovi nelle condizioni di cui all'art. 186 bis della Legge Fallimentare):* documentazione elencata sopra nel paragrafo "CONCORDATO PREVENTIVO CON CONTINUITÀ D'IMPRESA" del presente disciplinare;
- 6) (NON a pena di esclusione) **copia dell'attestazione SOA in corso di validità**, nonché, qualora ne ricorra la casistica, copia della documentazione comprovante – conformemente alla vigente normativa - idonea procedura di rinnovo della validità triennale e/o quinquennale dell'attestazione SOA stessa;
- 7) *(eventuale, solo per i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento):* i concorrenti che fanno ricorso all'avvalimento, in aggiunta al resto della documentazione, devono presentare la documentazione prescritta dall'art. 104 del D.lgs. 36/2023;
- 8) **"PATTO DI INTEGRITÀ"**, allegato n. 5 al presente disciplinare, sottoscritto digitalmente per accettazione. **Nel caso di partecipazione in associazione temporanea di imprese o consorzio ordinario non ancora costituiti, il Patto di Integrità deve essere sottoscritto da tutte le imprese dell'associazione, nel caso di partecipazione di un consorzio che designi una consorziata quale esecutrice, il Patto di integrità deve essere sottoscritto, oltre che dal Consorzio, anche dalla consorziata designata quale esecutrice. In caso di avvalimento il Patto di Integrità deve essere sottoscritto anche dall'impresa ausiliaria;**
- 9) *eventuale, per gli operatori economici che occupano più di 50 dipendenti –art. 57 D.lgs. 36/2023,* copia dell'ultimo rapporto redatto sulla situazione del personale con attestazione della sua conformità a quello trasmesso alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità, oppure qualora gli operatori economici non abbiano trasmesso il suddetto rapporto nei termini di cui sopra, dovranno predisporlo e trasmetterlo contestualmente alla produzione in sede di gara anche alle rappresentanze sindacali aziendali, alla consigliera e al consigliere regionale di parità; si precisa che, **in caso di partecipazione in forma associata, se ciascuna impresa versa in tale situazione, copia del predetto rapporto deve essere presentata da:**
 - ciascuna delle imprese raggruppate/raggruppande, consorziate/consorziande (del Consorzio ordinario) o GEIE;

- ciascuna delle imprese aderenti al contratto di rete indicate come esecutrici e dalla rete medesima nel caso in cui questa abbia soggettività giuridica;
- dal Consorzio (di cui alle lett. b), c) e d) del comma 2 art 65 del Codice) e dalle imprese consorziate indicate come esecutrici;

Documentazione aggiuntiva da inserire fra la documentazione amministrativa per i raggruppamenti temporanei di imprese, per aggregazione di imprese aderenti ad un contratto di rete e per i Consorzi ordinari:

Fermo l'obbligo di presentare la documentazione sopra elencata, in caso di partecipazione alla procedura da parte di operatori economici plurisoggettivi (raggruppamenti temporanei di imprese/consorzi), deve essere presentata anche la documentazione seguente:

- qualora i Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari siano costituiti **prima** della partecipazione alla gara, la Capogruppo/il Consorzio deve presentare **la scrittura privata autenticata** da cui risulti il mandato collettivo speciale con rappresentanza ad essa conferito dalle mandanti/consorziate, nonché **la procura** redatta nella forma dell'atto pubblico attestante il conferimento della rappresentanza legale del Raggruppamento/Consorzio/GEIE al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo e estratto dell'atto costitutivo (da allegare in copia conforme alla documentazione amministrativa) da cui dovrà risultare, in caso di raggruppamento/consorzio ordinario di tipo orizzontale, la quota di partecipazione in valore percentuale.

Per maggiori specificazioni in merito alla partecipazione da parte di aggregazione di imprese di rete, si rimanda alla Determinazione n. 3/2013 dell'Autorità di Vigilanza sui Contratti pubblici (ora A.N.A.C.).

Le dichiarazioni potranno essere sottoscritte anche da procuratori dei legali rappresentanti ed in tal caso va allegata copia conforme all'originale della relativa procura.

- I Raggruppamenti temporanei/Consorzi ordinari **non ancora costituiti** al momento della partecipazione alla gara: devono presentare l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, le imprese partecipanti conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza, da far risultare con scrittura privata autenticata, ad una di esse, da indicare, qualificata come capogruppo/mandataria, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti. Solo per i Consorzi fra Società Cooperative di Produzione e Lavoro, Consorzi fra Imprese Artigiane e Consorzi Stabili: dovranno indicare per quali consorziati concorrono. Qualora il Consorzio individui quale esecutore dei lavori un altro consorzio fra società cooperative di produzione e lavoro o consorzio fra imprese artigiane ad esso consorziato, è fatto obbligo a quest'ultimo di indicare le imprese esecutrici. Nel caso in cui un Consorzio **stabile** non indichi per quali consorziati concorre, si considera che eseguirà le prestazioni con la propria struttura.

Le Imprese o i Consorzi individuati quali esecutori dei lavori devono presentare il DGUE e l'istanza e dichiarazione integrativa al DGUE, allegato 1 al disciplinare, nonché il Patto di integrità Allegato 5) al disciplinare.

In caso di ricorso all'avvalimento:

Il concorrente, per ciascuna ausiliaria, allega:

- 1 DGUE in formato elettronico, a firma dell'ausiliaria, contenente le informazioni di cui alla parte II, sezioni A e B, alla parte III, alla parte IV, in relazione ai requisiti oggetto di avvalimento, e alla parte VI;
- 2 Istanza di partecipazione e dichiarazioni integrative al DGUE di cui all'allegato 1 al disciplinare di gara e, se ricorre il caso, completa degli allegati in essa richiamati;
- 3 dichiarazione sostitutiva di cui all'art. 104, comma 1 del Codice, sottoscritta dall'ausiliaria, con la quale quest'ultima si obbliga, verso il concorrente e verso la stazione appaltante, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie di cui è carente il concorrente, di cui all'Allegato 4 al disciplinare di gara;
- 4 originale o copia autentica del contratto di avvalimento, in virtù del quale l'ausiliaria si obbliga, nei confronti del concorrente, a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie, che devono essere dettagliatamente descritte, per tutta la durata dell'appalto. A tal fine il contratto di avvalimento contiene, a pena di nullità, ai sensi dell'art. 104 comma 1 del Codice, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'ausiliaria;
- 5 "PATTO DI INTEGRITÀ", allegato n. 5 al presente disciplinare, sottoscritto digitalmente per accettazione.

24. OFFERTA ECONOMICA

L'“Offerta economica” deve essere formulata sotto forma di ribasso percentuale sull'importo soggetto a ribasso (€ **277.773,12** e deve essere predisposta sulla piattaforma “SATER” secondo le modalità esplicitate nelle guide per l'utilizzo della piattaforma SATER accessibili dal sito <http://intercenter.regione.emilia-romagna.it/agenzia/utilizzo-del-sistema/guide/>.

L'importo soggetto a ribasso comprende i costi della manodopera predeterminati dalla Amministrazione ai sensi dell'articolo 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023 e indicati al paragrafo 2) del presente disciplinare, pari a € **77.693,86**.

L'O.E., nella formulazione del proprio ribasso di gara, dovrà tener conto dell'importo dei costi della manodopera dichiarati nell'ambito dell'offerta economica.

Qualora l'O.E. indichi nell'offerta economica un costo della manodopera inferiore rispetto a quello stimato dall'Amministrazione, potrà allegare nella Busta Economica **una relazione giustificativa dei costi inferiori dichiarati (allegato 3 al disciplinare)** onde consentire alla Stazione Appaltante di attivare immediatamente il subprocedimento di verifica della congruità di tali costi ex art. 110 del D.lgs. 36/2023.

L'importo contrattuale sarà determinato applicando all'importo ribassabile sopra indicato (€ **277.773,12**) il ribasso offerto dall'operatore economico aggiudicatario e sommando al valore così ottenuto gli oneri di sicurezza non soggetti a ribasso.

È consentito all'operatore di dimostrare un costo della manodopera inferiore a quello stimato dalla stazione appaltante. Resta ferma la possibilità per l'operatore economico di dimostrare che il ribasso complessivo dell'importo deriva da una più efficiente organizzazione aziendale, ai sensi dell'art. 41, comma 14, del D.lgs. 36/2023.

L'offerta deve essere sottoscritta digitalmente dal Legale Rappresentante dell'Impresa; non dovrà in alcun modo essere condizionata o redatta in modo indeterminato.

Si precisa fin d'ora che, ai sensi dell'art. 110, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il costo della manodopera è uno degli elementi che può dare avvio al subprocedimento di verifica della anomalia dell'offerta.

In ogni caso, prima dell'aggiudicazione, si procederà alla verifica della congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi.

Il ribasso offerto dovrà essere espresso in forma percentuale, e dovrà essere indicato sia in cifre (**al massimo tre decimali**) che in lettere. **Non sono ammesse offerte alla pari o in rialzo rispetto all'importo a base di gara.**

L'offerta economica dovrà inoltre includere, ai sensi dell'art. 108, comma 9, del D.lgs. 36/2023, la dichiarazione relativa a:

- 1) i propri oneri aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro, stimati per l'esecuzione dell'appalto** (si legga il “NOTA BENE” qui sotto per precisazioni in merito a tali costi) **(l'importo è da inserire sulla piattaforma “SATER” nel campo “ONERI PER LA SICUREZZA” dell'offerta economica);**
- 2) i costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa** **(l'importo è da inserire sulla piattaforma “SATER” nel campo “COSTI DELLA MANODOPERA” dell'offerta economica).**
- 3) Il CCNL applicato** (campo modificabile e prevalorizzato con il medesimo valore impostato dalla S.A. in fase di indizione). Si sottolinea che il CCNL individuato è il CCNL F012 – CCNL per i lavoratori dipendenti delle imprese edili e delle cooperative;

Il concorrente dovrà inoltre compilare, sottoscrivere e caricare su SATER, nella busta dell'offerta economica, l'allegato all'offerta economica stessa predisposto dalla stazione appaltante (allegato 2 al presente disciplinare di gara), contenente:

- lo schema di composizione dei costi della manodopera stimata per l'esecuzione della commessa (da dichiarare nell'offerta economica, come specificato sopra, al punto 2) del presente paragrafo;
- la dichiarazione di essere consapevole che, trattandosi di appalto da stipulare in parte a corpo, il prezzo convenuto non può essere modificato sulla base della verifica della quantità o della qualità della prestazione, per cui il computo metrico estimativo, posto a base di gara ai soli fini di agevolare lo studio dell'intervento, non ha valore negoziale;
- la dichiarazione di aver controllato, prima della formulazione dell'offerta, le voci e le quantità attraverso l'esame degli elaborati progettuali e pertanto di aver formulato l'offerta stessa tenendo conto di voci e relative quantità che ritiene eccedenti o mancanti;

- la dichiarazione di aver tenuto conto delle eventuali discordanze nelle indicazioni qualitative e quantitative delle voci rilevabili dal computo metrico estimativo nella formulazione dell'offerta, che, riferita all'esecuzione dei lavori secondo gli elaborati progettuali posti a base di gara, resta comunque fissa ed invariabile.

Si chiarisce inoltre fin d'ora che, nel caso di eventuale discordanza tra la cifra indicata quali costi della manodopera stimata dall'operatore economico nell'offerta economica e quella indicata nell'allegato 2 (allegato all'offerta economica), si considererà valido il valore indicato nell'offerta economica indicato su SATER.

Nel solo caso in cui la discordanza derivi da mero errore di trascrizione percepibile ictu oculi si procederà a emendamento d'ufficio. (cfr. Cons. Stato, sez. III, 28.5.2014 n. 1487 - Cons. Stato, sez. V, 30.1.2023 n. 1034 - Cons. Stato, sez. V, 3.2.2025 n. 804).

NOTA BENE: Nel caso il CCNL applicato dall'operatore economico sia diverso rispetto a quello indicato nei documenti di gara, l'offerta economica dovrà essere accompagnata da una "Dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative" redatta secondo il Modello ALLEGATO 6) al disciplinare e accompagnata da documentazione probatoria a dimostrazione dell'equivalenza del CCNL applicato. La dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative garantite dall'eventuale diverso contratto collettivo di lavoro indicato dall'operatore economico sarà oggetto di verifica nei confronti dell'aggiudicatario proposto, anche con le modalità di cui all'articolo 110. La mancata anticipazione della dichiarazione di equivalenza delle tutele non costituisce causa di esclusione.

NOTA BENE: Gli oneri di sicurezza "aziendali" sono quelli per le misure atte a prevenire il verificarsi dei rischi derivanti dall'esercizio della propria attività e vanno quantificati dall'impresa nell'offerta economica. Per costi della sicurezza "aziendali" si intendono le spese che l'impresa ritiene di sostenere, tenuto conto della propria organizzazione del lavoro e dell'offerta presentata, per l'adempimento di specifici obblighi di sicurezza sul lavoro, ai sensi degli artt. 15 e 95 T.U. Sicurezza D.lgs. n. 81/2008 (diversi dagli oneri, non soggetti a ribasso, predeterminati e quantificati a monte nel PSC dall'Amministrazione aggiudicatrice), tra cui, a titolo esemplificativo:

- una quota parte degli oneri gestionali della sicurezza annui sostenuti dall'operatore economico in attuazione della normativa vigente in materia, a prescindere dai singoli appalti. Ad esempio, quota parte delle spese sostenute per la sorveglianza sanitaria o per la formazione, informazione e addestramento dei lavoratori, gestione delle emergenze, costi del Documento di valutazione dei rischi (DVR);
- le spese connesse con l'espletamento dello specifico appalto, non previsti nel Piano di sicurezza e coordinamento (PSC); ad esempio, la presenza di DPI particolari non previsti nel PSC, ovvero la formazione integrativa necessaria ai lavoratori.

L'offerta dovrà essere sottoscritta dal titolare o legale rappresentante dell'impresa o consorzio ovvero procuratore generale o speciale munito dei relativi poteri.

N.B. Qualora il concorrente sia un raggruppamento temporaneo o Consorzio ordinario non ancora costituito, l'offerta economica deve essere sottoscritta, **da parte dei titolari/legali rappresentanti/procuratori** di tutti i soggetti che costituiranno il raggruppamento/Consorzio, mentre per i raggruppamenti/Consorzi ordinari già costituiti solo dall'Impresa individuata quale capogruppo/mandataria.

L'"OFFERTA ECONOMICA" non deve contenere riserve e/o condizione alcuna e deve essere firmata digitalmente:

- in caso di concorrente singolo: dal titolare o Legale Rappresentante o procuratore generale o speciale dello stesso, munito dei relativi poteri;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario non ancora costituito: dal Legale Rappresentante/procuratore speciale di ciascuna delle imprese raggruppande o consorziande;
- in caso di raggruppamento temporaneo o consorzi già costituiti: dall'impresa capogruppo/mandataria/dal Consorzio.

L'operatore economico allega una dichiarazione firmata contenente i dettagli degli eventuali allegati all'offerta economica coperti da riservatezza, argomentando in modo congruo le ragioni per le quali eventuali parti sono da segretare. Il concorrente a tal fine allega anche una copia firmata degli eventuali allegati all'offerta economica adeguatamente oscurati nelle parti ritenute costituenti segreti tecnici e commerciali. Resta ferma, la facoltà della stazione appaltante di valutare la fondatezza delle motivazioni addotte e di chiedere al concorrente di dimostrare

la tangibile sussistenza di eventuali segreti tecnici e commerciali.

IMPORTANTE: Si fa presente fin da ora che, nel caso nulla venga dichiarato in merito nell'ambito dell'offerta economica, la Stazione Appaltante presumerà che non sussista nella stessa alcun segreto tecnico e/o commerciale da sottrarre all'accesso.

25. ASPETTI FISCALI RELATIVI ALLA DOCUMENTAZIONE CONTENUTA NELLE BUSTE

I documenti non in regola con le disposizioni sul bollo non comportano esclusione dalla gara. Gli stessi, ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 19 del D.P.R. 26.10.1972 n. 642, come sostituito dall'art. 16 del D.P.R. 30 dicembre 1982, n. 955, vengono successivamente inviati all'Agenzia delle Entrate per la loro regolarizzazione.

26. PROCEDURA DI GARA

Ai sensi dell'art. 107, comma 3, del D.lgs. 36/2023, si procederà all'esame delle offerte economiche prima della verifica della documentazione amministrativa.

NOTA BENE: La stazione appaltante si riserva di effettuare controlli delle dichiarazioni rese dagli operatori economici concorrenti, anche a campione e in tutti i casi in cui sorgono fondati dubbi in ordine alla veridicità delle medesime.

Prima dell'inizio delle operazioni di gara, il Responsabile Unico del Progetto, procede alla nomina del seggio di gara, composto da personale della stazione unica appaltante e scelto secondo criteri di trasparenza e competenza, al quale si applicano le cause di incompatibilità di cui alle lettere b) e c) del comma 5 dell'Art. 93 del D.lgs. 36/2023.

Si procederà come segue.

Il giorno **XX/XX/2026 alle ore XX:XX**, il Seggio di gara procederà, nella prima seduta pubblica, a verificare la ricezione delle offerte collocate sul SATER.

Successivamente il Seggio di gara procederà:

- a. a sbloccare le buste contenenti la documentazione amministrativa caricata sulla piattaforma dagli operatori economici concorrenti, **verificando unicamente il pagamento della quota ANAC per tutti i concorrenti;**
- b. ad attivare, nel caso di mancato o parziale pagamento del contributo ANAC, il soccorso istruttorio e **a procedere all'esclusione in caso di mancato riscontro entro il termine assegnato;**
- c. ad assegnare a tutti i concorrenti, all'esito di eventuali soccorsi istruttori di cui al punto b., lo stato di "ammesso con inversione", al solo fine di poter accedere alle buste "offerta economica";
- d. a sbloccare tutte le buste contenenti le offerte economiche e ad applicare il metodo "A" di cui all'allegato II.2 al D.lgs. 36/2023 per l'individuazione della soglia di anomalia;
- e. all'esclusione automatica delle offerte anomale, a condizione che le offerte ammesse siano **almeno pari o superiori a 5.**

Il Seggio di gara successivamente aprirà la busta della documentazione amministrativa dell'aggiudicatario proposto (cioè il miglior offerente non anomalo come individuato dalla piattaforma SATER), onde verificare che non ricorrano motivi di esclusione e che sussistano i requisiti e le capacità richiesti in capo al medesimo; sulla base dell'esito della verifica della documentazione amministrativa, si procederà, eventualmente, ad attivare il sub-procedimento di soccorso istruttorio, ai sensi dell'art. 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023.

In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, o in caso di mancanza di uno dei requisiti di partecipazione, il concorrente sarà escluso dalla gara; in tal caso la piattaforma SATER effettuerà automaticamente il ricalcolo della soglia di anomalia, e si procederà quindi a verificare la documentazione amministrativa del concorrente primo classificato nella graduatoria risultante dal ricalcolo.

Qualora l'esclusione dell'aggiudicatario proposto abbia luogo successivamente all'adozione del provvedimento formale di aggiudicazione, si procederà a verificare la documentazione amministrativa del concorrente che segue nella graduatoria redatta in automatico dalla piattaforma SATER, senza procedere al ricalcolo della soglia di anomalia, ai sensi dell'art. 108, comma 12, del Codice.

La conclusione delle fasi di ammissione, regolarizzazione o esclusione delle offerte, successivamente alle quali la graduatoria si consolida (o cristallizza), viene considerata coincidere con l'adozione della determinazione di aggiudicazione.

La seduta di gara può essere sospesa ed aggiornata ad altra ora o giorno successivo non festivo, salvo che nella fase di apertura delle buste delle offerte economiche.

LA SEDUTA PUBBLICA VIRTUALE SARÀ ACCESSIBILE DA PARTE DEGLI OPERATORI ECONOMICI CONCORRENTI ESCLUSIVAMENTE DA COLLEGAMENTO INFORMATICO DA REMOTO; NON SARANNO AMMESSI A PRESENZIARE FISICAMENTE ALLA SEDUTA PERSONE CHE SI PRESENTINO NEGLI UFFICI DELLA STAZIONE APPALTANTE.

NOTA BENE: Nei limiti previsti dall'articolo 101, comma 1, del D.lgs. 36/2023, il seggio di gara invita, se necessario, i concorrenti a completare e/o a fornire chiarimenti in ordine al contenuto dei certificati, documenti e dichiarazioni prodotte e di seguito citati, secondo quanto previsto oltre nel presente disciplinare, nel paragrafo "Soccorso istruttorio".

Qualora dall'accertamento i requisiti non risultassero soddisfatti, l'Amministrazione provvederà allo scorrimento della graduatoria, ad informare l'Autorità Nazionale Anticorruzione, nonché l'Autorità Giudiziaria per gli accertamenti del caso e a verificare i requisiti del concorrente che segue nella graduatoria redatta dalla piattaforma SATER. Un esito positivo di tale verifica comporterà l'aggiudicazione della gara a quest'ultimo soggetto.

27. SOCCORSO ISTRUTTORIO

Con la procedura di soccorso istruttorio di cui all'articolo 101 del Codice, possono essere sanate le carenze della documentazione trasmessa con la domanda di partecipazione ma non quelle della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica.

Con la medesima procedura può essere sanata ogni omissione, inesattezza o irregolarità della domanda di partecipazione e di ogni altro documento richiesto per la partecipazione alla procedura di gara, con esclusione della documentazione che compone l'offerta tecnica e l'offerta economica. **Non sono sanabili le omissioni, le inesattezze e irregolarità che rendono assolutamente incerta l'identità del concorrente.**

Sono sanabili:

- il mancato o parziale pagamento del contributo ANAC anche laddove non effettuato entro la scadenza del termine di presentazione delle offerte;
- l'omessa o incompleta nonché irregolare presentazione delle dichiarazioni sul possesso dei requisiti di partecipazione e ogni altra mancanza, incompletezza o irregolarità della domanda;
- la mancata produzione del contratto di avalimento, del mandato collettivo speciale o dell'impegno a conferire mandato collettivo, solo se i citati documenti sono preesistenti e comprovabili con data certa anteriore al termine di presentazione dell'offerta risultante dall'apposizione della marca temporale o da ulteriori riferimenti temporali equivalenti ai sensi della vigente normativa;
- la mancata produzione delle dichiarazioni dell'impresa ausiliaria;
- il difetto di sottoscrizione della domanda di partecipazione, delle dichiarazioni richieste e dell'offerta, a condizione che la mancanza della sottoscrizione non precluda la riconoscibilità della provenienza dell'offerta e non comporti un'incertezza assoluta sulla stessa;
- l'omessa dichiarazione sull'assolvimento degli obblighi di cui alla legge 68/1999 e, per i concorrenti che occupano oltre cinquanta dipendenti, l'omessa presentazione di copia dell'ultimo rapporto periodico sulla situazione del personale maschile e femminile, redatto ai sensi dell'articolo 46 decreto legislativo n. 198 del 2006, e la trasmissione dello stesso alle rappresentanze sindacali e ai consiglieri regionali di parità, purché il rapporto sia stato redatto e trasmesso in data anteriore al termine per la presentazione delle offerte;

Non sono sanabili:

- il mancato possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- le false dichiarazioni circa il possesso dei prescritti requisiti di partecipazione;
- la mancata indicazione nel contratto di avalimento delle risorse messe a disposizione dell'ausiliario, in quanto causa di nullità del contratto di avalimento;

Ai sensi dell'art. 101, comma 1, in caso di mancanza, incompletezza e ogni altra irregolarità degli elementi e del documento di gara unico europeo di cui all'art. 91 del D.Lgs. 36/2023, con esclusione di quelle afferenti all'offerta economica, al concorrente verrà assegnato un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione indicato dalla stazione appaltante, il concorrente è escluso dalla gara. Il mancato, inesatto o tardivo adempimento alle richieste della stazione appaltante, formulate ai sensi dell'art. 101, comma 2, del D.lgs. 36/2023, costituisce infatti causa di esclusione.

I chiarimenti resi dall'operatore economico non possono modificare il contenuto dell'offerta.

La stazione appaltante può sempre chiedere chiarimenti sui contenuti dell'offerta economica e su ogni allegato.

NOTA BENE: l'istituto del soccorso istruttorio non può essere utilizzato per l'acquisizione, in gara, di un requisito di partecipazione mancante alla scadenza del termine di presentazione dell'offerta. Pertanto, sarà disposta l'esclusione del concorrente che, entro il termine perentorio per la presentazione dell'offerta, non possiede i requisiti richiesti per la partecipazione alla gara.

28. CAUSE DI ESCLUSIONE.

I concorrenti devono essere in possesso, a pena di esclusione, dei requisiti di ordine generale previsti dal Codice nonché degli ulteriori requisiti indicati nel presente articolo.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel protocollo di legalità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

La mancata accettazione delle clausole contenute nel patto di integrità e il mancato rispetto dello stesso costituiscono causa di esclusione dalla gara, ai sensi dell'articolo 83 bis del decreto legislativo n. 159/2011.

La stazione appaltante verifica il possesso dei requisiti di ordine generale accedendo al fascicolo virtuale dell'operatore economico (di seguito: FVOE).

Le circostanze di cui all'articolo 94 del Codice sono cause di esclusione automatica. La sussistenza delle circostanze di cui all'articolo 95 del Codice è accertata previo contraddittorio con l'operatore economico.

In caso di partecipazione di consorzi di cui all'articolo 65, comma 2, lettere b) e c) e d) del Codice, i requisiti di ordine generale e speciale sono posseduti dal consorzio, dalle consorziate indicate quali esecutrici e dalle consorziate che prestano i requisiti.

Gli operatori economici devono dichiarare di conformarsi al Codice di comportamento della Provincia di Piacenza.

Costituisce causa di esclusione degli operatori economici dalla procedura di gara il mancato rispetto, al momento della presentazione dell'offerta, degli obblighi in materia di lavoro delle persone con disabilità di cui alla legge 12 marzo 1999, n. 68, oltre che ai sensi dell'art. 94, comma 5, lettera b), del Codice.

Ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. e) del Codice, sono inammissibili le offerte presentate da operatori economici privi della qualificazione e dei requisiti richiesti dal presente disciplinare.

Nel caso di dichiarazioni mendaci si procede all'esclusione del concorrente ai sensi dell'art. 104, comma 5, ferma restando l'applicazione dell'art. 96, comma 15 del Codice.

Le offerte tardive, che pervengano oltre il termine perentorio di scadenza fissato per la presentazione delle offerte, saranno escluse ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. b) del Codice.

È causa di esclusione la presentazione di offerte parziali, plurime, condizionate, alternative nonché irregolari, ai sensi dell'art. 70, comma 4, lett. a) del Codice, in quanto non rispettano i documenti di gara.

Le offerte sono considerate inammissibili, ai sensi dell'art. 70, comma 4 lett. c) e f) del Codice, quando sussistano gli estremi per informativa alla Procura della Repubblica per reati di corruzione o fenomeni collusivi o nel caso in cui il prezzo sia in aumento rispetto all'importo a base di gara.

In caso di attivazione del sub-procedimento di valutazione dell'anomalia delle offerte, la stazione appaltante esclude, ai sensi degli articoli 70, comma 4 lett. d) e 110, commi 4 e 5 del Codice, le offerte che, in base all'esame degli elementi forniti con le spiegazioni, risultino, nel complesso, inaffidabili.

Per le altre cause di esclusione si farà riferimento alle indicazioni e agli orientamenti della giurisprudenza prevalente, alle sentenze più recenti nel caso di orientamenti giurisprudenziali contrastanti, nonché alle indicazioni fornite dall'ANAC.

NOTA BENE: la dichiarazione di equivalenza delle tutele economiche e normative garantite dall'eventuale diverso contratto collettivo di lavoro sarà oggetto di verifica nei confronti dell'aggiudicatario proposto, con le modalità illustrate dall'Allegato I.O1 al D.lgs. 36/2023. La mancata equivalenza delle tutele dal punto di vista economico e/o normativo comporta l'esclusione ai sensi dell'art. 110, comma 5, lettera a) del D.lgs. 36/2023.

In relazione alla verifica della regolarità contributiva e della regolarità fiscale, la stazione appaltante procede nei termini previsti dall'art. 95, comma 2, del D.lgs. 36/2023.

NOTA BENE: sussiste l'obbligo, per l'operatore economico concorrente, di dichiarare sempre, senza eccezioni, eventuali condanne (o anche solo contestazioni), indipendentemente dal fatto che il reato oggetto di condanna

sia elencato al primo comma dell'art. 94 del codice dei contratti pubblici e indipendentemente dall'eventuale pagamento di eventuali ammende che fosse intervenuto a seguito della condanna; ciò per consentire alla stazione appaltante di poter valutare l'insussistenza delle cause di esclusione previste dal comma 5, lettere a), c) e c-quater) del medesimo codice.

LA VALUTAZIONE DELL'EVENTUALE INCIDENZA della condanna SULLA CAPACITÀ A CONTRATTARE DELL'OPERATORE ECONOMICO È – infatti - DI ESCLUSIVA COMPETENZA DELLA STAZIONE APPALTANTE.

Si precisa che l'eventuale omissione della dichiarazione di sentenze e/o annotazioni sul casellario ANAC - anche relative a fatti e atti imputabili alle persone fisiche elencate dal terzo comma dell'art. 94 del Codice e commessi nell'ambito di precedenti o diverse organizzazioni – che vengano successivamente accertate dalla stazione appaltante nel corso delle verifiche presso gli Enti certificanti competenti (acquisizione del Casellario giudiziale e delle annotazioni riservate sul casellario informatico ANAC) potrà essere considerata mancanza di dichiarazioni essenziali.

Rilevano quali cause di esclusione ai sensi dell'art. 95, comma 1, lett. e) del Codice, gli **illeciti professionali** gravi, accertati con provvedimento esecutivo, tali da rendere dubbia l'integrità del concorrente, intesa come moralità professionale, o la sua affidabilità, intesa come reale capacità tecnico professionale, nello svolgimento dell'attività oggetto di affidamento.

La stazione appaltante deve valutare, ai fini dell'eventuale esclusione del concorrente, i **comportamenti idonei ad alterare illecitamente la par condicio tra i concorrenti oppure in qualsiasi modo finalizzati al soddisfacimento illecito di interessi personali in danno dell'amministrazione aggiudicatrice o di altri partecipanti, posti in essere volontariamente e consapevolmente dal concorrente**, quali, a titolo esemplificativo, quanto all'ipotesi legale del «tentativo di influenzare indebitamente il processo decisionale della stazione appaltante», gli atti idonei diretti in modo non equivoco a influenzare le decisioni della stazione appaltante in ordine:

- alla valutazione del possesso dei requisiti di partecipazione;
- all'adozione di provvedimenti di esclusione;
- all'attribuzione dei punteggi.

Acquista, inoltre, rilevanza, la previsione di accordi con altri operatori economici intesi a falsare la concorrenza oggettivamente e specificamente idonei a incidere sulla regolarità della procedura e debitamente documentati.

La stazione appaltante che venga a conoscenza della sussistenza di una causa ostativa non inserita nel casellario informatico ANAC, ne tiene conto ai fini delle valutazioni di competenza previe idonee verifiche in ordine all'accertamento della veridicità dei fatti. Le valutazioni della stazione appaltante in ordine alle eventuali misure di self-cleaning indicate dall'operatore economico nel DGUE, sono effettuate in contraddittorio con lo stesso.

Self cleaning

Un operatore economico che si trovi in una delle situazioni di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, ad eccezione delle irregolarità contributive e fiscali definitivamente e non definitivamente accertate, può fornire prova di aver adottato misure (c.d. self cleaning) sufficienti a dimostrare la sua affidabilità.

Se la causa di esclusione si è verificata prima della presentazione dell'offerta, l'operatore economico indica nel DGUE la causa ostativa e, alternativamente:

- descrive le misure adottate ai sensi dell'articolo 96, comma 6 del Codice;
- motiva l'impossibilità ad adottare dette misure e si impegna a provvedere successivamente. L'adozione delle misure è comunicata alla stazione appaltante.

Se la causa di esclusione si è verificata successivamente alla presentazione dell'offerta, l'operatore economico adotta le misure di cui al comma 6 dell'articolo 96 del Codice dandone comunicazione alla stazione appaltante.

Sono considerate misure sufficienti il risarcimento o l'impegno a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, la dimostrazione di aver chiarito i fatti e le circostanze in modo globale collaborando attivamente con le autorità investigative e di aver adottato provvedimenti concreti, di carattere tecnico, organizzativo o relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti.

Se le misure adottate sono ritenute sufficienti e tempestive, l'operatore economico non è escluso. Se dette misure sono ritenute insufficienti e intempestive, la stazione appaltante ne comunica le ragioni all'operatore economico.

Non può avvalersi del self-cleaning l'operatore economico escluso con sentenza definitiva dalla partecipazione alle procedure di affidamento o di concessione, nel corso del periodo di esclusione derivante da tale sentenza.

Nel caso in cui un raggruppamento/consorzio abbia estromesso o sostituito un partecipante/esecutore interessato da una clausola di esclusione di cui agli articoli 94 e 95 del Codice, si valutano le misure adottate ai sensi dell'articolo 97 del Codice al fine di decidere sull'esclusione.

29. AGGIUDICAZIONE, GARANZIE E COPERTURE ASSICURATIVE, CONTRATTO, ADEMPIMENTI DELL'AGGIUDICATARIO

L'aggiudicazione verrà disposta dal Responsabile Unico del Procedimento (RUP) con apposito provvedimento, previa verifica della congruità del costo della manodopera rispetto ai minimi salariali retributivi, come da sentenza n. 6128 del 07/11/2023 del TAR Campania Napoli, Sez. V e verrà comunicata ai concorrenti sulla piattaforma per gare telematiche "SATER".

La stipulazione del contratto avviene entro 30 giorni dall'aggiudicazione. I termini dilatori previsti dall'articolo 18, commi 3 e 4, non si applicano agli affidamenti dei contratti di importo inferiore alle soglie di rilevanza europea.

Prima dell'aggiudicazione e della stipula del contratto, la stazione appaltante richiederà il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC).

Si rammenta inoltre l'obbligo dell'impresa aggiudicataria della presentazione di tutta la documentazione occorrente per la stesura del contratto d'appalto, ivi compresa, ove richiesta, la dichiarazione ex D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Il concorrente aggiudicatario dovrà:

- costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 117 del D.lgs. 36/2023 (cauzione definitiva) nella misura del 5% dell'importo contrattuale;
- stipulare una polizza assicurativa nella forma "Contractors All Risks" (C.A.R.), conforme allo schema di cui al D.M. 123/2004;
- qualora sia un Raggruppamento Temporaneo d'Impresa, dovrà trasmettere alla Provincia il mandato conferito all'impresa capogruppo dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata, nonché la procura con la quale viene conferita la rappresentanza al legale rappresentante dell'Impresa capogruppo, risultante da atto pubblico;
- presentare il Piano Operativo della Sicurezza, nonché le eventuali integrazioni al Piano della Sicurezza e di Coordinamento, nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'Appalto;
- presentare la documentazione di cui all'art. 90 del D.lgs. 81/2008 per la verifica dell'idoneità tecnico-professionale;
- presentare il programma esecutivo dei lavori (cronoprogramma) nei termini stabiliti dal Capitolato Speciale d'appalto;
- presentarsi a stipulare il contratto entro i termini assegnati dalla Provincia e provvedere al versamento delle spese contrattuali e delle imposte connesse; per quanto riguarda l'imposta di bollo si rimanda al comma 10 dell'art. 18 del D.lgs. 36/2023, e alla tabella dell'allegato I.4 al medesimo decreto, dove viene individuato il valore dell'imposta di bollo che l'appaltatore assolve una tantum al momento della stipula del contratto. Per l'individuazione delle modalità di versamento dell'imposta di bollo si rimanda alle Circolari in materia emanate dall'Agenzia delle Entrate;
- depositare, prima o contestualmente alla sottoscrizione del contratto di appalto, eventuali contratti continuativi di cooperazione, servizio e/o fornitura di cui all'art. 119, comma 3, lett. d) del Codice;
- In caso di fallimento dell'appaltatore o di risoluzione del contratto per grave inadempimento si attiveranno le procedure di cui all'art. 124 del D.lgs. 36/2023.

Si ricorda che la mancata produzione, entro i termini assegnati, dei documenti richiesti per la stipula del contratto o la non corrispondenza di essi a quanto dichiarato in sede di gara, determinerà, oltre alle conseguenze penali previste dall'art. 76 del T.U. 445/2000, l'annullamento dell'aggiudicazione e la segnalazione dei fatti all'Autorità Nazionale Anticorruzione e all'Autorità Giudiziaria.

Qualora l'aggiudicatario non si presenti alla stipulazione del contratto nella data stabilita o rifiuti di costituire la garanzia fidejussoria di cui all'art. 117 del D.Lgs. 36/2023, si procederà all'annullamento dell'aggiudicazione e alle comunicazioni all'Autorità Nazionale Anticorruzione.

Al presente appalto si applicano, tra l'altro, il Regolamento recante il D.P.R. 5.10.2010 n. 207 e il D.M. 19.04.2000 n. 145, per le parti vigenti.

Ai sensi dell'art. 3 della legge 136/2010, per assicurare la tracciabilità dei flussi finanziari finalizzata a prevenire infiltrazioni criminali, l'aggiudicatario del presente appalto è tenuto a comunicare alla stazione appaltante gli estremi identificativi dei conti correnti dedicati (accesi, anche in via non esclusiva, presso banche o presso la Società Poste Italiane Spa), entro 7 giorni dalla loro accensione o, nel caso di conto già esistente, entro 7 giorni dall'utilizzo per le operazioni relative alle commesse pubbliche, nonché le generalità e il codice fiscale delle persone delegate ad operare su di essi.

30. ORGANO COMPETENTE PER LE PROCEDURE DI RICORSO E TERMINE PER LA PRESENTAZIONE DI RICORSI

Avverso la presente procedura è possibile presentare ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale di Parma, entro 30 giorni dalla data di pubblicazione del presente bando di gara ovvero dalla data di conoscenza del provvedimento da impugnare.

La definizione di tutte le eventuali controversie derivanti dall'esecuzione del contratto è devoluta all'autorità giudiziaria competente presso il Foro di Piacenza ed è esclusa la competenza arbitrale.

31. ACCESSO AGLI ATTI

L'accesso agli atti della procedura è assicurato in modalità digitale mediante acquisizione diretta dei dati e delle informazioni inseriti nelle piattaforme di e-procurement, nel rispetto di quanto previsto dall'articolo 35 del Codice e dalle vigenti disposizioni in materia di diritto di accesso ai documenti amministrativi. Gli atti, i dati e le informazioni di gara sono resi disponibili ai partecipanti alla procedura secondo le modalità indicate all'articolo 36 del codice.

Nel caso in cui l'operatore economico presenti un'offerta contenente parti omissate, nella comunicazione dell'aggiudicazione la stazione appaltante dà atto delle decisioni assunte sulle richieste di oscuramento. Nel caso di rigetto della richiesta di oscuramento, prima del decorso del termine per l'impugnazione della decisione previsto all'articolo 36, comma 4, del codice, la stazione appaltante rende disponibile la documentazione omissando le parti di cui è stato chiesto l'oscuramento. Decorso inutilmente il termine per l'impugnazione della decisione, è resa disponibile dell'offerta comprensiva delle parti ritenute non oscurabili.

Trattandosi di procedura con applicazione dell'inversione procedimentale, la documentazione amministrativa che non ha formato oggetto di valutazione da parte della stazione appaltante non sarà messa a disposizione.

32. PATENTE E DURC DI CONGRUITÀ

Art. 27 del dl 19/2024, come convertito dalla legge n. 56/2024

Questo articolo regola il sistema di qualificazione delle imprese e dei lavoratori autonomi tramite crediti. A decorrere dal 1° ottobre 2024 sono tenuti al possesso della "patente" le imprese e i lavoratori autonomi che operano nei cantieri temporanei o mobili, ad esclusione di coloro che effettuano mere forniture o prestazioni di natura intellettuale. La patente è rilasciata in **formato digitale dall'Ispettorato nazionale del lavoro subordinatamente al possesso dei seguenti requisiti**:

- a) iscrizione alla Camera di commercio;
- b) adempimento, da parte dei datori di lavoro, dei dirigenti, dei preposti, dei lavoratori autonomi e dei prestatori di lavoro, degli obblighi formativi;
- c) possesso del documento unico di regolarità contributiva in corso di validità;
- d) possesso del documento di valutazione dei rischi;
- e) possesso della certificazione di regolarità fiscale;
- f) avvenuta designazione del responsabile del servizio di prevenzione e protezione.

La patente è **revocata in caso di dichiarazione non veritiera** sulla sussistenza di uno o più requisiti, accertata in sede di controllo successivo al rilascio. Decorsi dodici mesi dalla revoca, l'impresa o il lavoratore autonomo possono richiederne il rilascio di una nuova.

La patente è dotata di un **punteggio iniziale** di trenta crediti e consente di operare nei cantieri temporanei o mobili con una dotazione pari o superiore a quindici crediti. Con apposito decreto saranno individuati i criteri di attribuzione

di crediti ulteriori rispetto al punteggio iniziale nonché le modalità di recupero dei crediti decurtati. Il punteggio della patente subisce le decurtazioni correlate alle risultanze dei provvedimenti definitivi emanati nei confronti dei datori di lavoro, dirigenti e preposti delle imprese o dei lavoratori autonomi. Se nell'ambito del medesimo accertamento ispettivo sono contestate più violazioni, i crediti sono decurtati in misura non eccedente il doppio di quella prevista per la violazione più grave.

Se nei cantieri si verificano infortuni da cui deriva la morte del lavoratore o un'inabilità permanente, assoluta o parziale, l'Ispettorato nazionale del lavoro può sospendere, in via cautelare, la patente fino a dodici mesi. La **patente con punteggio inferiore a quindici crediti** non consente alle imprese e ai lavoratori autonomi di operare nei cantieri temporanei o mobili, ma in tal caso è consentito il completamento delle attività oggetto di appalto o subappalto in corso di esecuzione, quando i lavori eseguiti sono superiori al 30% del valore del contratto.

In **manca della patente**, alle imprese e ai lavoratori autonomi si applica una sanzione amministrativa pari al 10% del valore dei lavori e, comunque, non inferiore a euro 6.000, nonché l'esclusione dalla partecipazione ai lavori pubblici per sei mesi. Le stesse sanzioni si applicano alle imprese e ai lavoratori autonomi che operano con una patente con punteggio inferiore a quindici crediti. Le informazioni relative alla patente sono annotate in un'apposita sezione del Portale nazionale del sommerso.

Non sono tenute al possesso della patente le imprese in possesso dell'attestazione di qualificazione SOA, in classifica pari o superiore alla III.

Art. 29 del d.l. 19/24, come modificato dal d.l. 60/2024

Durc di congruità: previsto l'obbligo di procedere alla verifica anche negli appalti pubblici prima dell'erogazione del saldo finale, con incidenza negativa sulla valutazione della *performance* del Responsabile del Progetto che ne ometta l'effettuazione.

33. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 e 14 del Regolamento UE n. 2016/679 Regolamento generale sulla protezione dei dati personali (GDPR), si forniscono le seguenti informazioni relative al trattamento dei dati personali raccolti.

Titolare del trattamento

Il Titolare del trattamento è la Provincia di Piacenza, con sede in Piacenza, Corso Garibaldi, 50, cap. 29121, che può essere contattato ai seguenti recapiti: Tel. 0523/7951, indirizzo mail: provpc@provincia.pc.it indirizzo pec: provpc@cert.provincia.pc.it

Responsabile della protezione dei dati personali (RPD)

Il Titolare ha designato quale Responsabile della Protezione dei Dati la società SISTEMA SUSIO Srl, che può essere contattato ai seguenti recapiti: PEC info@pec.sistemasusio.it Email: info@sistemasusio.it

Finalità

I dati personali sono raccolti in funzione e per le finalità delle seguenti procedure:

- per l'affidamento dell'appalto, di cui alla determinazione di apertura del procedimento, nonché, con riferimento all'aggiudicatario;
- per l'affidamento dell'incarico di prestazione professionale;
- per la stipula e l'esecuzione del contratto di appalto o di prestazione professionale, con i connessi adempimenti.

Base giuridica del trattamento

Il trattamento dei dati personali si fonda sulle seguenti basi giuridiche:

- necessità del trattamento ai fini della stipula e dell'esecuzione del contratto, ovvero ai fini dell'esecuzione di misure precontrattuali adottate su richiesta dell'interessato (art. 6 par. 1 lett. b GDPR);
- necessità del trattamento per adempiere obblighi giuridici a cui è soggetto il titolare del trattamento (art. 6 par. 1 lett. c GDPR); ad esempio, adempimento di obblighi di legge, regolamento o contratto, esecuzione di provvedimenti dell'autorità giudiziaria o amministrativa;

- necessità del trattamento per l'esecuzione di un compito di interesse pubblico o connesso all'esercizio di pubblici poteri di cui è investito il titolare del trattamento; in particolare per la gestione della procedura ad evidenza pubblica finalizzata alla selezione del contraente (art. 6 par. 1 lett. e GDPR).

Il conferimento dei dati personali è dovuto in base alla vigente normativa, ed è altresì necessario ai fini della partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico nonché, eventualmente, ai fini della stipula, gestione ed esecuzione del contratto.

Il rifiuto di fornire i dati richiesti non consentirà la partecipazione alla procedura ad evidenza pubblica o di attribuzione dell'incarico, la stipula, gestione ed esecuzione del contratto, l'adempimento degli obblighi normativi gravanti sul Titolare del trattamento.

Modalità di trattamento

Il trattamento dei dati personali si svolge nel rispetto dei diritti e delle libertà fondamentali degli interessati ed è improntato ai principi di correttezza, liceità, trasparenza e di tutela della riservatezza mediante strumenti e mezzi cartacei, informatici e telematici idonei, adottando misure di sicurezza tecniche e amministrative atte a ridurre il rischio di perdita, uso non corretto, accesso non autorizzato, divulgazione e manomissione dei dati. Il Titolare del trattamento non adotta alcun processo decisionale automatizzato, ivi compresa la profilazione cui all'art. 22, paragrafi 1 e 4, GDPR.

Dati oggetto del trattamento

Dati personali di persone fisiche oggetto di trattamento sono: nome e cognome, luogo e data di nascita, residenza / indirizzo, codice fiscale, e-mail, telefono, numero documento di identificazione, qualifiche professionali, CV, informazioni relativi al regime fiscale.

Non sono oggetto di trattamento le particolari categorie di dati personali di cui all'art. 9 par. 1 GDPR. I dati giudiziari sono oggetto di trattamento ai fini della verifica dell'assenza di cause di esclusione ex art. 94 e 95 D. Lgs. n. 36/2023, in conformità alle previsioni di cui al codice appalti (D. Lgs. n. 36/2023) e al D.P.R. n. 445/2000. Tali dati sono trattati solo nel caso di procedure di appalto.

Destinatari dei dati

I trattamenti sono effettuati a cura di persone autorizzate ed istruite dal Titolare alle attività necessarie alle finalità perseguite ed impegnate alla riservatezza. I dati possono essere comunicati dal Titolare ad altri soggetti pubblici e privati nei casi previsti da disposizioni di legge o di regolamento ai seguenti soggetti:

- ai soggetti nominati dal Titolare del trattamento quali Responsabili ex art. 28 GDPR, in quanto fornitori dei servizi relativi al sito web, alla casella di posta ordinaria e certificata.
- all'Istituto di Credito Bancario per l'accredito dei corrispettivi spettanti all'appaltatore;
- Autorità Nazionale Anticorruzione, ai sensi dell'art. 1 comma 32 Legge n. 190/2012 per i contratti di appalto;
- al Dipartimento della Funzione Pubblica presso la Presidenza del Consiglio per l'affidamento di incarichi professionali;
- autorità preposte alle attività ispettive e di verifica fiscale ed amministrativa;
- autorità giudiziaria o polizia giudiziaria, nei casi previsti dalla legge;
- ogni altro soggetto pubblico o privato nei casi previsti dal diritto dell'Unione o dello Stato italiano.

La diffusione dei dati si limita alla pubblicazione sul sito web del Titolare del trattamento nella sezione "Amministrazione trasparente", dei dati richiesti dalla normativa in materia di Trasparenza ed Anticorruzione.

Conservazione dei dati

I dati personali sono conservati per il tempo necessario a perseguire le finalità per cui sono raccolti, in conformità alle norme sulla conservazione della documentazione amministrativa.

Trasferimento dati verso paese terzi

I dati personali non sono trasferiti a paesi terzi all'esterno dell'Unione Europea o dello spazio economico europeo (SEE) o ad organizzazioni internazionali.

Diritti degli interessati

Gli interessati possono esercitare i diritti previsti dall'art. 15 e seguenti GDPR ed in particolare il diritto di accedere ai propri dati personali, di chiederne la rettifica o la limitazione, l'aggiornamento se incompleti o erronei e la cancellazione se sussistono i presupposti, nonché di opporsi al trattamento rivolgendo la richiesta al Titolare.

Se l'interessato ritiene che il trattamento dei dati personali avvenga in violazione del GDPR, ha il diritto di proporre reclamo al Garante per la Protezione dei Dati Personali (www.gdpr.it) o di adire le opportune sedi giudiziarie.

31. DISPOSIZIONI FINALI

L'appalto rientra nell'ambito di applicazione dell'AAP. Si esclude la clausola compromissoria. Per tutto quanto non espressamente previsto nel presente bando e disciplinare di gara trovano applicazione le norme del Codice dei contratti pubblici e le altre norme legislative e regolamentari vigenti in materia.



PROVINCIA DI PIACENZA

Servizio Viabilità, Programmazione dei Lavori Pubblici

Strada Provinciale N.56 di Borla
Ponte sul Torrente Ongina alla progressiva km 0+225
Importo complessivo: € 470.000,00

LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA

PROGETTO ESECUTIVO

Il progettista

Dott. Ing. Michele Titton



Il gruppo di progettazione

Mandataria



Mandanti

IL GEOLOGO:

Dott. Geol. Dal Degan Davide

GLI ARCHITETTI:

Arch. Piersanti Claudio

Arch. Rava Rita



Planex S.R.L.



Sinthesi Engineering S.R.L.

Ce.Se.T.snc

RESPONSABILE UNICO DEL PROGETTO

Dott. Ing. Andrea Reggi

ELABORATO

INQUADRAMENTO GENERALE

Capitolato Speciale d'Appalto – Norme Generali

Appendice all'art. 29 – Definizione TOL

CODICE UNICO DI PROGETTO (CUP)

ID PPM

D77H21001750001

NOME FILE

736-PE-CS-01_0_Appendice CSA_AMM_TOL

REVISIONE

SCALA:

CODICE
ELAB.

736-PE-CS-01_0

0

3					
2					
1					
0	PRIMA EMISSIONE	07..09.2026	TMS	GTC	MTT
REV.	DESCRIZIONE	DATA	REDATTO	VERIFICATO	APPROVATO

A seguito dell'entrata in vigore del Decreto direttoriale del MIT n. 743 del 30 marzo 2026, l'art.29 dell'elaborato "736-PE-CS-01_1_Capitolato speciale d'appalto - Norme generali.pdf" viene così modificato ed integrato:

1. . Si applicano le clausole di revisione definite all'art. 60 e all'allegato II.2 bis del codice dei contratti pubblici.
2. Le clausole di revisione dei prezzi sono attivate automaticamente dalla stazione appaltante **anche in assenza di istanza di parte** e non apportano modifiche che alterino la natura generale del contratto; si attivano al verificarsi di particolari condizioni di natura oggettiva, che determinano una variazione del costo dell'opera, in aumento o in diminuzione, superiore al 3 per cento dell'importo complessivo e operano nella misura del 90 per cento del valore eccedente la variazione del 3 per cento;
3. Ai fini della determinazione della variazione dei prezzi si utilizzano gli indici sintetici di costo di costruzione e sono pubblicati, unitamente alla relativa metodologia di calcolo, sul portale istituzionale dell'ISTAT in conformità alle pertinenti disposizioni normative europee e nazionali in materia di comunicazione e diffusione dell'informazione statistica ufficiale.
4. Ai sensi dell'art. 4 comma 2 dell'allegato II.2-bis D.Lgs 36/2023, il progettista, **in sede di elaborazione del progetto a base di gara**, individua l'indice sintetico da utilizzare per la revisione dei prezzi. L'indice sintetico è composto da una media ponderata di indici, selezionati tra quelli individuati con provvedimento adottato dal Ministero dell'infrastrutture e dei trasporti, sentito l'ISTAT, ai sensi dell'articolo 60 comma 4 del codice, sulla base delle tipologie omogenee di lavorazioni (TOL) di cui alla Tabella A del citato allegato, tenuto conto delle lavorazioni del progetto posto a base di gara.
5. . In seguito all'adozione del Decreto Direttoriale n. 743 del 30 marzo 2026 (emanato dal MIT), si riportano nel seguito le categorie omogenee di lavorazioni individuate ed il relativo peso percentuale considerato ai fini della determinazione dell'indice revisionale sintetico:

CODICE	DECLARATORIA TOL	IMPORTO	PESO %
TOL 4	Lavori di movimento terra, demolizioni, opere di protezione ambientale, ingegneria naturalistica e opere a verde	€ 19.318,00	6,96%
TOL 5	Pavimentazioni in conglomerato bituminoso	€ 3.412,45	1,23%
TOL 6	Strutture, opere di ingegneria e manufatti in acciaio	€ 31.096,50	11,20%
TOL 7	Strutture, opere di ingegneria e manufatti in calcestruzzo armato, anche prefabbricato	€ 169.338,63	60,96%
TOL 12	Opere marittime e lavori di dragaggio, opere fluviali e di difesa del suolo	€ 37.560,96	13,52%
TOL 19	Opere di fondazione speciale, indagini geologiche e geotecniche	€ 8.091,84	2,91%

TOL 20	Conferimento rifiuti a impianto di smaltimento o recupero	€ 8.954,74	3,22%
--------	---	------------	-------

6. Al fine di valutare la sussistenza delle condizioni per l'attivazione delle clausole di revisione prezzi, l'andamento degli indici di cui all'articolo 60 del Codice viene monitorato con la frequenza mensile.

Il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese del provvedimento di aggiudicazione. La variazione è calcolata come differenza tra il valore dell'indice sintetico al momento della rilevazione e il corrispondente valore al mese di aggiudicazione. In caso di sospensione o proroga dei termini di aggiudicazione nelle ipotesi di cui all'articolo 1, commi 3, 4 e 5 dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n 36, il valore di riferimento per il calcolo dell'indice sintetico è quello dell'indice revisionale relativo al mese di scadenza del termine massimo per l'aggiudicazione, come individuato dall'articolo 1, commi 1 e 2 dell'Allegato I.3 del D.Lgs. 31 marzo 2023, n 36.

7. Al verificarsi delle condizioni di cui al comma 2 del presente articolo, il direttore dei lavori trasmette alla stazione appaltante, ad integrazione di ciascun stato di avanzamento dei lavori adottato ai sensi dell'articolo 125, comma 3 del D.Lgs 36/2023, uno stato di avanzamento dei lavori revisionale. L'importo dello stato di avanzamento dei lavori revisionale, in aumento o in diminuzione, è determinato applicando la metodologia di calcolo di cui alla Tabella B dell'allegato II.2-bis del D.Lgs 36/2023. La stazione appaltante provvede alla regolazione dell'importo revisionale, in aumento o in diminuzione, in occasione del pagamento di ciascun stato di avanzamento dei lavori, secondo quanto previsto all'art.24 del presente capitolato.

Prima del pagamento della rata di saldo, di cui all'art. 25, la stazione appaltante verifica la regolazione degli importi dovuti a titolo di revisione dei prezzi. Gli eventuali importi non regolati sono compensati, in aumento o in diminuzione, a valere sulla rata di saldo.

8. E' fatta salva, per la stazione appaltante, la possibilità di adottare una modalità semplificata di pagamento degli importi dovuti a titolo di revisione prezzi, previa adozione di un unico stato di avanzamento dei lavori che riporti separatamente l'importo contrattuale di cui all'articolo 125, comma 3 del D.lgs 36/2023 e l'importo revisionale, determinato ai sensi del presente articolo



PROVINCIA DI PIACENZA

SERVIZIO BILANCIO, PATRIMONIO, MONITORAGGIO PNRR

Determina N. 1268 del 18/09/2026

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Proposta n° 1438/2026

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00". DECISIONE A CONTRARRE.

L'intero quadro economico trova copertura al cap.8070 imp 1329/1197 e pren 73 finanziato da fondi accertati e incassati al cap 2070 acc 517. Si precisa che i fondi confluiti in avanzo relativi all'imp 1197 con la variazione in corso di predisposizione sono in applicazione agli appositi capitoli.

Si precisa inoltre che il quadro economico riportato, pur risultando corretto, differisce da quello inserito nella richiamata dd 533 del 16/4/26 di approvazione del progetto. La differenza si riferisce all'adeguamento delle quote incentivi a quanto indicato nel Decreto ARCONET del 16 marzo 2026

Visto di Regolarità contabile.

Ai sensi dell' art. 183 c 5 del Decreto legislativo n. 267 del 18 agosto 2000, si appone il visto di regolarità contabile attestante la copertura finanziaria.

Piacenza li, 07/10/2026

Sottoscritto dal Dirigente del
Servizio Bilancio, Patrimonio, Monitoraggio PNRR
(TOSCANI ANGELA)
con firma digitale



PROVINCIA DI PIACENZA

Affari Generali

Relazione di Pubblicazione

Determina N. 1268 del 18/09/2026

Servizio Istruzione, Pari Opportunità, Stazione Unica Appaltante e acquisti

Oggetto: PROCEDURA APERTA PER L'AFFIDAMENTO DEI LAVORI DI CUI AL PROGETTO DENOMINATO "STRADA PROVINCIALE N. 56 DI BORLA. PONTE SUL TORRENTE ONGINA ALLA PROGRESSIVA KM 0+225. LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA. CUP D77H21001750001. [COD. INTERVENTO 736 - COD. MIMS DM 225/2021: 00103.V1.PC]. IMPORTO COMPLESSIVO: EURO 470.000,00". DECISIONE A CONTRARRE.

La su estesa determinazione viene oggi pubblicata all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi ai sensi dell'art. 52 comma 1 dello Statuto vigente.

Piacenza li, 07/10/2026

Sottoscritta per il Dirigente del Servizio
Il funzionario delegato
(SALICE ANDREA)
con firma digitale